

## IL COMMENTO

QUEL CORTO CIRCUITO  
TRA POLITICA E INCHIESTE  
**BORDIGNON** / APAG. 23

Assestamento, il Pd attacca  
«Solo fuochi d'artificio»  
**PACE** / APAG. 8



L'Onda gialla a Gradisca  
per dare voce a Regeni  
**CUCCU** / APAG. 15



## LE CRISI INTERNAZIONALI

SCONTRO SUL LANCIO DI SOSTEGNI  
Gaza allo stremo  
senza cibo e aiuti  
«Tre neonati  
morti di stenti»



Gaza sempre più allo stremo, senza cibo e aiuti. Tre bimbi sono morti di stenti nelle ultime 24 ore, l'ultimo un neonato per mancanza di latte artificiale. Per L'Ufficio governativo per i media della Striscia, retto da Hamas, «100.000 bambini di età non oltre i due anni rischiano di morire». Situazione «spaventosa», hanno dichiarato Regno Unito, Francia e Germania che per hanno annunciato un piano congiunto di distribuzione aerea di aiuti nella Striscia. **INTRECCIALAGLI** / ALLE PAGG. 4 E 5

## L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

OPPOSIZIONE  
IN DEFICIT  
DI PROGETTI

In vari paesi, in particolare negli Usa e qui in Italia, le destre al potere non sono efficacemente contrastate nelle loro azioni - aggressive ma spesso anche confuse - né minacciate nella loro tenuta nonostante le divisioni interne, ora evidenti anche tra gli stessi repubblicani statunitensi. Non lo si deve solo alla capacità delle forze reazionarie di fare leva sulle paure e sui risentimenti di buona parte dell'elettorato, ma soprattutto alla debolezza dei maggiori partiti di opposizione... / APAG. 23

I DATI DEL REPORT INPS E IL CONFRONTO CON I PRIMI SEI MESI DELLO SCORSO ANNO. LA DISPARITÀ DI GENERE E IL PESO DEL CONTRIBUTIVO

# La frenata delle pensioni

Ancora in flessione il numero di nuovi assegni: in regione l'uscita anticipata crolla del 16,5%

Nel Nord Est, come nel resto d'Italia, calano i pensionamenti anticipati e anche quelli per raggiunti limiti d'età che danno diritto alla pensione di vecchiaia. Nel primo semestre dell'anno in Friuli Venezia Giulia e in Veneto sono usciti dal lavoro 27.327 persone. L'anno precedente, nello stesso periodo, erano state pagate 31.105 nuove pensioni di vecchiaia e anticipate, 3.778 in più. Il calo più marcato si evidenzia per le pensioni anticipate, con una flessione pari al 16,5%. **PELLIZZARI** / ALLE PAGG. 2 E 3

## A UDINE

Due giovani  
transgender  
aggrediti  
e malmenati

Insultati e picchiati con l'accusa di avere usato il bagno sbagliato. L'aggressione a Udine ai danni di due ragazzi trans. **MICHELLUT** / APAG. 10



OLIMPIADE DELLE CLANFE  
DAI PAPAYA SKIERS  
A CAPITAN AMERICA  
**BRUSAFERRO** / APAG. 29

## LE PARTENZE

La pioggia  
ritarda  
il grande esodo  
dei vacanzieri

La pioggia di ieri ha rallentato l'esodo dei vacanzieri, ma dalla tarda mattinata il traffico autostradale è aumentato. **RIGO** / APAG. 13

BIVIO DI MIRAMARE: LA VITTIMA È MORENO PRIVILEGGI. RICOVERATI LA MOGLIE E IL MOTOCICLISTA DELL'ALTRO MEZZO



# Scontro mortale moto - scooter

Irilevi e i soccorsi dopo lo scontro risultato fatale per Moreno Privileggi, 58 anni (foto Lasorte) **BIZZI** / ALLE PAGG. 24 E 25

UNO È IN CONDIZIONI CRITICHE

L'auto sbanda  
al Lisert  
Feriti  
due fratelli



La zona prima del Lisert **BONAVENTURA**

Un pomeriggio al mare, il divertimento con amici fino all'alba, la corsa in auto verso casa e lo schianto sul guardrail a bordo carreggiata. Poco prima delle 5 ieri i fratelli Andrea e Matteo Pizzin, 19 e 23 anni, di Pieris sono stati soccorsi in A4, poco dopo il casello del Lisert. Lievi ferite per il 23 enne alla guida; in condizioni critiche a Cattinara il fratello Andrea. **TONERO** / APAG. 30

## CICLISMO

Milan in verde,  
impresa storica



**SIMEOLI** / APAG. 45

Finalmente la TV  
**LA SENTIRAI BENE!**

FINO A VENERDÌ 1 AGOSTO

POTRAI ACQUISTARE  
**2 APPARECCHI AL VALORE DI 1<sup>(\*)</sup>**

TRIESTE - VIA NORDIO, 6/D - TEL. **040 370925**

TRIESTE - LARGO PIAVE, 3 - TEL. **040 7605993**

**PHILIPS**



(\*) Valido per l'acquisto  
della linea Philips BTE Premium.

## MITTELFEST

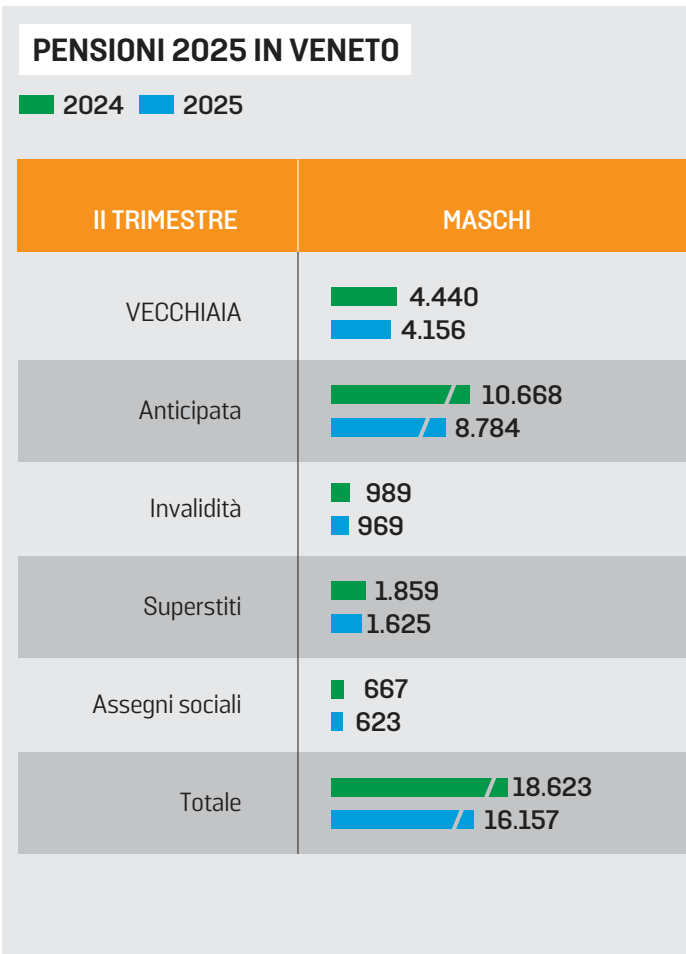
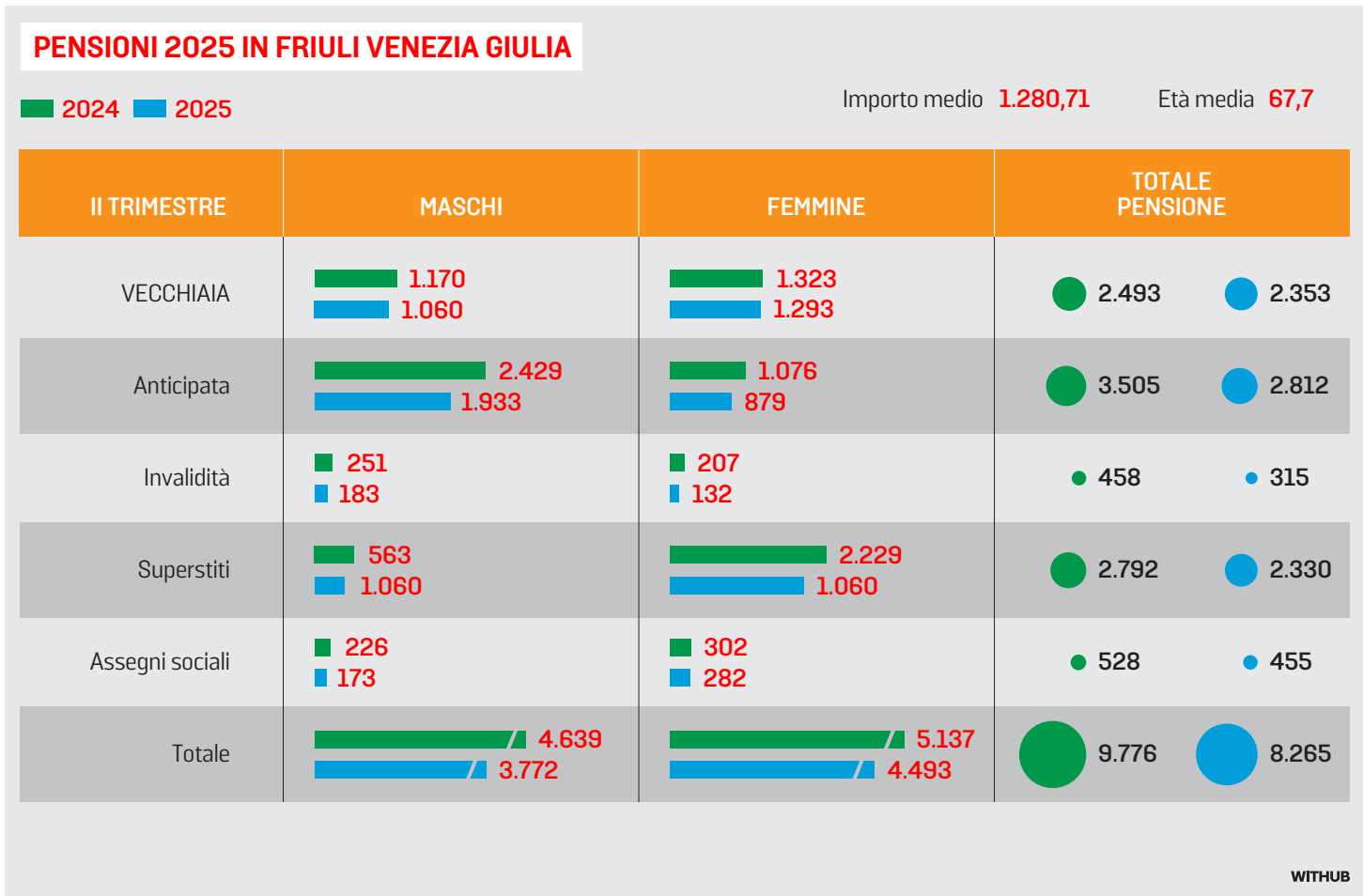
Ariella Reggio  
viaggia con Argo



**POLESINI** / APAG. 34



Fisco e previdenza



# Pensioni

## Flessione continua

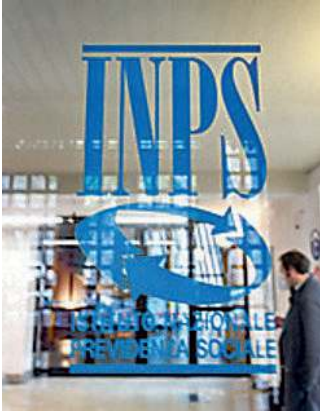
## Crolla l'anticipata

Nel primo semestre in Friuli Venezia Giulia il calo è stato del 16,5%. L'assegno medio è di 1.280 euro mensili  
Pesa l'introduzione del metodo di calcolo interamente contributivo per chi lascia il lavoro con Quota 103

Giacomina Pellizzari

Nel Nordest, come nel resto d'Italia, calano i pensionamenti anticipati e pure quelli per raggiungimento dei limiti d'età che danno diritto alla pensione di vecchiaia.

Nel primo semestre dell'anno in corso in Friuli Venezia Giulia e in Veneto sono usciti dal lavoro 27 mila 327 persone. L'anno precedente, nello stesso periodo, erano state pagate 31 mila 105 nuove pensioni di vecchiaia e anticipate, 3.778 in più. Il calo più marcato si evidenzia per le pensioni anticipate dove rispetto alle 18 mila 751 uscite prima del compimento dei 67 anni o del raggiungimento dei 42 anni e 10 mesi di contributi (un anno in meno per le donne) registrate nel primo semestre 2024, nei primi sei mesi del 2025 questo numero è diminuito del 16,5 per cento. I lavoratori che hanno scelto di uscire con, ad esempio, quota 103, sono stati



L'INPS  
I DATI SONO DELL'OSSERVATORIO  
SUL MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Una volta maturati i requisiti il periodo di occupazione si allunga obbligatoriamente di 7 mesi nel privato e di 9 nel pubblico

15 mila 635. La conferma arriva dall'osservatorio sul monitoraggio dei flussi di pensionamento con decorrenza 2024 e nel primo semestre 2025.

**I NUMERI**

Analizzando nel dettaglio i numeri, a prescindere dalle flessioni registrate da inizio anno, emerge che anche nel Nordest prevalgono le pensioni anticipate. Questo a conferma che, seppur con maggior attenzione rispetto al passato, chi può farlo preferisce lasciare il lavoro prima del compimento dei 67 anni. Nel primo semestre 2025, in Friuli Venezia Giulia, complessivamente, sono state liquidate, a 4 mila 493 donne e 3 mila 772 uomini, 8 mila 265 nuove pensioni: 2 mila 812 anticipate, 2 mila 353 di vecchiaia, 315 di invalidità e 2 mila 330 di reversibilità pagate ai superstiti, a cui si aggiungono 455 assegni sociali. L'importo medio è pari a 1.280 euro al mese, mentre l'età media supe-

ra comunque i 67 anni. Più o meno analoga la situazione in Veneto, dove a fronte 34 mila 342 nuove pensioni liquidate da gennaio a giugno scorsi, 12 mila 823 sono anticipate, 9 mila 332 di vecchiaia, 1.615 di invalidità, 8 mila 845 di reversibilità e 1.727 assegni sociali. Anche in questo caso prevalgono le pensionate, sono 18 mila 185, oltre duemila (2.028) più dei maschi. L'importo medio mensile raggiunge 1.289 euro e l'età media (66,9 anni) risulta leggermente inferiore rispetto a quella registrata in Friuli Venezia Giulia

**IL TREND**

Il trend è legato soprattutto all'introduzione del metodo di calcolo interamente contributivo per chi lascia il lavoro con la cosiddetta Quota 103 (62 anni di età e 41 di contributi) e alla previsione di un limite per l'assegno che si può percepire fino a quando non si raggiunge l'età di vecchiaia. A favorire il

calo delle uscite è anche l'allungamento delle "finestre": una volta maturati i requisiti il periodo di permanenza al lavoro si allunga obbligatoriamente di altri 7 mesi nel settore privato e di 9 mesi nel pubblico. Entrambe le modifiche sono scattate dallo scorso anno. Nei prossimi mesi il rinvio del pensionamento potrebbe accentuarsi a seguito del cosiddetto bonus Giorgetti, ovvero la possibilità per il lavoratore di ricevere in busta paga i contributi previdenziali a proprio carico esentandoli dalle tasse. Questa possibilità estesa anche a chi raggiunge i 42 anni e 10 mesi di contributi indipendentemente dall'età è stata pensata per trattenere in servizio figure fondamentali come i medici e altri professionisti.

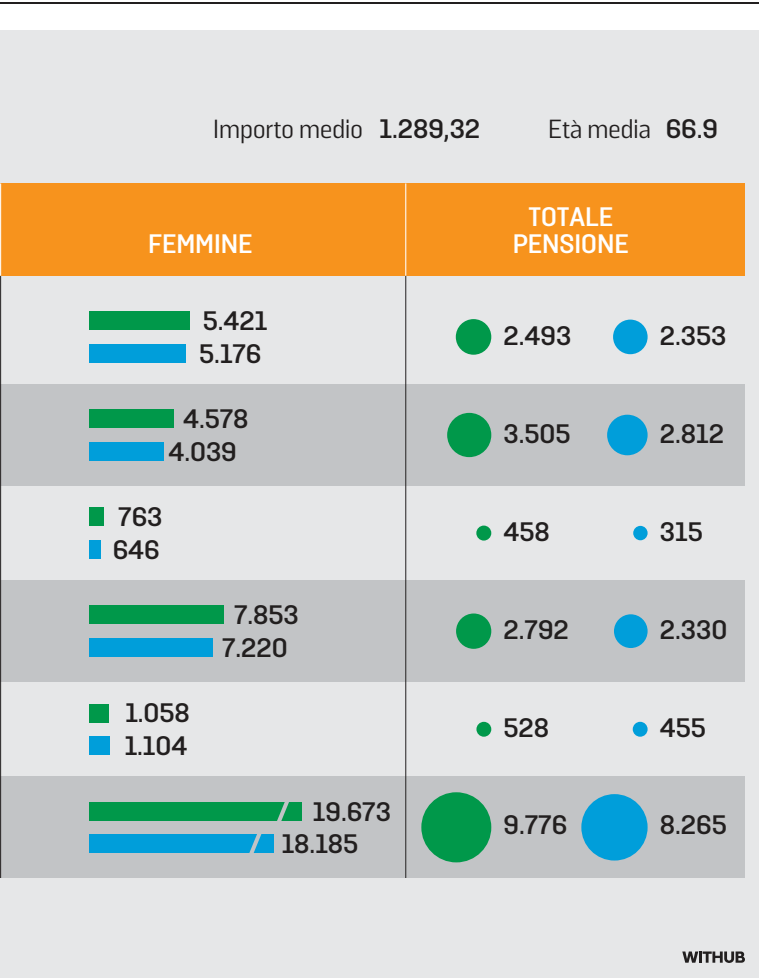
**DIVARIO DI GENERE**

Il monitoraggio conferma l'ampio divario di genere negli importi delle pensioni, dovuto prevalentemente alle carriere

più lunghe e alle retribuzioni più alte in media degli uomini ma anche alla scarsa partecipazione femminile al mercato del lavoro. Le donne spesso ricevono assegni ai superstiti o pensioni sociali e quando hanno avuto una carriera lavorativa escono prevalentemente in vecchiaia piuttosto che in pensione anticipata. Così a fronte di un importo medio di 1.215 euro, liquidato a 8 mila 265 pensionati in Friuli Venezia Giulia con decorrenza nel primo semestre dell'anno in corso, l'assegno medio delle donne risulta pari a 1.060,54 euro, inferiore del 31 per cento a quello degli uomini pari in media a 1.542,95 euro. Pure in Veneto, rispetto a un assegno medio di 1.289,32 euro mensile versato a 34 mila 342 pensionati, le donne percepiscono 1.038,32 euro al mese, vale a dire il 33 per cento in meno degli uomini che possono contare su 1.572,01 euro. —



Fisco e previdenza



Per calcolare la propria pensione futura è possibile utilizzare il portale dell'Inps accedendo con lo Spid

Bressan (Cgil): il Governo ha unificato le fasce Irpef favorendo i ricchi  
Bordin (Cisl): gli importi pagati sono bassi rispetto alle necessità

# L'allarme dei sindacati

## «La metà degli assegni resta sotto i mille euro»

Il rallentamento dei pensionamenti con l'inevitabile risparmio per le casse dell'Inps sarà uno dei temi al centro della trattativa tra le organizzazioni sindacali e il Governo.

I vertici dello Spi-Cgil ne hanno già parlato a livello nazionale e, una volta condivisi i punti con Cisl e Uil, inizierà a mettere nero su bianco le richieste da avanzare alla premier Meloni. Anche perché in Friuli Venezia Giulia, ma la situazione è la stessa anche altrove, dei 396 mila assegni erogati mensilmente poco più della metà non supera i mille euro lordi al mese.

Di fronte a questi dati la perequazione automatica delle pensioni al costo della vita non deve essere messa più in discussione se non altro per consentire il recupero dell'inflazione. Sul tavolo anche la tassazione Irpef: «Non è possibile che ai



Renato Bressan (Cgil)

redditi annuali fino a 50 mila euro venga applicata la stessa aliquota Irpef conteggiata per i redditi superiori a 100 mila euro» sottolinea il segretario regionale dello Spi-Cgil, Renato Bressan, secondo il quale il Governo ha unificato la fascia dei redditi medio e alto per favorire i più ricchi.



Luciano Bordin (Cisl)

«In regione molti decidono di mangiare pane e cipolla invece di chiedere aiuto»

La riflessione in vista dell'approvazione della nuova legge di Bilancio sarà ampia e, a vari livelli, affronterà anche il possibile ampliamento della platea per l'utilizzo del bonus pensione. A iniziare da quello introdotto dalla Regione, la quale ha già messo a punto i nuovi criteri per aiutare il maggior numero di persone possibile. Considerato che l'Inps stima i possibili aventi diritti del bonus sulla base delle banca data Isee a disposizione negli archivi dell'istituto, la Cgil attraverso il Caf sta chiamando a raccolta tutti i titolari di pensioni inferiori al minimo per proporgli la compilazione gratuita della dichiarazione Isee da presentare all'Inps. Il sindacato è convinto che le banche dati dell'Inps sono sottostimate e, quindi, non fotografano la realtà per quello che è. «Per intercettarli tutti abbiamo chiesto aiuto ai Servizi sociali comunali: soprattutto in Friuli molti pensionati preferiscono mangiare pane e cipolla piuttosto di chiedere aiuto» sottolinea Bressan, mentre il segretario regionale dei pensionati Cisl, Luciano Bordin, ricorda che il calo delle uscite dal lavoro è dovuto al fatto che si va in pensione sempre più tardi perché gli importi pagati sono troppo bassi rispetto alle necessità dei pensionati. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo studio della Cgia. La famiglia tipo ne versa 20.231 euro l'anno  
Ma dipendenti e pensionati non ravvisano il colpo quanto gli autonomi

# Quelle tasse nascoste che non si vedono ma pesano lo stesso

VENEZIA

In oltre 9 casi su 10 le tasse e i contributi pagati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti sono prelevati dalla busta paga lorda o sono inclusi negli acquisti di beni e di servizi. Sono tasse prese «alla fonte» (Irpef o contributi Inps) o «nascoste» (Iva, accise, contributo al Ssn dall'Rc auto, imposta Rc auto, canone Rai). Solo in poco meno di un caso su 10, l'operazione avviene per mezzo di un pagamento cash o online o presso uno sportello bancario/postale. Lo rileva la Cgia che per il 2025 ha stimato in 20.231 euro il peso fiscale complessivo che grava su una famiglia tipo (due lavoratori dipendenti con un figlio a carico).

Tra tasse prese alla «fonte» il gettito è di 12.504 euro (61,8% del totale). Con l'aggiunta di quelle «nascoste» al fisco vanno altri 7.087 euro (35%). Pertanto l'importo to-



Una busta paga in uno scatto d'archivio

ale tolto dalla busta paga lorda ai due coniugi è di 19.591 euro (96,8% del prelievo totale) e devono sborsare poco meno di 640 euro all'anno di tasse (bollo auto e Tari) che ha una incidenza sul totale del 32%. Per la Cgia il prelievo svolto con il sostituto di imposta dà luogo a un rapporto tra il fisco e i lavoratori dipenden-

ti molto diverso da quello con gli autonomi che devono pagare in misura consapevole la gran parte del carico fiscale; così il «popolo delle partite Iva» ha un'insofferenza verso le tasse molto superiore a quella manifestata dai dipendenti.

Ma per la Cgia non vuol dire che solo le partite Iva evado-

no le tasse: l'Irpef incide sulle entrate fiscali «solo» per il 30%. Questo vuol dire che sul restante 70%, la possibilità di evadere può essere imputata a tutti i contribuenti che in Italia sono 42,5 milioni, di cui 23,8 sono lavoratori dipendenti, 14,5 pensionati, 1,6 autonomi e altri 1,6 percettori di altri redditi (affitti, terreni, buoni del tesoro).

In Fvg i contribuenti Irpef sono 955.028, di cui 532.894 sono lavoratori dipendenti, 353.864 sono pensionati, 31.334 sono lavoratori autonomi e altri 35.707 sono percettori di altri redditi. Il Fvg annovera anche 35.707 forfettari, vale a dire lavoratori autonomi che rientrano nel regime fiscale dei minimi. A livello provinciale l'area che ne conta di più è Udine con 415.330 (di cui 14.654 autonomi). Seguono Pordenone con 243.586 (di cui 7.986 autonomi), Trieste con 184.379 (di cui 5.700 autonomi) e Gorizia con 111.733 (di cui 3.004 autonomi).

Nel 2024 la pressione fiscale in Danimarca era al 45,4% del Pil, in Francia al 45,2, in Belgio al 45,1, in Austria al 44,8, in Lussemburgo al 43. Nell'Ue, l'Italia è al sesto posto con un tasso del 42,6% del Pil. Tra i nostri principali competitor commerciali solo la Francia aveva un carico fiscale superiore al nostro, gli altri, invece, registravano un livello inferiore: in Germania era al 40,8% (-1,8%), in Spagna al 37,2 (-5,4%). Il tasso medio in Ue, era al 40,4 (-2,2% della media nazionale italiana). —



## Le crisi internazionali

# Gaza, ripartono gli aiuti Tre neonati tra i morti «Altri 40 mila a rischio»

Mancano latte e integratori nutrizionali per la chiusura dei valichi di frontiera  
Londra, Parigi e Berlino annunciano un piano per la distribuzione aerea dei beni

Stefano Intreccialagli / ROMA

A Gaza riprenderanno i lanci di aiuti umanitari e saranno aperti «corridoi umanitari» per consentire il passaggio in sicurezza dei convogli delle Nazioni Unite. Lo annuncia l'esercito israeliano, come riferisce il quotidiano Haaretz.

Una risposta al «disastro umanitario senza precedenti» in corso nella Striscia. Centomila bambini di età non superiore ai due anni, tra cui 40.000 neonati, rischiano di morire entro pochi giorni per la «totale mancanza di latte per bambini e di integratori nutrizionali, alla continua chiusura dei valichi e all'impedimento dell'ingresso dei più semplici rifornimenti di base», ha denunciato l'Ufficio governativo per i media della Striscia, controllato da Hamas.

## LA CATASTROFE

Mentre la conta dei morti non fa altro che confermare uno scenario catastrofico: nelle ultime 24 ore, di almeno cinque persone morte di fame a Gaza, tre sono neonati, uno dei quali di appena una settimana. Una situazione «spaventosa», hanno dichiarato



Una mamma palestinese con suo figlio in braccio in attesa di cibo

Regno Unito, Francia e Germania che nel tentativo di portare sollievo ai gazawi hanno annunciato un piano congiunto per la distribuzione aerea di aiuti nella Striscia, in partnership con Paesi come la Giordania e col beneplacito di Israele. Un tentativo «disperato» affermano fonti britanniche alla Bbc, e un'iniziativa che in ogni caso non convince l'Onu, secondo cui paracadutare i beni di prima

necessità rappresenta un sistema «inefficiente e costoso». E un modo per «distrarre» l'attenzione dal vero problema: «L'inazione» di Israele che dovrebbe «togliere l'assedio, aprire i cancelli e garantire spostamenti sicuri e un accesso dignitoso agli aiuti». «Trasportare i beni è molto più facile, più efficace, più veloce, più economico e più sicuro», ha spiegato il commissario dell'Unrwa Philippe Laz-

zarini. Ma per Israele, rappresenta il modo in cui Hamas si appropria degli aiuti senza lasciare nulla alla popolazione civile. Una narrazione di cui tuttavia non ci sarebbe riscontro: a sostenerlo è il Nyl citando due alti ufficiali militari israeliani e altri due israeliani coinvolti nella vicenda, secondo cui lo Stato ebraico non ha prove di alcun presunto sistematico saccheggio degli aiuti dell'Onu da parte dei miliziani palestinesi, argomento principale utilizzato per giustificare la creazione della controversa Gaza Humanitarian Foundation. E anche l'agenzia governativa statunitense Usaid non ha trovato alcuna prova di tali furti sistematici, dopo aver analizzato 156 casi di saccheggio o smarrimento di forniture finanziarie dagli Usa.

## LE ACCUSE

In ogni caso, Israele ha dichiarato tramite il suo organismo militare Cogat che i camion di beni continuano ad arrivare a Gaza - l'altro ieri ne sono entrati circa 90, carichi di cibo. E ha addossato la responsabilità della carestia all'Onu, accusata di inefficienza nella distribuzione, dato che



Un bambino con un cartello a sostegno della Palestina a Downing Street

«centinaia di pallet di aiuti delle Nazioni Unite sono ancora in attesa di raccolta e distribuzione». Mentre prosegue il rimpallo di accuse, il cibo e i beni essenziali restano per settimane sotto il sole cocente, finendo drammaticamente per deteriorarsi. Tanto che l'Idf ha distrutto decine di migliaia di aiuti umanitari, tra cui ingenti quantità di cibo destinato ai residenti di Gaza, dopo essere scaduti per

ché rimasti fermi troppo a lungo sul lato palestinese del valico di Kerem Shalom. «Abbiamo seppellito tutto e li abbiamo persino bruciati», ha raccontato una fonte israeliana all'emittente pubblica Kan. Mentre regna il caos sugli aiuti e proseguono i bombardamenti su tutta la Striscia, a Gaza si continua a morire e il bilancio delle vittime sfiora ormai i 60.000 morti dall'inizio della guerra. —

## LO SCONTRO POLITICO

# «Tempi non maturi per la Palestina» La polemica dopo lo stop di Meloni

Paolo Dall'orso / ROMA

Nasce uno Stato di Palestina, ma non ora. Prima occorre completare un complesso processo politico e diplomatico. È - in estrema sintesi - il ragionamento che Giorgia Meloni, ribadisce in un colloquio con Repubblica e che, dopo quella che ha visto protagonista Antonio Tajani, riaccende la polemica politica.

«Sono favorevolissima allo Stato della Palestina - stabilisce il punto di partenza la premier - ma non sono favorevole al suo riconoscimento a monte di un processo per la sua costituzione». In poche parole: «il riconoscimento dello Stato di Palestina, senza che ci sia uno Stato della Palestina, potrebbe addirittura essere controproducente» avverte ricordando di aver espresso le sue posizioni più e più volte: «in Parlamento, alla stessa autori-

tà palestinese e anche a Macron». «Miserevole tesi», «giustificazione codarda», «atto di sudditanza», le replica il leader dei 5 stelle, Giuseppe Conte, che plaude sarcastico al «raro gesto di coerenza» di chi «si è tolta la maschera e ha detto senza mezzi termini che i palestinesi ad oggi non hanno diritto a un proprio Stato. Scuse vili di chi ignora il sistematico piano di sterminio e deportazione» rincara, pubblicando poi su Fb alcune foto di bimbi denutriti di Gaza chiedendo di «non voltare lo sguardo». Una «strumentalizzazione», denuncia Giovanni Donzelli da Fdi, contestando alla sinistra di essere «accecata dall'odio politico» ignorando volutamente che «l'Italia è tra le nazioni che maggiormente stanno aiutando la popolazione civile della striscia». Di «totale subalternità al carnefice Netanyahu» parla il co-portavoce

di Avs, Angelo Bonelli che ai «tempi non maturi» evocati dalla premier contrappone gli orrori di una «guerra spietata con più di 58.000 morti» e «un'intera popolazione condannata alla fame e alla sete». «Meloni deve uscire dall'ambi-

**Scontro Conte-Fdi sui bimbi denutriti.  
Salvini: «Nessun regalo ad Hamas»**

guità e dire da che parte sta» chiede il Pd con Chiara Braga avvertendo che «l'ostinazione con cui non vuole riconoscere lo stato di Palestina, isola l'Italia in Europa» avvicinandola «alla peggiore America di sempre». Un no, commenta amaro il segretario di +Europa Riccardo Magi, «dettato più che dalla realpolitik, dalla

miopia politica e dalla sudditanza verso Trump». In difesa di Meloni giunge il vice ministro degli Esteri Edmondo Cirielli spiegando che pensare di «risolvere una vicenda complessa attraverso scorciatoie come fa la sinistra, fa perdere di vista l'obiettivo» che è «la pace come frutto di trattative tra palestinesi e israeliani e il riconoscimento reciproco come ultimo atto di un percorso negoziale». Tranchant, invece, il leader e vicepremier Matteo Salvini che vede lo Stato Palestinese, adesso, come «un regalo ad Hamas e ai terroristi islamici» con i quali non si può trattare, come fece l'Italia «ai suoi tempi con le Br». Una chiosa che si guadagna le critiche di Arturo Scotti: «Il parallelo con le Br non ha alcun fondamento storico, se non quello di confermare che Salvini non conosce né la storia, né la geografia». —



## Focus sull'Ucraina

# Leone vede l'inviato di Kirill

Papa Leone XIV ha incontrato Antonij, capo delle relazioni esterne del Patriarcato di Mosca e sono state affrontate «numerosissime questioni riguardanti lo stato del dialogo tra ortodossi e cattolici, nonché i conflitti in atto nel mondo, compresi quelli in Ucraina e in Medio Oriente», ha riferito il Patriarcato di Mosca.



## Le crisi internazionali

I due leader non parleranno solo di tariffe e commercio, ma faranno il punto su alcuni dei dossier internazionali più delicati

# Usa e Ue verso l'intesa sui dazi al 15% Donald aspetta Ursula e gioca a golf

Michele Esposito / BRUXELLES

L'incontro ha preso forma in poche ore, ampliando i temi sul tavolo e incassando via via maggiore importanza per le relazioni tra le due sponde dell'Atlantico.

## DOSSIER

Nel lussuoso Golf Club di Turnberry Donald Trump e Ursula von der Leyen non parleranno solo di tariffe e commercio. Faranno il punto su alcuni dei dossier internazionali più delicati. Temi sui quali, da Gaza all'Ucraina, l'Europa e l'America spesso e volentieri non la vedono alla stessa maniera. Ma è sui dazi che il bilaterale in Scozia, il primo da quando Trump è alla Casa Bianca, è chiamato a registrare un passo definitivo per l'intesa. Le premesse accontentano i più ottimisti. L'esito finale resta un rebus ancora irrisolto. Poco o nulla filtra dalla missione dalla presidente della Commissione. L'incontro ufficiale con Trump, stando agli ultimi aggiornamenti, è previsto per oggi dopo pranzo ma nulla vieta che i due si vedano nelle ore precedenti. La scarsità di notizie alimenta rumors dai contorni cinematografici, come quelli secondo cui il bilaterale sarà preceduto da una partita a golf sui terreni che affacciano sull'estuario del fiume Clyde. Di certo, von der Leyen sarà raggiunta dal commissario Ue al Commercio Maros Sefcovic, che ha costruito la difficile rete negoziale negli ultimi mesi. La stretta di mano tra i due leader è attesa, la firma finale e formale all'intesa sui dazi potrebbe essere rinviata a un momento successivo. Ma, a quel punto, non ci sarà più bisogno che a porla siano Trump e von der Leyen. La numero 1 dell'esecutivo Ue non è avvezza a mosse imprudenti. Una rottura in salsa scozzese avrebbe conseguenze imprevedibili. Non a caso, il solo fatto che sia volata in Scozia



Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump gioca a golf durante la sua visita privata a Turnberry ANSA

## LA DECISIONE

# Web tax, l'Europa frena Un assist per gli States

Appena toccato il suolo scozzese, Donald Trump ha svicolato: «I punti critici sono forse una ventina. Non è il caso di elencarli tutti». Eppure, ogni voce di quella lista è un fronte aperto tra le due sponde dell'Atlantico. E tra i più sensibili c'è la partita delle Big Tech.

Nel braccio di ferro con Washington, i negoziatori Ue guidati da Maros Sefcovic hanno affinato le armi tra contro-dazi, linee rosse da presidiare e



La sede della Commissione a Bruxelles

concessioni per ammorbidire il tycoon. Una strategia che ha portato Bruxelles ad accantonare la tanto discussa web tax, sacrificata sull'altare dell'auspicato compromesso con dazi al 15%. I tecnici europei hanno accettato la prospettiva di un'intesa di principio asimmetrica e settoriale. La digital tax, pur invocata da Parigi e Vienna, è scomparsa sia dal linguaggio delle minacce che dalla proposta di bilancio Ue 2028-2034, trasformata in moneta di scambio per ottenere le riduzioni tariffarie. Una concessione gradita anche ai tradizionali paradisi fiscali europei delle Big Tech - Irlanda, Lussemburgo e Paesi Bassi - da sempre contrari allo slancio riformatore promosso dall'Ocse. —

presuppone che uno schema d'intesa sui dazi già c'è. Il numero attorno al quale ruota l'accordo è il 15% ma è una percentuale che può essere declinata in modi diversi. Per il settore dell'automotive, ad esempio, rappresenta una buona notizia rispetto al 27,5% precedente. Per alcuni prodotti agroalimentari il numero 15, inoltre, non porterebbe a eccessivi stravolgimenti essendo di fatto già in vigore. Ma i punti interrogativi restano diversi. Il presidente americano ha già fatto intendere che non parlerà solo di dazi. «All'Europa dico due co-

## L'arrivo del tycoon in Scozia scatena le proteste Cartelli contro di lui

se. Fermate i mulini a vento. State rovinando i vostri Paesi». E «sull'immigrazione, è meglio che vi diate una regolata», ha sottolineato Trump. Dal canto suo, von der Leyen rimarcherà i binari della sua strategia: il sostegno all'Ucraina e a una pace giusta e duratura, la necessità di perseguire la soluzione dei due Stati in Medio Oriente.

## LE PROTESTE

L'arrivo di The Donald ha scatenato le proteste dei scozzesi. Il quotidiano progressista The National ha accolto Trump definendolo «il pregiudicato statunitense». Diverse centinaia di manifestanti si sono radunate nelle principali città sotto le bandiere del collettivo «Stop Trump Coalition». «La Scozia odia Trump», era scritto su alcuni striscioni. Lui, protetto da misure di polizia del valore di 1,4 milioni di sterline, si è limitato a giocare a golf con il figlio e con l'ambasciatore degli Usa a Londra, Warren Stephens. —

## LA MISSIONE

# Freedom Flotilla è vicina alla costa «Pronti a fermarla»

La barca Handala, 37ma missione in 18 anni della Freedom Flotilla, si avvicina alle acque di Gaza, facendo scattare il blocco della sicurezza marittima israeliano, pronta a intercettarla. A bordo i 21 attivisti di 10 nazionalità dell'Ong pro-palestinese aspettano l'inesorabile trappola dell'arresto. E annunciano che quando scatterà, faranno uno sciopero della fame, non solo per protestare contro Israele e il «genocidio» di Gaza, ma diretto «ai governi del mondo che hanno abbandonato i palestinesi» e «deluso l'umanità», chiedendo che siano «dichiarati responsabili».

## IL CASO EPSTEIN

# Concessa l'immunità parziale a Maxwell La complice è stata interrogata per 9 ore

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Da complice di un mostro condannato a 20 anni di carcere a testimone chiave, custode di segreti che potrebbero salvare o affossare il presidente degli Stati Uniti e centinaia di altri potenti non solo in America.

Dopo anni di silenzio, in sole nove ore di colloqui Ghislaine Maxwell ha cambiato il suo destino ottenendo

un'immunità parziale dal dipartimento di Giustizia che la terrà al riparo da eventuali incriminazioni e forse le aprirà la strada verso la grazia presidenziale. La 63enne ha ottenuto una protezione chiamata «proffer immunity», di solito offerta a individui con i quali i procuratori intendono collaborare nell'ambito di un procedimento penale. Ma nel suo caso, si tratta di un'immunità condizionata al fatto

che l'ex di Epstein non racconti bugie. Stando al Daily Mail la donna sarebbe stata incatenata alle caviglie e ammanettata tanto da farle sanguinare i polsi e lasciarle lividi. Sempre secondo il tabloid britannico tra le verità più scottanti in possesso di Ghislaine, potrebbero esserci i dettagli di un incontro tra una vittima 14enne del finanziere e Trump nel resort di Mar-a-Lago negli anni 90. La

giovane, che durante il processo testimoniò sotto lo pseudonimo di «Jane», ha affermato di essere stata ripetutamente violentata e abusata dal pedofilo per anni e nel loro primo incontro nel 1996 lui la portò nella tenuta del tycoon in Florida. Non c'è alcuna prova che il presidente abbia in qualche modo partecipato agli abusi su Jane, reclusa da Ghislaine quando era una ragazzina. Quello che si



Ghislaine Maxwell

sa è che il mostro le presentò il tycoon in quell'occasione. Intanto, secondo i dati del Decision Desk, che fa una media di diversi sondaggi, la

scorsa settimana il presidente ha registrato un calo di consensi di oltre 9 punti percentuali, in particolare tra gli indipendenti. —



IL PRESIDENTE DELLA TRIENNALE ROMPER IL SILENZIO

# Boeri si difende sui social «No al cemento, amo Milano»

L'architetto al contrattacco. «Contro di me una violenta campagna diffamatoria»  
Appoggio al modello milanese. «È una delle metropoli internazionali più attrattive»

Bianca Maria Manfredi / MILANO

MILANO - «Amo questa città. Sono un architetto e non un cementificatore. E ho fiducia nel lavoro della magistratura»: Stefano Boeri, l'archistar presidente della Triennale coinvolto nell'inchiesta sull'urbanistica di Milano, rompe il silenzio in un lungo post sui social. Uno sfogo contro quella che considera una «violenta campagna diffamatoria» dal punto di vista personale. E contemporaneamente, una campagna «denigratoria» contro la città e contro il modello Milano che lui difende.

LE TRAME DI MARINONI

Intanto dalle chat di Giuseppe Marinoni, allora presidente della commissione Paesaggio del Comune di Milano, secondo i pm emerge che il dirigente si muoveva come un «procacciatore di affari», sempre «in sintonia» con l'ex assessore Giancarlo Tancredi. Dalle chat, il suo imperativo sembra

la realizzazione di progetti immobiliari «giustificati» con «quote» di edilizia sociale.

Tornando a Boeri, la sua denuncia riguarda in particolare «la diffusione di una serie di frammenti decontestualizzati di miei messaggi privati, trasmessi agli organi di informazione prima che ai miei legali e

**Spuntano le chat di Giuseppe Marinoni**  
**Per i pm procacciava affari e dettava i tempi**

al sottoscritto», scrive. E continua: «Una situazione incresciosa, non nuova in Italia sull'onda di un processo mediatico trasforma in colpevole chi, come nel mio caso, è semplicemente coinvolto in un'indagine preliminare». L'architetto spiega, inoltre, che quei messaggi di chat con il sindaco Giuseppe Sala sono stati «montati in modo pretestuoso, senza al-



Stefano Boeri, presso il Museo della Triennale di Milano ANSA

cun riferimento al contesto in cui erano stati formulati, così da suggerire un'immagine totalmente distorta della mia vita professionale e della mia storia privata». E quindi il «warning» che aveva fatto al sindaco «non era una minaccia, ma invece un vivo allarme per l'operato della commissione Paesaggio del Comune, che continuava a bocciare il progetto della nostra Torre Botanica, adducendo ragioni che non avevano nulla a che vedere con i compiti attribuiti alla commissione». Simile il discorso per il suo commento sui clochard («A Milano troppi senz'altro, parla con il tuo assessore»). Boeri chiarisce che era «la comunicazione privata di una malevola battuta che circolava in quel periodo circa il, meritorio, lavoro dell'allora assessore alle politiche sociali». Li definisce quindi «frammenti di mie frasi, estrapolati da conversazioni private» che «hanno leso in maniera profonda la mia reputazione pubblica e danneggiato la reputazione professionale del mio studio e dei miei collaboratori. Un danno effettivo che nessuno di loro merita». Infine difende il modello Milano scagliandosi contro la «formidabile campagna denigratoria nei confronti di una città che, se oggi vive un periodo di difficile transizione (da anni segnato il rischio che Milano diventi una metropoli di anziani agitati) è perché ha saputo candidarsi tra le metropoli internazionali più attrattive». Fino all'invito a non gettare il bambino con l'acqua sporca. —

IL PIANO

## Spesa Pnrr sopra il 40% Da chiudere 240 progetti

ROMA

La spesa per i progetti del Pnrr accelera nei primi mesi del 2025. L'avanzamento finanziario non è ancora a una vera svolta, tanto che la premier Giorgia Meloni ha richiamato i ministri a una maggiore velocità in vista delle scadenze. Ma sull'andamento riscontrato fino a tutto il 2024, il progresso è visibile.

Gli ultimi dati disponibili, aggiornati al 31 maggio 2025, sono nel dossier del Servizio studi della Camera: risultano spesi circa 79 miliardi di euro, arrivando a oltre il 40% dei 194,4 miliardi di risorse complessive a disposizione dell'Italia. A dicembre del 2024, secondo la Corte dei Conti, la spesa era pari al 33% dei finanziamenti europei. Guardando a traguardi e obiettivi, sono stati conseguiti 374 sui 614 totali e ne restano da raggiungere 240. Da qui l'invito del ministro per gli Affari europei e il Pnrr, Tommaso Foti, a rinunciare «chi sa di non potere attuare i progetti, altrimenti «dovrà rispondere in solido». —

IN VAL DI SUSÀ LA MARCIA CONTRO I CANTIERI DELL'ALTA VELOCITÀ

## I No tav bloccano l'autostrada Bombe carta contro la polizia

La protesta è nata pacificamente  
Poi un gruppo si è staccato per raggiungere un cantiere  
Il Viminale: «È una guerriglia»  
La condanna della premier

TORINO

Pietre e bombe carta contro le forze dell'ordine, l'autostrada Torino-Bardonecchia bloccata dalle fiamme nell'ultimo sabato di luglio. La marcia No Tav contro «i cantieri della devastazione» (come li ha ribattezzati il movimento che si oppone alla Torino-Lione) si è trasformata in un pomeriggio di violenza.

La Valle di Susa è stata paralizzata da qualche centinaio di manifestanti che, abbandonato il corteo pacifico partito all'ora di pranzo da Venaus, si sono scagliati contro le opere in fase di realizzazione a San Didero, Chiomonte e Traduerivi. «Atti vergognosi» per la premier Giorgia Meloni, che, nell'esprimere «solidarietà e vicinanza» alle forze dell'ordine, li condanna «con fermezza».

In testa alla protesta, lo striscione «Ora e sempre No Tav» e il coro: «C'eravamo, ci siamo e ci saremo». Oltre alle bandiere del treno crociato mescolate a quelle palestinesi in solidarietà al popolo di Gaza. Obiettivo della manifestazione chiedere «un futuro libero dallo sfruttamento e dalla devastazione», nei giorni in cui in Val



Il fuoco appiccato dai manifestanti No Tav ANSA

Susa si svolge il Festival Alta Felicità. Ma poco dopo si sono formati tre tronconi. Un gruppo di No Tav, con il volto travisato, ha raggiunto il cantiere dell'autoporto di San Didero e ha bloccato l'autostrada dando fuoco ad alcune masserizie. Un secondo gruppo ha percorso i sentieri di Giaglione per raggiungere Chiomonte, dove lanciato pietre e bombe carta contro le forze dell'ordine, a protezione del cantiere del tunnel di base.

Secondo il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, «non si è trattato di dissenso, ma di un vero e proprio atto di

guerriglia urbana» e bolla i No Tav come «il volto peggiore di un estremismo ideologico che va isolato e represso con fermezza». E continua: «Dietro la facciata di un evento culturale si è consumata l'ennesima, inaccettabile azione di violenza organizzata ai danni dello Stato. E pensare che qualcuno ha avuto il coraggio di criticare il decreto sicurezza».

Lega e Forza Italia chiedono che le violenze No Tav non restino impunte, mentre le opposizioni accusano il governo di fare propaganda con «provvedimenti altisonanti» come il disegno di legge sicurezza. —

NEL MIRINO LE IMMAGINI DI NOMADI ED EXTRACOMUNITARI

## «Via i manifesti della Lega» Per il Campidoglio spot etnici

Iniziativa per promuovere le norme sulla sicurezza  
Il partito di Salvini reagisce  
«Ci censurano, ne faremo altri in tutta Italia, non solo a Roma»

ROMA

«Scippi in metro? Ora finisci in galera senza scuse». E ancora: «Occupi una casa? Ti buttiamo fuori in 24 ore». Oppure: «Blocchi una strada a chi lavora? Finisci in galera». E ad accompagnare gli slogan immagini di nomadi, extracomunitari o ragazzi con i capelli rasta. Questi i manifesti della campagna di comunicazione della Lega sul disegno di legge sicurezza, creati con l'intelligenza artificiale e rimossi dal Campidoglio con una lettera di diffida della direzione capitolina.

Decisione che ha innescato lo scontro tra il partito di Matteo Salvini e l'amministrazione guidata da Roberto Gualtieri. La Lega ha denunciato l'iniziativa del Comune, definendola «censura» «atto di intolleranza» e «bavaglio comunista». Ma il Campidoglio, come scritto nella lettera inviata alla ditta pubblicitaria e diffusa dall'amministrazione, ha risposto senza mezzi termini: i manifesti sono stati rimossi perché violano le norme in vigore sui contenuti etici



Un manifesto della Lega ANSA

delle pubblicità, precisando che vengono tolte quelle affissioni «il cui contenuto contenga stereotipi legati all'appartenenza etnica». Il Comune insiste che è «un atto adottato autonomamente dagli uffici competenti a seguito di esposti pervenuti da cittadini: non si tratta dunque di censura, ma dell'applicazione puntuale delle norme vigenti». Fermo restando la possibilità, per la Lega - rimarca l'amministrazione - di fare ricorso o modificare i contenuti dei manifesti.

La Lega reagisce. E dopo

l'annuncio di un'interrogazione dei consiglieri capitolini Fabrizio Santori e Maurizio Politi contro il «comportamento inaccettabile del sindaco», l'ex Carroccio lancia la sfida. «Il Pd difende chi scippa, chi ruba, chi imbratta, chi occupa le case? Reagiremo democraticamente in tutte le sedi». La nota diffusa dal partito di Matteo Salvini aggiunge: «Siamo di fronte a una violenza inaudita: partirà una massiccia campagna in tutta Italia e verranno diffusi nuovi manifesti. E sono in produzione magliette ad hoc». —



**PHILIPS**

Centro Otoacustico  
Rivenditore autorizzato

Finalmente la TV  
**LA SENTIRAI  
BENE!**



**FINO A VENERDÌ 1 AGOSTO**

**POTRAI ACQUISTARE<sup>(\*)</sup>  
2 APPARECCHI AL VALORE DI 1**

(\*) Valido per l'acquisto della linea Philips BTE Premium. Per l'acquisto di un singolo apparecchio sconto del 50%



**TRIESTE - VIA NORDIO, 6/D**  
**TEL. 040 370925**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30-12.30 / 14.00-18.00

**TRIESTE - LARGO PIAVE, 3**  
**TEL. 040 7605993**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30-12.30 / 14.00-18.00

**PHILIPS TI ASPETTA PER I**

**CONTROLLI GRATUITI**  
**VISTA, UDITO, EQUILIBRIO**  
**IN STUDIO E PRESSO LE OTTICHE DI:**

**OTTICA OPTOSTUDIO**  
**OPICINA**  
Str. per Vienna 26

**OTTICA MIRI**  
**ZONA CHIADINO-ROZZOL**  
Via P. Revoltella, 38/a

**GIOVEDÌ 31 LUGLIO**

PER PRENOTAZIONI **040 370925**





Friuli Venezia Giulia

# Il Pd: «Scollamento grave tra giunta e tessuto sociale»

Venanzi: «I fuochi artificiali della manovra lontani dalla realtà. E il Pil ristagna»  
Tomasinsig sui giovani che espatriano: «La destra non vede il problema»

Valeria Pace

All'indomani del via libera alla seconda manovra estiva più ricca di sempre, il Pd attacca l'equazione tra la crescente mole di risorse disponibili e un crescente benessere della regione. Per il coordinatore della segreteria regionale del Pd Alessandro Venanzi «Fedriga rifiuta di vedere il declino del Friuli Venezia Giulia, sorvola sull'economia che non cresce negli ultimi 7 anni e sul calo del valore aggiunto dell'industria regionale». Per Venanzi, infatti, «lo stato oggettivo della nostra società regionale non ha nulla a che vedere con i fuochi artificiali di manovre e assestamenti, c'è uno scollamento grave tra governo regionale e tessuto sociale ed economico».

Venanzi si appella dunque ai dati macroeconomici: «I



I banchi di giunta e, a destra, opposizione in aula. FOTO SILVANO

dati reali ritraggono un quadro ben diverso, a partire da un Pil regionale stagnante allo zero per cento nel biennio 2023-2024, che piazza il Friuli Venezia Giulia all'ultimo posto mentre le altre regioni sono cresciute. E le stime della Banca d'Italia per il 2026 si fermano a un misero 0,6%-1%, meno delle altre

**Il M5s: «Auspicavamo una misura simile al reddito di cittadinanza»**

Regioni (Italia +1,4% e ancora maggiore per il Nord Est). Chi ha buona memoria ricorda che nella IX e XI legislatura il Pil era al +5,4% e al +4,3%, con giunte di centrosinistra». E commenta ancora: «La popolazione è in ca-

lo costante. Entro il 2030 scenderemo a circa 1.150.000 residenti. Le nascite sono crollate da 9 mila a 6.900 l'anno e solo nel 2024 più di 5 mila persone, molte delle quali giovani e qualificate, hanno lasciato il Friuli Venezia Giulia per cercare opportunità altrove». «Mentre suona l'orchestra del centrodestra – conclude Venanzi – la Regione perde la sua linfa vitale fatta di energie, competenze, nuove famiglie, progettualità». Sempre sull'emigrazione all'estero dei giovani interviene anche la dem Linda Tomasinsig, responsabile Migrazioni del partito regionale, che affonda: «I nuovi migranti sono i nostri laureati. Ma la destra continua a non vedere il problema».

Mentre per Serena Pellegrino (Avs) la Regione è «tanto ricca quanto povera di servizi». Infatti, l'esponente rosso-verde attacca: «La montagna di denaro che in questi giorni è stata erogata, frutto delle tasse dei lavoratori e delle lavoratrici, dovrebbe ritornare sotto forma di servizi e non certo trasformata in guadagni per pochi. Mi auguro che, con il ripristino delle province elettive, tutto questo bailamme, che ricorda il clima dei mercati, possa finire e che la Regione possa riprendere il suo importante ruolo legislativo per il benessere della sua popolazione

che quotidianamente manifesta sempre più disagio».

Sempre sul tema della povertà insiste anche Rosaria Capozzi (M5s), che auspica «maggiore audacia» nella costruzione dell'assestamento: «Ci aspettavamo che venisse introdotta una misura di sostegno al reddito simile a quello di cittadinanza, dopo che la sua abolizione ha penalizzato tantissimi cittadini in condizioni di indigenza».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ORDINE

**«Positivo l'odg sull'accesso diretto alla fisioterapia»**

L'Ordine fisioterapisti Fvg commenta con soddisfazione l'approvazione di un odg consiliare sul nodo irrisolto dell'accesso diretto. A monte, ricostruisce la presidente Melania Salina, l'introduzione nazionale, con recepimento della Regione, del nuovo nomenclatore tariffario, con la previsione pure della prescrizione diretta di prestazioni fisioterapiche in carico ai fisiatristi e non più a mmg, ortopedici, neurologi. Di qui la sollecitazione di Ofi Fvg al presidente della III commissione Carlo Bolzonello.

LA FREQUENZA GIUSTA PER IL TUO FUTURO

Al 2° posto in Italia tra gli atenei di medie dimensioni

— Censis, 2024

Udine, nella top ten delle province italiane con la più alta qualità di vita

— Il Sole 24 Ore, 2024

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

HIC SUNT FUTURA

TUTTA L'OFFERTA DIDATTICA SU UNIUD.IT

ISCRIZIONI APERTE!

Trovate tutti gli altri Quotidiani su <https://pastebin.com/raw/xsVrFXB8>



## Friuli Venezia Giulia

RICCARDO RICCARDI

«Coerenza»



Riccardo Riccardi, assessore forzista della giunta Fedriga, parla della novità annunciata dal livello nazionale del partito come di «una scelta positiva e coerente con il processo di riorganizzazione, condiviso da tutti noi, avviato da Antonio Tajani, che è segretario eletto dai delegati e ha consentito che si celebrassero i congressi provinciali e comunali. Più che corretto, dunque – prosegue Riccardi –, che si vada ora ai congressi regionali, con l'opportuno altolà ai "signori delle tessere", una barriera a chi volesse impropriamente controllare la partita».

MICHELE LOBIANCO

«In crescita»



«Sono tesserato da molti anni, faccio mio questo percorso», dice Michele Lobianco, consigliere regionale triestino. «Un buon percorso», aggiunge con riferimento alla svolta annunciata dal segretario nazionale Antonio Tajani sull'elezione diretta dei coordinatori azzurri delle Regioni. «Un'evoluzione di un partito che non era incernierato in regole stringenti – prosegue –, ma che lentamente si è organizzato e ora è pronto a un ulteriore passo all'interno di una crescita continua». Savino? «Nonostante le tante voci, mai in discussione».

La coordinatrice in carica Savino: «Un passo avanti per il partito. Candidarmi? Non lo so»  
Resta comunque la favorita. Polacco: «La appoggiamo». Novelli: «C'è attenzione ai territori»

# Segretari regionali eletti Coro di sì dai forzisti Fvg all'annuncio di Tajani

IL FOCUS

Marco Ballico

La politica ha le sue liturgie e Forza Italia i suoi annunci, congressi regionali in testa. Una sorta di ponte sullo Stretto azzurro: sempre evocati, mai celebrati in oltre trent'anni di storia. Ma i forzisti del Friuli Venezia Giulia, davanti alle parole di Antonio Tajani, stavolta sembrano crederci davvero. Di sicuro sono tutti d'accordo: ben venga l'elezione dal basso del coordinatore.

Pier Silvio Berlusconi ha chiesto «facce nuove» e il segretario nazionale ha favorito la svolta di modifiche statutarie mirate a rendere più democratico il partito. Per avere «più politica, più sostanza e meno pettegolezzi», ha sottolineato Tajani. I tempi dei congressi regionali? Indefiniti. Ma verosimilmente in tempo per le elezioni politiche fissate nel 2027. In Fvg l'applauso è corale. A partire dalla diretta interessata, Sandra Savino, coordinatrice regionale dal 2013. «L'elezione diretta dei segretari regionali da parte degli iscritti è una novità estremamente positiva che valorizza ulteriormente la centralità dei militanti e rafforza il legame con il territorio – dichiara –. Ed è una scelta coerente con i valori fondativi di Fi: libertà, rappresentanza e partecipazione. Un passo avanti verso un partito sempre più moderno e radicato, capace di dare voce ai cittadini e risposte concrete ai loro bisogni».



**SANDRA SAVINO E ANTONIO TAJANI**  
LA COORDINATRICE FVG E IL LEADER NAZIONALE DI FORZA ITALIA

A domanda precisa sulla sua eventuale candidatura, Savino non dà certezze: «Non lo so». Ma la lettura a microfoni spinti di più di un azzurro è che, se mai deciderà di presentarsi alla corsa per restare in sella, l'uscente – capace di cavarsela pur con un consenso elettorale calante in un partito senza congressi, senza dibattito, senza alternative – sarà la favorita. Per i rapporti consolidati con il gruppo dirigente, dall'assessore regionale Riccardo Riccardi (garan-

zia dell'appoggio di Fi alla giunta) ai consiglieri di piazza Oberdan e a numerosi amministratori locali, ma anche perché è difficile immaginare che riesca a emergere in così breve tempo un possibile volto nuovo, quello di Isabella De Monte, per quanto l'ex Pd, Azione, Italia Viva, sia stata pubblicamente accolta con peana dallo stesso Tajani in occasione del suo ingresso nel partito.

«Le nuove regole rafforzano Savino», assicura un azzurro di lungo corso. Del resto, per l'ennesima volta, la coordinatrice è rimasta a galla nonostante le ripetute voci di siluramento romano. Voci

smentite peraltro dal consigliere regionale triestino Michele Lobianco: «Sandra non è mai stata e mai sarà in discussione». Il congresso regionale è comunque annuncio che convince tutti. Il concetto è quello della «coerenza» del percorso avviato da Tajani. Dopo i congressi provinciali e comunali, quelli regionali sono una logica conseguenza, osserva, con Lobianco, Riccardi, che rimarca con favore pure l'altolà ai «signori delle tessere»: «Il segretario nazionale ha previsto l'obbligatorietà dell'iscrizione per due anni per poter partecipare al voto, una soluzione opportuna per impedire che qualcuno controlli i congressi».

Pro Tajani è anche il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna: «Meglio tardi che mai, a me piacerebbe pure recuperare le preferenze per Camera e Senato». Sulla stessa linea il capogruppo in Regione Andrea Cabibbo: «È il segnale che Fi vuole crescere puntando su una classe dirigente promossa dal basso». E così il consigliere regionale Roberto Novelli: «L'espressione del voto, processo sempre positivo, è l'evoluzione di un partito che dà più attenzione alla politica dei territori».

«Con i recenti congressi, e con circa 1.300 tesserati in regione, abbiamo dimostrato forte radicamento in ogni provincia – aggiunge il coordinatore triestino Alberto Polacco –, ulteriore conferma dell'ottimo lavoro della coordinatrice Savino. Se vorrà continuare, avrà il nostro appoggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RODOLFO ZIBERNA

«Ok la svolta»



«Pago convintamente la tessera di Forza Italia dal 1994, sono azzurro della prima ora e non ho dubbi sulla permanenza nel partito», dice Rodolfo Ziberna, sindaco di Gorizia, nello smentire i rumors di un possibile cambio di casacca. Quanto ai congressi regionali, «da orgoglioso appartenente alla prima Repubblica, io sono per il voto diretto, come accade nel privato. Ritorrei tra l'altro le preferenze pure per Camera e Senato. La svolta resa nota dal segretario Tajani, dunque, mi trova totalmente d'accordo. Una svolta tardiva? Meglio tardi che mai».

ANDREA CABIBBO

«Radicamento»



Pure per Andrea Cabibbo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale, la strada verso i congressi regionali «è in linea con quanto finora fatto dal segretario Tajani nell'ottica condivisa dell'allargamento e del radicamento». La dimostrazione, aggiunge, «che in Fi si vuole crescere puntando su una classe dirigente promossa dal basso». Del resto, «dopo la leadership carismatica di Silvio Berlusconi, si è preso atto della necessità di rimboccarci le maniche e di ripartire dai territori, dove c'è chi si impegna e mostra di saper portare voti».

LA RETE DI TRIESTE

## Politici cattolici a confronto: «Ripartiamo dalla comunità»

«La politica è vera politica solo se rinasce dal sentimento della comunità». Francesco Russo, consigliere regionale del Pd, vicepresidente dell'aula, sintetizza lo spirito de La Rete di Trieste, progetto che nasce dall'esperienza della Settimana sociale dei Cattolici e si propone come spazio di confronto trasversale, senza ambizioni partitiche né leadership nuove, ma con la volontà di far vedere che i catto-

lici sanno ancora fare politica.

Giovedì scorso, al convegno di presentazione della Rete, che vede Russo portavoce nazionale e che in Friuli Venezia Giulia ha coinvolto in modo bipartisan il Consiglio – da Carlo Bolzonello ad Andrea Cabibbo, da Diego Moretti a Carlo Grilli –, ma anche amministratori locali come il sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, ci si è focalizzati sui cin-

que punti illustrati in più parti del Paese in queste settimane da un network che coinvolge un migliaio di esponenti cattolici: la partecipazione democratica dei cittadini, le politiche giovanili, il welfare territoriale, la transizione ecologica e la tutela del territorio e lo sviluppo delle aree interne.

Nel documento costitutivo, la Rete fotografa con lucidità la realtà attuale: un tempo di cambiamenti profondi, disil-



Foto di gruppo nell'ambito del convegno di presentazione della Rete di Trieste

lusione diffusa, istituzioni percepite come distanti. Ma a questa diagnosi si accompagna una proposta coraggiosa: ripartire dai territori, dalle comunità, dai legami. «Voglia-

mo far vedere che i cattolici ci sono – rimarca Russo – e che fanno un lavoro stando in trincee che non sempre si ha tanta voglia di frequentare, con pochi onori e tanta fatica. Ma

non c'è nessuna voglia di nuovi contenitori, sia chiaro. Si può fare politica anche senza fare un partito».

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO

# Due ragazzi transgender insultati e picchiati per l'utilizzo dei bagni

Udine, hanno 25 e 26 anni: sono stati malmenati da due sconosciuti, poi fuggiti, al parco Ardito Desio. Era appena terminata la prima serata del festival Fomo. Indagini dei carabinieri, filmati al vaglio

Elisa Michellut

Li hanno insultati e picchiati accusandoli di aver utilizzato il bagno sbagliato. Un'aggressione avvenuta a Udine ai danni di due ragazzi trans di 25 e 26 anni, entrambi residenti in città. Una violenza gratuita, che aveva come unico obiettivo quello di colpire la diversità.

## L'AGGRESSIONE

È successo nella notte tra venerdì e sabato, attorno all'una, nei bagni pubblici del parco Ardito Desio, dove era appena terminata la prima serata del festival Fomo, un evento, giunto alla terza edizione, organizzato dal Comune e da Officine Giovani assieme a Get Up Aps, al Circolo Arci Cas'Aupa e all'associazione MisMàs. I due ragazzi udinesi, che peraltro, proprio venerdì sera, ospiti della prima serata del festival per parlare di sicurezza sociale in città, erano appena entrati all'interno dei bagni pubblici ed è lì, come detto, che sono stati aggrediti, prima verbalmente e poi anche fisicamente, da due sconosciuti, fuggiti prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

## LE INDAGINI

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Udine, intervenuti sul posto assieme al personale della sicurezza, stanno svolgendo indagini per identificare i responsabili e ricostruire l'accaduto. Elementi particolarmente utili potrebbero arrivare anche dalle immagini delle telecamere di videosorveglianza installa-



Il bagno teatro dell'aggressione, a destra in alto la sede di Officine Giovani e sotto un momento del festival. FOTO PETRUSSI



Una coppia di giovani li ha seguiti, raggiunti e accusati di aver scelto la toilette sbagliata. Poi calci e pugni

te nella zona. I due ventenni udinesi sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia e dimessi con una prognosi di cinque giorni. Dalla denuncia presentata ai carabinieri e sulla base delle testimonianze raccolte dai militari dell'Arma sarebbe emersa una descrizione approssimativa degli ag-

gressori.

## LA TESTIMONIANZA

A raccontare l'accaduto è Federica Rizzi, una volontaria dell'associazione MisMàs, di cui fanno parte anche i due giovani picchiati soltanto perché trans.

«Quello che è successo – racconta Rizzi – è un fatto gravissimo. Entrambi han-

no riportato diverse contusioni. Sono stati colpiti al volto e al petto. A uno dei due è stata strappata completamente la maglietta. Una violenza tanto inaccettabile quanto immotivata. I ragazzi erano entrati all'interno dei bagni, che non sono divisi per genere. Uno teneva aperta la porta all'altro perché le lu-

ci non funzionavano. A un certo punto sono entrati due giovani, che probabilmente li stavano già tenendo d'occhio, e rivolgendosi ai miei amici hanno intimato loro di uscire perché, a loro dire, quello era un bagno solo per uomini. «Fate schifo» hanno urlato. Uno dei due sconosciuti a quel punto ha iniziato a urinare davanti a loro e poi sono iniziate le provocazioni seguite dagli insulti e dalla violenza fisica, pugni e calci». Federica Rizzi, mentre racconta l'aggressione, è comprensibilmente turbata. «Non è chiaro per quale motivo i miei amici siano stati presi di mira. Per fortuna una ragazza del circolo Cas'Aupa si è messa in mezzo e ha chiesto aiuto e a quel punto i due aggressori sono scappati. Anche lei è stata spinta e ha riportato una botta alla testa. È triste constatare che ragazzi così giovani non abbiano ricevuto un'educazione al rispetto della diversità. Purtroppo si sentono legittimati ad agire in modo violento. È importante, anche attraverso questo festival, continuare a investire nell'educazione alla parità di genere».

## GLI ORGANIZZATORI

Sara Stel, presidente dell'associazione Cas'Aupa, di cui fanno parte entrambi i giovani picchiati, spiega che nessuno aveva visto prima i due aggressori. «È successo tutto al termine della serata di venerdì, quando ormai la musica era già terminata – la testimonianza –. Una ragazza del nostro direttivo è uscita dal bagno e si è trovata davanti i due aggressori, che stavano picchiando i nostri due soci. Una violenza omofoba che non si può accettare. Siamo veramente molto dispiaciuti anche perché entrambi erano nostri ospiti ed erano intervenuti proprio venerdì sera per parlare di libertà degli spazi e di riduzione del danno. Cose simili non dovrebbero mai accadere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE REGOLE

## Alcolock, c'è il decreto. Scatta l'obbligo per chi ha condanne

ROMA

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo prende ufficialmente il via l'obbligo di installare - a proprie spese - l'Alcolock in auto per chi ha subito una condanna penale per guida in stato di ebbrezza. Dunque chi si trova in questa condizione dovrà dimostrare di essere completamente sobrio prima di mettersi al volante del proprio mezzo soffiando all'interno dell'innovativo sistema che funziona come un etilometro e che blocca il motore di avviamento fino alla verifi-



Alcolock, scatta l'obbligo ANSA

ca del livello di alcol di chi sta mettendo alla guida.

Lo strumento, che dovrà essere tarato ogni anno, dovrà essere installato su tutti i veicoli utilizzati dal condu-

cente condannato, compresi autobus e autocarri, con costi a suo carico tra i 1.500 e i 2.000 euro. «Il veicolo del conducente su cui è installato l'alcolock obbligherà chiunque vi salga e che debba guidarlo a soffiare nel dispositivo con esito 'alcolzero' per avviare il motore», ha ricordato il presidente di Asaps, Giordano Biserni, facendo riferimento a quei casi dove un nucleo familiare abbia a disposizione un solo mezzo. L'elenco degli installatori autorizzati e dei modelli di veicoli sui quali può essere installato l'Alcolock sarà pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. «Per i furbetti che tenteranno di eludere l'alcolock, facendo soffiare altri e poi rimettendosi alla guida o che manometteranno i sigilli - così Biserni -, sono previste pesanti sanzioni fino ad oltre 600 euro e ulteriori sulla patente». —

## IL CASO

## Estate maleducata. Divieti e ordinanze contro l'overtourism

ROMA

L'immagine dei turisti che passeggiano a piedi scalzi sui sampietrini dei paesi di mare, mentre al largo, da un'imbarcazione, risuonano dalle casse i bassi dei tormentoni dell'estate, potrebbe essere un lontano ricordo. Almeno per questa stagione contrassegnata da ordinanze e divieti che spaziano dal contrasto all'overtourism e alla malamovida, fino al decoro in strada. Dalle vette alpine alle coste del Mediterraneo, diversi luoghi «instagrammabili» sono stati presi d'assalto da migliaia di persone,



Estate affollata ANSA

tanto da far correre ai ripari i comuni. È il caso del Seceda, dove almeno quattromila visitatori si mettono in fila ogni giorno a Ortisei per salire sulla vetta delle Dolomiti.

Per far fronte a una situazione ormai fuori controllo, le amministrazioni pensano, ora, di definire una strategia per limitare l'accesso. A Nord Ovest, sulle montagne valdostane, uno dei principali problemi da gestire è l'afflusso di auto. Ad Ayas, alle pendici del Monte Rosa, è stato potenziato il servizio delle navette e tre parcheggi sono stati resi a pagamento proprio per incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Anche al mare gli accessi vengono contingentati. In Sardegna ad esempio, a La Pelosa a Stintino, l'ingresso è consentito a 1.500 bagnanti. Ma non finisce qui, è previsto anche il divieto di fumare e fare buche, oltre all'obbligo di stuoie per stendersi sulla sabbia. I problemi dell'estate italiana però non riguardano soltanto l'overtourism. In alcune località al Nord, sono state create vere e proprie zone rosse per contrastare la malamovida.





## soluzioni e ottimizzazioni



**OFFICINA FRANDOLI srl**  
meccanica e carpenteria



**Via Caboto, 20 - Trieste • Tel. 040 828727**

contatto@officinebelletti.com • WWW.OFFICINEBELLETTI.IT







Friuli Venezia Giulia

# La pioggia ritarda l'esodo estivo

## Rallentamenti in tutte le direzioni

Due chilometri di coda al Lisert e traffico sostenuto. Quasi 6 mila transiti all'ora tra San Giorgio e Palmanova

Cristian Rigo

La pioggia di ieri mattina ha rallentato l'esodo dei vacanzieri, ma dalla tarda mattinata il traffico autostradale è aumentato fino a far registrare 6 mila transiti all'ora nel tratto tra San Giorgio di Nogaro e Palmanova. Inevitabili i rallentamenti con due chilometri di coda al Lisert e qualche disagio nel tratto a due corsie tra San Donà e Portogruaro e all'altezza di Latisana. Il bilancio della prima giornata da bollino nero per Autostrade Alto Adriatico è stato comunque più che positivo grazie soprattutto ai 9 chilometri in più di terza corsia (rispetto all'anno scorso) fino a Portogruaro e alla porta aggiunta a Redipuglia.

### ICONSIGLI

Per ridurre al minimo il disagio degli automobilisti il direttore operations, Davide Sartelli, consiglia di informarsi sempre delle condizioni del traffico prima di mettersi in viaggio. Due i siti da tenere d'occhio: [autostradealtoadriatico.it](http://autostradealtoadriatico.it) e [infoviaggiando.it](http://infoviaggiando.it) disponibili anche tramite app. C'è poi il numero verde 800996099. Per quanto riguarda la sicurezza invece, Sartelli suggerisce di mantenere sempre la distanza di sicurezza, rispettare i limiti di ve-

### GESTIONE CRITICITÀ IN FASE DI ESODO

#### VIAGGIARE INFORMATI

Numero Verde  
**800.996.099**

App Mobile

#### Sito Web

[www.autostradealtoadriatico.it](http://www.autostradealtoadriatico.it)

[www.infoviaggiando.it](http://www.infoviaggiando.it)

#### CONSIGLI AI VIAGGIATORI

Mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che ci precede

Viaggiare informati, consultando le condizioni del traffico prima della partenza

Rispettare i limiti di velocità e adattarli alle condizioni del traffico e meteo

Effettuare soste regolari per evitare colpi di sonno

Non utilizzare dispositivi elettronici alla guida

In caso di emergenza, fermarsi solo in condizioni di sicurezza e utilizzare giubbotti ad alta visibilità

locità, non utilizzare telefoni o altri dispositivi elettronici alla guida, effettuare soste regolari per evitare colpi di sonno e, ovviamente, di non consumare alcolici. In caso di emergenza è importante fermarsi solo in condizioni di sicurezza indossando i giubbotti ad alta visibilità.

### IPERCORSI ALTERNATIVI

Soprattutto per le giornate più critiche (quelle da bollino nero sono i sabati 2, 9, 23 e 30 agosto, quelle da bollino rosso il 31 luglio, 1, 7, 8, 10, 22 e

24 agosto) Autostrade Alto Adriatico ha studiato dei by-pass per evitare le zone più critiche. Provenendo da Bologna o da Milano chi è diretto nelle a Lignano e Grado o in Slovenia deve prendere lo svincolo per la A27 a Mestre in direzione Treviso e proseguire fino a Conegliano per prendere la A28 in direzione Pordenone e ricongiungersi con l'A4 a Portogruaro. Al contrario lo stesso percorso alternativo può essere utilizzato da chi procede verso Milano o il Sud Italia. Per evitare le co-

Code al casello di Latisana, uno dei punti critici della viabilità

de al Lisert invece è possibile uscire a Villesse e proseguire fino a Gorizia per poi prendere la H4 slovena.

### IL TRAFFICO

La giornata di ieri è iniziata con un -17% alle 8 del mattino, ma alle 17 il traffico complessivo sulla rete era al -2% ri-

mattina e al pomeriggio sulla A4 in direzione Trieste, con possibili code e rallentamenti in uscita alla barriera di Trieste Lisert, particolarmente nel pomeriggio.

### IL PICCO

Nel primo pomeriggio di ieri è stato registrato un picco con circa 6 mila transiti all'ora complessivi in entrambe le direzioni nel tratto tra San Giorgio di Nogaro e Palmanova, ma a parte alcune code a tratti, non si sono registrate particolari criticità. E questo grazie alla terza corsia della A4 che rispetto all'estate scorsa può vantare 9 chilometri in più fino a Portogruaro. Ha retto anche la barriera di Trieste/Lisert dove non si sono superati 2 chilometri di code (lo scorso anno nel primo giorno di esodo furono quasi 4) nonostante i passaggi di veicoli siano stati quasi identici (14.800 nel 2024 alle 16; 14.600 ieri). Questo grazie all'utilizzo della porta in più in uscita a Redipuglia dove si è registrato un +5% di transiti - che ha consentito di "scaricare" il traffico diretto verso la barriera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alcuni scali è già possibile

dei voli diretti verso Stati Uniti e Israele. Questa limitazione vale anche per i passeggeri in transito provenienti da Paesi extra Ue (esclusi Canada, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Singapore, Stati Uniti e Svizzera) e diretti verso mete dell'Unione europea. Resta consentito il trasporto nel bagaglio a mano dei prodotti per fini medici o per un

regime dietetico speciale, inclusi gli alimenti per neonati. Per il momento questa nuova possibilità non sarà garantita in tutti gli aeroporti del nostro Paese. Questi scanner sono già operativi solo in alcuni scali: si tratta degli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Linate, Bergamo, Catania, Bologna, Torino, mentre in Europa questi scanner sono presenti principalmente negli aeroporti delle capitali, come Parigi, Londra, Madrid, Amsterdam, Barcellona e Stoccolma, per citarne alcuni.

I passeggeri degli scali del Nord Est, dunque, dovranno ancora attendere, almeno per un po'. Gli aeroporti di Venezia e Verona hanno già installato dei dispositivi simili ma prodotti da un'azienda diversa, che dovrebbero ricevere l'ok a breve. Ci vorrà un po' più tempo, invece, per gli altri aeroporti del Nord Est, tra cui il Trieste Airport. —

E.D.S.

## SETTIMO SENSO

### PARTENZE INTELLIGENTI ANZI, GENIALI

ODETTE COPAT

**P**iccolo dizionario estivo. Ovvero mini excursus fra i tormentoni di stagione. Non parlo di hit musicali, ma di quei modi di dire, triti come il ghiaccio nel mojito, che ogni anno accompagnano l'estate. Vediamo insieme quali espressioni salvare e quali proprio no.

#### Esodo estivo

In molti ricorderanno le traversate della penisola in Seicento o Alfassud (che da bambina ero convinta si chiamasse così perché era stata concepita per affrontare un'impresa epica: portarti fino al Sud): col lettino per i bimbi allestito

sul sedile posteriore, il piede fuori dal finestrino, la cintura solo sui pantaloni e, insomma, standard di sicurezza discutibili. Oggi le cose sono cambiate, ma l'esodo estivo continua ad avere un che di eroico e folle insieme. Salviamola.

#### Partenza intelligente

Ormai la fanno tutti. Ma la somma di tante partenze intelligenti è pari alla stupidità. Serve l'upgrade: la partenza geniale. Unico neo: spesso combacia con il giorno del rientro intelligente. Tanto vale stare a casa. Buttiamola.

#### Bere molta acqua

Insieme a non uscire nelle ore più calde è l'ammonimento principe dell'estate. Senza, ci libereremmo in un colpo solo di migliaia di meme e battute tipo "E io che meditavo di tracannare vin brulé sotto il sole della mezza". Subito nell'umido.

#### Prova costume

Una sorta di test d'ingresso in spiaggia, più selettivo di quello appena abolito in Medicina. Salviamola, ma ribattezzandola "prova di maturità", quella che dovremmo dimostrare guardando il nostro corpo e quelli altrui con dolcezza e benevolenza.

#### Weekend da bollino rosso

Che non è un fine settimana in un certo quartiere di Amsterdam, ma qualcosa di meno divertente. Salviamola, minori esclusi.

#### Ondata di caldo africano

Fa quasi nostalgia, ora che il caldo è globale. Salviamola, ma dal surriscaldamento.

#### Estate all'insegna del relax

Espressione foriera di contrasti e calamita per i guai. Meglio non sfidare la sorte e accontentarsi di un'estate all'insegna dell'estate. Con tutti i suoi pro e i suoi contro.

\*\*\*

In soccorso: un vero e proprio arsenale di nuove espressioni —

## Cade il tetto dei 100 ml, ma solo in alcuni scali: Trieste dovrà attendere

### Via il limite per i liquidi sui voli

### Due litri nel bagaglio a mano

### LANOVITÀ

**A** casa l'organizzare capillare, poi, in aeroporto, le code ai controlli e il timore di essere costretti a gettare gli oggetti personali. Un'abitudine che, da ieri, in buona parte rimarrà un ricordo.

Cambia infatti il limite della capacità massima dei liquidi che si possono portare in cabina nel bagaglio a mano: da 100 ml si sale fino a due litri, e non sarà più necessario inserire i prodotti in una bustina di plastica e tirarli fuori dal bagaglio al momento del passaggio nel metal detector. Una

possibilità, tuttavia, riservata agli scali dotati di un particolare scanner di nuova generazione.

Nei giorni scorsi l'Ue ha dato il via libera definitivo all'utilizzo dei macchinari, denominati Hi-Scan 6040 CTiX, che, già da qualche anno sono già stati installati in diversi aeroporti del nostro Paese. Questi scanner sono in grado di rilevare sostanze pericolose senza dover separare o rimuovere i liquidi dal bagaglio.

Il limite dei 100 ml era stato infatti sospeso già nel 2023, salvo poi essere reintrodotta per via dubbi sull'efficacia di questi scanner. Dubbi

che, ora, sono stati messi da parte.

I passeggeri che si recano ai controlli di sicurezza potranno, dunque, tenere nel bagaglio a mano saponi, detergenti, liquidi e gel, ma anche profumi e oli fino a due litri per singolo contenitore. Attenzione, però. Se si parte da un aeroporto che garantisce questa possibilità ma ciò non avviene per il volo di ritorno, a quel punto il rischio è di essere costretti a gettare quanto ci si era portati all'andata.

Il limite dei 100 ml rimane in vigore per le tratte dove continuano a essere utilizzate macchine radiogene tradizionali: è il caso, ad esempio,



L'INCHIESTA MUOVE I PRIMI PASSI

# In nero e senza sicurezza, quattro indagati

Ipotesi di omicidio colposo plurimo per l'incidente che è costato la vita venerdì a tre operai precipitati nel vuoto

Franco Tortora / NAPOLI

Lavoro nero, mancato rispetto delle minime norme di sicurezza. Ci potrebbe essere anche questo dietro a quello che più che un incidente sul lavoro potrebbe essere una tragedia annunciata o quanto meno prevedibile che ha provocato la morte di tre operai precipitati nel vuoto a Napoli dopo il ribaltamento del cestello sul quale si trovavano a più di 20 metri d'altezza per interventi di manutenzione a un palazzo. Nessuna responsabilità, naturalmente, è stata al momento individuata.

INCHIESTA AGLI INIZI

Siamo in una fase ancora embrionale dell'inchiesta. Anche in vista della effettuazione delle autopsie ci sono, come atto dovuto, quattro indagati. Si tratta dell'amministratore di condominio, del coordinatore della sicurezza, del titolare della ditta per la quale lavoravano gli operai e quello della società che ha noleggiato all'impresa la verticale che si è rotta. Omicidio colposo plurimo l'ipotesi investigativa. Man mano che

l'inchiesta della Procura di Napoli va avanti emergono comunque particolari inquietanti. Due dei tre operai morti lavoravano in nero e il rispetto delle normative di sicurezza è uno degli aspetti dell'indagine della Procura di Napoli. Secondo quanto emerso, gli operai non erano allacciati a cinture di sicurezza che avrebbero impedito la caduta nel vuoto mentre a terra non sono stati trovati i ca-

**Si trovavano a più di 20 metri d'altezza per interventi di manutenzione**

schii protettivi. In queste ore vengono ascoltati possibili testimoni e colleghi di lavoro delle vittime. I lavori per la manutenzione del tetto del condominio in via Domenico Fontana, nella zona collinare di Napoli, erano in corso da circa un mese.

LE IPOTESI

Tra le ipotesi formulate in un primo momento, ed ora tra gli aspetti da chiarire, quella

che non avrebbe retto al peso eccessivo - rappresentato dai tre operai e da un rotolo di bitume - la parte alta della colonna a cui era agganciato il cestello che, dopo il cedimento di alcuni componenti, si è ribaltato facendo precipitare nel vuoto i lavoratori. Da appurare se ci siano stati errori nel montaggio stesso del cestello di cui gli inquirenti stanno analizzando i dati tecnici oltre a quelli dell'intera struttura a cui era collegato, per verificare se, effettivamente, era in grado di sopportare quel carico. I magistrati della sesta sezione «Lavoro e Colpe professionali» hanno acquisito documenti che risulteranno importanti ai fini dello sviluppo dell'indagine. Le autopsie sui corpi degli operai dovrebbero svolgersi all'inizio della prossima settimana. Profondo cordoglio per le tre vittime, Vincenzo del Grosso, 54 anni, di Napoli, Ciro Pierro, 62 anni, e Luigi Romano, 67, di Calvizzano e Arzano. Il 67enne tra due o tre mesi sarebbe andato in pensione. Era stato colpito da un profondo dolore per la perdita di un figlio di 20 anni in un incidente stradale. —



Il corpo di uno dei tre operai morti viene portato all'obitorio dopo i rilievi delle forze dell'ordine ANSA

TRAGEDIA A BARI

## Presta soccorso in tangenziale Ma muore travolta da un suv

Una 41enne, scesa dalla sua macchina per aiutare una motociclista sbalzata dalla sella, è stata investita in pieno da un 80enne

BARI

Era ferma accanto a quella ragazza sbalzata dalla sella della moto che viaggiava sulla tangenziale di Bari. Era accanto a lei, tentava di darle conforto e soccorso ben sapendo quanto possano essere pericolose le cadute mentre la due ruote corre. Perché Giusy Lucente amava i motori, e le piaceva sfrecciare sul suo bolide. E venerdì sera quando ha visto quella rider a terra, insieme con suo marito non ci ha pensato su due volte: è scesa dalla sua utilitaria ed è corsa ad aiutarla. Un suv però l'ha travolta, mettendo fine alla sua vita e ai suoi sogni. Era moglie e mamma di tre figli Giusy, 41 anni originaria di Acquaviva della Fonti (Bari) e residente a Sammichele di Bari. Ed è l'unica vittima del terribile schianto avvenuto non lontano dall'uscita per il quartiere San Paolo. L'uomo che

guidava il fuoristrada che ha investito anche Vito Liotino, marito della vittima, è un 80enne: risponde di omicidio stradale. Ha travolto lei e il marito nonostante pare ci fossero gli avvisi che invitavano a rallentare. Per la 41enne i soccorsi prestati dal personale del 118 sono stati inutili; suo marito invece, è stato trasportato all'ospedale Di Venere di Bari: è ricoverato nel reparto di Ortopedia, ne avrà almeno per 30 giorni. Più gravi le condizioni della motociclista soccorsa dalla vittima: ha diversi traumi e fratture, curati dal personale dell'ospedale San Paolo. La morte di Giusy Lucente ha colpito profondamente la sua comunità. «Il sole dei motociclisti», la definiscono i componenti dell'associazione Power Bikers Puglia che sui social hanno voluto ricordare «un'anima rara, sempre pronta a tendere la mano, ad aiutare il prossimo senza esitazioni, con quella naturalezza che solo i puri di cuore possiedono». «Giusy era un faro, una guida, una presenza luminosa per chiunque le stesse accanto - si legge sui social -».

LA RAGAZZA ACCUSATA DI AVER UCCISO E SEPPELLITO I BIMBI

## Chiara ai domiciliari studia criminologia Il processo è in corso

BOLOGNA

Ai domiciliari dove si trova da quasi un anno, con un processo in corso con l'accusa di aver ucciso e sepolto due neonati che ha partorito, Chiara Petrolini sta studiando Criminologia: la Corte d'Assise del tribunale di Parma, su richiesta della sua difesa, l'ha infatti autorizzata a sostenere l'esame. Chiara Petrolini, 22 anni, è infatti iscritta al secondo anno del corso di laurea in Scienze dell'Educazione

all'Università di Modena e Reggio Emilia, dove Criminologia è un esame obbligatorio nel percorso di formazione per le professioni socio-pedagogiche.

Il corso, tenuto dalla professoressa Susanna Pietralunga (che è anche delegata del rettore per lo studio negli istituti penitenziari) verte sullo studio dell'autore di reato nella dimensione individuale e sullo studio del delitto come fenomeno sociale, secondo un approccio multidisciplinare

che tiene insieme aspetti giuridici, psicologici, psicopatologici e sociologici. Chiara Petrolini sosterrà l'esame dalla sua casa di Vignale di Traversetolo, in provincia di Parma, nel cui giardino avrebbe seppellito i due neonati che ha dato alla luce e dove si trova ai domiciliari.

La preparazione dell'esame, per la 22enne, finirà per intrecciarsi con una serie di passaggi processuali che avranno molto a che fare con la materia dell'esame che sta preparando.

Un mese fa, infatti, è cominciato il processo davanti alla Corte d'Assise di Parma che la vede imputata. La prossima udienza è fissata per il 15 settembre quando prenderà il via la perizia psichiatrica, richiesta dalla difesa della giovane e ammessa dai giudici. I periti dovranno dire se

l'imputata era capace di intendere e di volere all'epoca dei fatti ed esprimersi sulla sua pericolosità sociale. Saranno affiancati dai consulenti di accusa e difesa, che fin qui hanno raggiunto conclusioni opposte.

Al di là della perizia psichiatrica, che pure sarà un tassello determinante per il processo, l'aspetto più oscuro di tutta questa vicenda rimane la motivazione che l'ha spinta. Ne è consapevole anche il suo avvocato difensore, Giovanni Tria, che ha chiesto alla Corte la perizia psichiatrica. «Quello che è accaduto - disse un mese fa, alla prima udienza del processo - può trovare spiegazione solo se andiamo a indagare nella mente di Chiara perché se usiamo gli strumenti della logica e della razionalità la spiegazione non la troviamo». —

ARRESTATO UNA «SANTONA» GIÀ CONDANNATA

## Prometteva guarigioni miracolose con l'ia

Diceva di poter curare il cancro e altre malattie modificando il Dna con l'intelligenza artificiale di un server quantistico miracoloso, battezzato «Marie», come la scienziata Curie, la santona arrestata dalla polizia a Ostia (Roma), dove si era trasferita dopo essere finita sotto processo a Torino. Carla Stagno, che ai «pazienti» che soggiogava psicologicamente, fino a fare loro abbandonare le cure tradizio-

nali, persino quelle oncologiche, si presentava come Marie, è stata condannata a 9 anni di reclusione per associazione per delinquere, esercizio abusivo della professione medica e morte come conseguenza di altro reato, commessi tra il 2019 e il 2021. Non ha fatto appello e la sentenza è diventata definitiva. Le sue attività sono state svelate da una indagine coordinata dalla procura di Torino.

TAMPONAMENTO: UNA VITTIMA

## Schianto del bus sulla Pedemontana Arrestato l'autista

La colpa dell'incidente mortale che il 19 maggio lungo l'autostrada Pedemontana a Lomazzo, nel Comasco, costò la vita a Domenica Nika Russo, 43 anni, maestra, sarebbe da attribuire all'autista del pullman sul quale l'insegnante viaggiava con i suoi trenta piccoli alunni delle scuole primarie Pascoli di Cazzago Brabbia, in provincia di Varese. La Procura della Repubblica di Como, che ha chiesto e ottenuto l'arresto del conducente, ne è convinta.

CERCASI  
VENDEMMIATORI

zona di raccolta  
Manzano,  
San Giovanni  
al Natisone,  
Cormons e  
Dolegna.

Verrà riconosciuta  
una retribuzione lorda  
superiore a quella  
sindacale.

Per informazioni  
chiamare dal lunedì al  
venerdì, dalle 9 alle 17,  
il numero 3462680203



Il Festival Onde Mediterranee



Sul palco del teatro di Gradisca i genitori di Regeni e l'avvocata di famiglia  
«Questo processo ha raggiunto risultati incredibili: farà la storia del diritto»

«La verità è l'unica via per ottenere giustizia Giulio ce l'ha insegnato Oggi lottiamo per lui»

L'EVENTO

Emmanuel Cuccu

«Giulio siamo noi. Verità e giustizia per Giulio Regeni e per tutti i Giulio e le Giulia del mondo», recitano gli striscioni affissi in tutta la città di Gradisca d'Isonzo che, ieri, ha ospitato al Nuovo Teatro Comunale

un incontro che ha chiamato a raccolta almeno 300 persone decise a non dimenticare quanto accaduto nel gennaio 2016 al ricercatore di Fiumicello. «Facciamo cose per Giulio... E facciamo il punto sul processo», questo il titolo dell'evento che ha visto sul palco Paola Defendi e Claudio Regeni, madre e padre di Giulio, che da 9 anni conducono una battaglia pubblica e ostinata per ottenere giustizia. Con loro l'avvocata

Alessandra Ballerini, che rappresenta la famiglia, e ha fatto il punto sul processo: «All'inizio tutti ci dicevano "Pensate ad altro", come se fosse possibile distogliere l'attenzione da un fatto del genere - ha raccontato la legale -. Ci sono stati momenti in cui abbiamo pensato di dover abbandonare, soprattutto per la mancata collaborazione del Governo egiziano. Gli ostacoli sono stati continui, a partire dalla notifica della

convocazione ai quattro imputati: pur avendo i loro numeri di telefono, formalmente non è mai stato possibile notificare l'atto. L'Egitto non ha mai collaborato con l'Italia. Il procuratore capo, che è un generale, ha sempre ritenuto che quei quattro non fossero coinvolti e non ha mai aiutato a notificare nulla. A settembre 2023, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'articolo che impediva di procedere per crimini contro l'umanità in assenza degli imputati. Questo riguarda tutti noi: ogni essere umano ha il diritto di sapere cosa è successo. La verità è l'unico antidoto all'impunità. Da febbraio 2024, grazie a quella sentenza, è stato possibile procedere: da allora abbiamo già tenuto 26 udienze. Sentire risuonare parole come "tortura" o "cadavere" è doloroso. Ma se non si fosse trattato di tortura, questo processo non esisterebbe. A dicembre 2024 la Corte d'Assise ha deciso che si potevano acquisire anche le testimonianze dei testimoni assenti, in particolare quelli egiziani che non partecipano al processo. Alcuni avrebbero voluto venire, ma sono stati incarcerati e sottoposti a torture. Tutto questo lo ha reso possibile Giulio. E grazie a lui se queste verità stanno

LETAPPE  
IL CORTEO CON MARCO CAVALLO E IL DIBATTITO AL TEATRO (FOTO MAREGA)

L'incontro è stato preceduto dall'arrivo di Marco Cavallo portato in corteo nelle vie del centro

Organizzato anche un flash mob dal titolo "Onda gialla". partecipare studenti, attivisti e associazioni

emergendo - ha proseguito Ballerini -. Questo processo sta scrivendo una pagina importante della storia del diritto. Ora speriamo di essere all'ultimo miglio: dopo l'ascolto dei testimoni, ci avvieremo verso la conclusione. Era impensabile arrivare fin qui, ma era doveroso. La verità è l'unico modo per arrivare alla giustizia». La famiglia Regeni esprime così il suo attuale stato d'animo: «Abbiamo vissuto momen-

ti durissimi, e quando ci siamo resi conto di ciò che gli era stato fatto, lo abbiamo sentito come un oltraggio profondo, non solo alla nostra famiglia, ma alla dignità umana. Non abbiamo mai pensato di arrenderci. La determinazione non è mai venuta meno, anche se oggi, paradossalmente, abbiamo più paura di prima. Temiamo eventuali colpi di coda, ripercussioni, ostacoli dell'ultimo momento - hanno aggiunto -. Tra noi non è sempre facile affrontare tutto questo: il dolore, l'impegno, l'esposizione pubblica. Ma oltre a essere i genitori di Giulio, in questa battaglia siamo anche i genitori di Irene. Lei è stata straordinaria nella vita, e ci ha dato forza, equilibrio, speranza». L'incontro è avvenuto nell'ambito dell'Onde Mediterranee Festival di Gradisca d'Isonzo, che ogni anno dal 2016, dedica una giornata a Giulio. Un momento particolarmente significativo della serata è stato il flash mob "Onda gialla", che ha animato il centro a partire dalle 19.30, con l'arrivo di Marco Cavallo, simbolo delle lotte sociali nato dalla stagione basagliana, accompagnato dal "popolo giallo", composto da attivisti, studenti, famiglie e associazioni. —



**openfactory** | opening di turismo industriale e cultura manifatturiera

28-30 novembre 2025

Tre giorni di eventi nelle fabbriche per raccontare i propri piani di sviluppo e attrarre giovani talenti

Scopri come aderire con la tua azienda:



promosso da  


curato da  




# Abbonati al tuo quotidiano!

per un'estate informata e rilassata



Con l'attivazione  
di **1 abbonamento**  
annuale o semestrale  
**1 libro** compreso a scelta  
tra i titoli disponibili\*

Chiama i numeri 800 420330 • 800 860356  
Invia mail [abbonamenti.ext@grupponem.it](mailto:abbonamenti.ext@grupponem.it)

è una collaborazione:

**nord/est**  
multimedia

**GRIBAUDO**

**la tribuna** **la Nuova** **IL PICCOLO** **il mattino** **Corriere Alpi** **Messaggero Veneto**

\*Promozione valida fino a esaurimento scorte



## Il concerto per ciclisti a Tarvisio



In alto un gruppo di amici di Pordenone, i fan attendono l'inizio del concerto e Marco Nocent e, a destra, Tommaso Maiorino. Nella foto qui sopra Jovanotti sul palco ai laghi di Fusine

# Jova party

## La festa a Fusine

Cinquemila in bici ai laghi. «Uno scenario pazzesco»

Viviana Zamarian / TARVISIO

Un marinaio di terra ferma. Un navigante di strade – come lo è ogni ciclista – che ha fatto della destinazione del suo viaggio, i laghi di Fusine, il centro nevralgico del suo mondo. Facendolo diventare il mondo di tutti. Perché Jovanotti è così. «Unisce e trasmette amore».

Ce lo dicono Gioele e Monia di Feltre, 32 e 28 anni, che al Jova Beach Party nel 2022 a Lignano si innamorarono sulla canzone I love you baby. «E da allora non ci siamo più lasciati». E ce lo dicono anche Elisa e Gianluca, marito e moglie che arrivano da Roma e Lorenzo lo ascoltano da una vita. «Noi viaggiamo in bici e questo era

il momento giusto di incontrarlo con altri ciclisti».

Il viaggio che diventa incontro, pura energia, musica che racconta ed emoziona, là, tra le Alpi Giulie «in questo scenario magico. È pazzesco». È un inno alla vita, a quella vissuta qui e ora. E alla libertà. «È uno spettacolo qui ragazzi» dice Jo-

caschetto da ciclista per presentare la squadra che l'ha accompagnato da Cortona a Tarvisio in bici. E in bici, qui, ci siamo arrivati tutti, in 5 mila. La pioggia del mattino fa desistere qualcuno con alcune disdette da parte di chi aveva prenotato le e-bike. E c'è chi, invece, il meteo non lo teme. Alle 8 si canta nel parcheggio vicino al

Rent a Bike all'hotel Valle Verde dove noleggiamo la nostra bici. Da un furgone partito da Pordenone scendono 7 amici. «Piove senti come piove» intonano. C'è chi balla sull'asfalto bagnato dalla pioggia che renderà sì il cielo grigio, ma non appanna l'entusiasmo.

Si parte. Caschetto e via. Imbocchiamo la ciclabile direzione laghi di Fusine. Là, immersi nel silenzio. Interrotto dal rumore di un ruscello e da qualche nota che riecheggia nell'aria e che anticipa il concerto del No Borders Music Festival. «È mozzafiato. Ci torneremo» sentiamo dire da un gruppo di ciclisti di Forlì. Che poi incontriamo nel primo punto di ristoro. Arriviamo. Ecco Tommaso Maiorino che a Udine gestisce il Café Divino con l'amico Marco Nocent di Tricesimo, guida cicloturistica che l'Alpe Adria la conosce molto bene. «Siamo emozionati di essere qui». Poi, la «festa sui prati» di Jova ha inizio. Senza scaletta, vibra lassù quella «sensazione oceanica», che non è altro «che una bella sensazione d'amore». Po-

tente. Vera. Travolgente. Che arriva a ogni canzone. Ricordati di vivere, Viva la libertà, Occhi a cuore, l'Estate addosso. C'è chi è arrivato dalla Puglia, chi dalla provincia di Bologna come Elisabetta Vaccarini, 61 anni. «Non dimenticherò mai il mio concerto che vidi quando lui non aveva ancora 20 anni in un locale a Lugo di Romagna». La tribù di Jova balla, eccome se balla. Questa è la mia casa, Oh, Vita!, Muoviti muoviti e poi l'Ombelico del mondo, l'Estate addosso, Penso positivo, Serenata Rap, Io ti cercherò, Ragazza magica, Il più grande spettacolo dopo il big bang. «Io sono solo per la pace» dice Jova e poi intona Mi fido di te. Ecco Fango e Un mondo a parte. Lui, Ragazzo fortunato, ci saluta con A te. Ci rimettiamo in sella alla bici per fare rientro (un ragazzo durante il tragitto cade procurandosi delle ferite al volto). L'energia di Jova non ci abbandona. E ripensiamo al suo saluto, con un verso di Pierluigi Cappello: «Fra l'ultima parola detta e la prima parola da dire è lì che abitiamo». —



**Il caso**

# Picchiato dai buttafuori, grave in ospedale

L'episodio a Parenzo, vittima un ragazzo sloveno di 19 anni. Indaga la polizia. Il sindaco Peršurić condanna la violenza

Valmer Cusma / POLA

Una notte di spensieratezza si è trasformata in un incubo per Teo e la sua famiglia, un ragazzo sloveno di soli 19 anni proveniente da Vrhnika, brutalmente aggredito da cinque buttafuori davanti al locale notturno Saints & Sinners a Parenzo sulla riva centrale della città.

Erano le prime ore di venerdì mattina quando, secondo le testimonianze della madre e di numerosi presenti, il giovane è stato selvaggiamente picchiato riportando gravi ferite alla testa e al corpo. Il dramma si è consumato sotto gli occhi increduli della folla radunata per il concerto dei rapper Jala Brat e Buba Corelli. In un video girato da alcuni presenti poi consegnato alla stampa dalla famiglia, si vedono chiaramente cinque uomini in uniforme da sicurezza colpire ripetutamente un corpo inerme a terra. Dopo la violenza, lo trascinarono in una zona più isolata, lontano dagli occhi indiscreti. Secondo quanto riferito dalla madre, Tina Tkalec, Teo era uscito dal locale per prendere una

boccata d'aria. «Mi ha detto: «Uno mi ha colpito da dietro, poi sono arrivati in cinque. Mi hanno buttato a terra, preso a calci finché non ho perso conoscenza»», ha raccontato, con la voce rotta dall'angoscia. Teo è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale dove i medici hanno riscontrato una frattura cranica, la rottura del timpano e numerose contusioni. È stato ricoverato nel reparto di neuro-

## Interrogati testimoni e il personale del locale davanti al quale è avvenuto il fatto

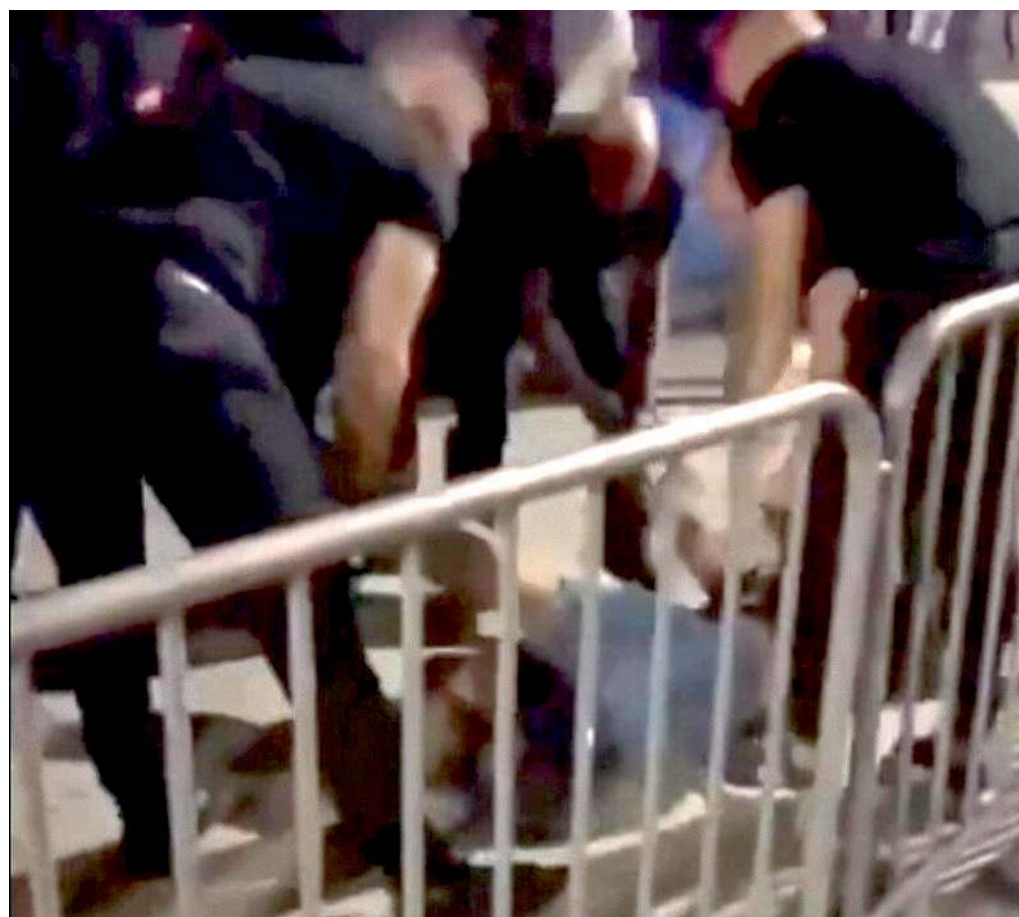
logia e tenuto sotto stretto controllo per 24 ore. Le sue condizioni, seppur ancora serie, non sono più considerate critiche. A confermare il quadro clinico è stato il direttore dell'ospedale, Andrej Angelini. «Il giovane - ha dichiarato alla stampa - ha riportato gravi lesioni alla testa, ma attualmente è stabile. È sotto osservazione neurologica, ma non è più in perico-

lo di vita. Il periodo più critico è passato e ora stiamo valutando le dimissioni in tempi brevi».

L'aggressione, avvenuta il 25 luglio intorno all'1.25 di notte, è stata denunciata alla polizia, che ha aperto un'indagine e sta interrogando testimoni, personale del locale e gli stessi buttafuori. Per il momento nessuna notizia di arresti. E ancora non ci sono comunicazioni ufficiali da parte del club Saints & Sinners.

Dal canto suo il sindaco di Parenzo Loris Peršurić ha condannato l'atto di violenza, definendolo ancora più grave se commesso dalle persone preposte alla sicurezza. Ha anche aggiunto che nonostante tutto Parenzo rimane una meta turistica sicura. L'episodio sta avendo grande rilievo sulla stampa croata. Il silenzio del locale coinvolto e la violenza inaudita dell'episodio gettano sicuramente un'ombra sinistra sull'estate in Istria dove una serata di musica e divertimento si è trasformata in orrore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un frame di uno dei video su quanto accaduto a Parenzo

## IL MERCATO IMMOBILIARE: TREND IN CONTINUA CRESCITA

# A Ragusa, Spalato e Abbazia i prezzi più alti per le case

Andrea Marsanich / FIUME

Una casa a pochi metri dal mare in una zona esclusiva di Ragusa (Dubrovnik)? Di recente un appartamento di 130 metri quadrati con queste caratteristiche è stato proposto in vendita a 1,45 milioni di euro. In un'area meno chic, ma sempre con vista mare, sono stati chiesti 819 mila euro per una abitazione di 207 metri quadrati. Nel centro storico intanto si toccano facilmente i diecimila euro al metro

quadrato.

Sono questi soltanto alcuni esempi dello scenario che pone Ragusa, Spalato e Abbazia quali tre città più costose in materia immobiliare lungo la costa croata. Secondo il portale specializzato Nekretnine.hr, nel mese di giugno il costo medio di un metro quadrato a Ragusa è stato di 5.601 euro, pari a un + 22% su base annua. A Spalato e Abbazia si sono superati i 5.100 euro, mentre Rovigno si è attestata al quarto posto a quota

4.642 euro. Restando in Dalmazia, per una abitazione sull'isola di Lagosta il prezzo medio è di 2.139 euro al metro quadrato. Nell'area di Fiume i prezzi più contenuti si trovano nelle zone di Clana (1.707 euro) e Mrkopalj (2.154). Le località istriane con i costi più bassi risultano essere Gallignana e Santa Domenica, con 2.833 e 2.693 euro di media al metro quadrato. Altrove in Istria - come a Cittanova e Umago - si supera l'esborso medio di quattromila eu-



Uno scorcio del centro storico di Ragusa (Dubrovnik)

ro al metro quadrato, mentre Parenzo sta a quota 3.864, seguita da Fasana (3.670) e Medolino (3.689).

Neanche la città di Fiume

risulta essere più conveniente, ormai. Il mercato immobiliare pone attualmente il costo medio delle abitazioni a quota 3.352 euro, per un incremento rispetto a

giugno 2024 dell'11,5%. Tornando alla regione dalmata, aumenti considerevoli su base annua si sono registrati anche a Zara e Sebenico. A Zara lo scorso mese servivano in media 3.737 euro al metro quadrato (+ 7,7%), a Sebenico 3.443 euro (+ 7,4%). Scenario opposto a Traù, che ha fatto segnare una flessione del 5,5% attestandosi a 3.417 euro al metro quadrato.

A parte quest'ultimo caso, secondo gli addetti ai lavori il trend in crescita dei prezzi nell'immobiliare è destinato a proseguire e non c'è il minimo segnale di una inversione di tendenza. Lo scenario insomma segue quello di altri settori come l'alberghiero e la ristorazione, con un aumento dei prezzi forte e costante. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**UNICO NEGOZIO UFFICIALE**  
in FRIULI VENEZIA GIULIA



**PROFESSIONISTI DELLA CLIMATIZZAZIONE**  
**OLTRE 10.000 IMPIANTI REALIZZATI**  
**5 ANNI DI GARANZIA** su tutta la linea Family  
**AGEVOLAZIONI FISCALI**

Visita le nostre show-room e affidati al  
**PERSONALE MITSUBISHI ELECTRIC CERTIFICATO**  
per installazioni, manutenzione, post vendita  
garantiti e professionali

**CLIMaSSISTANCE S.r.l.**

www.climassistance.it | info@climassistance.it | **UDINE** Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano 4 - Tel. 040 764429

## CONTRIBUTI PER L'USO DOMESTICO

# Regione Istria, fondi per l'energia green

POLA

Ancora un contributo della Regione istriana per l'efficienza energetica delle case. Il governatore Boris Miletić ha firmato contratti con 60 cittadini nell'ambito del bando pubblico per il cofinanziamento dell'uso di fonti rinnovabili di energia e dell'efficienza energetica a uso domestico. Stanziati 300 mila euro per progetti che includono la stesura di certificati energetici,

ci, l'installazione di impianti fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici. Ulteriori 100 mila euro vanno all'industria per sostenere l'installazione di sistemi solari negli impianti produttivi. «Con questo programma - così Miletić - incoraggiamo i cittadini a usare fonti di energia rinnovabile contribuendo direttamente a un'Istria più sostenibile e energeticamente efficiente». —

V.CU.



Infrastrutture

# Serbia e Ungheria accelerano sull’oleodotto per il greggio russo

Colloqui fra i ministeri dei Paesi interessati: ipotesi cantiere dal 2026. Ma l’Ue non starà a guardare

Stefano Giantin / BELGRADO

È visto come il fumo negli occhi per Bruxelles, che lo considera il cavallo di Troia dei russi nel cuore dell’Europa, ma sta diventando una priorità assoluta e indifferibile per un “discolo” nelle fila della Ue – l’Ungheria di Orbán. E per un Paese balcanico che, sulla carta, aspira all’adesione, ma non riesce a rompere gli storici legami con Mosca, la Serbia di Vučić.

Oggetto della tenzone, un futuro oleodotto – progetto già evocato in passato – che dovrebbe andare presto a collegare appunto Ungheria e Serbia, consentendo al Paese balcanico di garantirsi un prezioso e allo stesso problematico link con il sistema Družhba, una vasta rete, che si sviluppa per circa 4 mila chilometri, nata ai tempi dell’Urss per far affluire greggio sovietico, oggi

russo, nell’Europa centro-orientale. Rete che, finora, non aveva toccato la Serbia.

Ma il quadro dovrebbe cambiare a breve. Lo ha svelato il ministro degli Esteri magiario, Peter Szijjarto, che ha confermato che Budapest starebbe già «negoziando» con «partner russi e serbi» per la realizzazione del collegamento tra Ungheria – dove già oggi è attivo un ramo del Družhba – e appunto la Serbia. Anche se la Ue sta da anni cercando di affrancarsi dalla dipendenza dall’energia russa, petrolio incluso e «taglia i collegamenti e blocca le rotte, noi abbiamo bisogno di più fonti e di più rotte», ha aggiunto Szijjarto.

Ne ha bisogno anche la Serbia, oggetto di sanzioni Usa – per ora sospese – che potrebbero colpire il suo gigante degli idrocarburi controllato da Gazprom, la Nis,



Un oleodotto: l’Ungheria e la Serbia avanzano con il progetto

che ottiene gran parte del greggio per le sue raffinerie via Croazia. Se tuttavia il rubinetto croato venisse chiuso, cosa fare? Una delle possibili opzioni è appunto quella di ricevere greggio russo via Ungheria. Che il

piano sia questo lo ha confermato anche la ministra serba dell’Energia, Dubravka Djedović Handanović, che ha definito il futuro oleodotto Serbia-Ungheria come la via per «collegarsi al più grande sistema euro-

peo» di rifornimento di greggio e come una preziosa «alternativa» per garantire a Belgrado la «sicurezza energetica». Parole vuote? Non sembra. Szijjarto e Djedović Handanović hanno avuto nei giorni scorsi colloqui

con il viceministro russo per l’energia, Pavel Soroki, e a inizio luglio è stato siglato un accordo di massima sulle specifiche tecniche del futuro gasdotto. Di cui però ancora si sa pochissimo. Si sa che la sua realizzazione dovrebbe essere affidata alla serba Transnafta e all’ungherese Mol. La capacità annua di trasporto dovrebbe toccare i cinque milioni di tonnellate. Secondo il portale specializzato Bne IntelliNews, la costruzione – dopo l’accelerazione di questi giorni – potrebbe iniziare nel 2026 e il nuovo oleodotto “russo” nel cuore dell’Europa esser pronto per il 2027-28.

Oleodotto della discordia e dell’incertezza, perché difficilmente Bruxelles resterà a guardare, mentre si rafforza la convinzione che le rotte del petrolio grezzo russo sono sempre più precarie. Il sistema Družhba è «a rischio attacchi» nel contesto della guerra in Ucraina, ha ricordato già due anni fa un’analisi dell’autorevole Belgrade Centre for Security Policy. Che ha anche previsto che «potremmo aspettarci che l’Ue inizi a esercitare maggiori pressioni sull’Ungheria», rendendo «impossibile per la Serbia ottenere petrolio russo» dall’Ungheria stessa, ha avvisato il think tank. —

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Annamaria Giaquinto**

Ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, la figlia ELEONORA e parenti tutti. La saluteremo lunedì 28 Luglio alle ore 10.50 presso la Chiesa di via Costalunga. Trieste, 27 luglio 2025

La sorella MARISA, i nipoti PAOLA e BRUNO, ROBERTA, LUCA, RICCARDO, ANDREA e LORENZO si uniscono al dolore di SILVIO, ELEONORA, LUCA e ANDREA per la scomparsa dell'amatissima

**Zia Annetta**

Ciao zia, gli onomastici non saranno più gli stessi. Milano, 27 luglio 2025

**Zia 'Netta**

Sarai sempre nei nostri cuori. FRANCESCA, ANDREA, VALENTINA e MARGHERITA. Trieste, 27 luglio 2025

ANNALISA e DAVID esprimono la più sentita vicinanza ad ELEONORA per la scomparsa della sua cara mamma. Con affetto e partecipazione. Trieste, 27 luglio 2025

Ciao

**Annamaria**

Splendida collega e amica vera. AUGUSTA. Trieste, 27 luglio 2025

21/02/1931

19/07/2025

+

**Edda Bracco**

A tumulazione avvenuta ROSSANA e ROMANO annunciano la scomparsa dell'amata mamma. Un ringraziamento al personale della residenza Margherita (ITIS) per le amorevoli cure prestate nel corso degli anni. Trieste, 27 luglio 2025

Partecipano al lutto: - MAJA e ZDENKO Trieste, 27 luglio 2025

+

*"Nessun muore sulla terra  
finché vive nel cuore  
di chi resta"*

È mancato il nostro

**Giuseppe Filippaz (Bepi)**

Addolorata lo annuncia la sorella Gilda con i nipoti e parenti tutti. Lo saluteremo martedì 29 luglio dalle 10:15 in via Costalunga. Trieste, 27 luglio 2025

Partecipano al lutto i cugini SILVANO, ANTONIO, GIANNI, MERI e famiglie. Trieste, 27 luglio 2025

Improvvisamente è mancato

**Paolo Pangaro**

Con dolore lo annunciano la mamma SILVANA, la moglie FEDERICA e il figlio PIERO. Lo saluteremo sabato 2 agosto dalle ore 12:00 in via Costalunga. Trieste, 27 luglio 2025

Partecipano al dolore gli zii MIRO con LUCIANA, FELI, ONORINA e ALDA, i cugini EMANUELA con ROSSANO e ANDREA, DAVIDE e MONICA, ROBERTO con ELENA e PAMELA, VANESSA, SANDY e MICHELA con NICOLE e GIULIA, ROBERTO e ALEX. Trieste, 27 luglio 2025

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Racar Ved. Travan**

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO, FERRUCCIO e SERGIO con le rispettive famiglie. La saluteremo Lunedì 28 luglio nella Cappella di Sant'Anna alle ore 10:40. Trieste, 27 luglio 2025

Vi siamo tanto vicini in questo triste momento. MARIELLA e FABIO Muggia, 27 luglio 2025

Ci ha lasciati il nostro amato marito e papà

**Elvio Vertovese**

Lo annunciano i suoi cari Adriana, Amanda, Stefano e Penny che ringraziano Luca, Giacomo e Maria per il supporto e l'affetto datogli in questi anni. Lo saluteremo Martedì 29 dalle 11.30 in Via Costalunga, con cerimonia alle 12.30 Trieste, 27 luglio 2025

Te ne sei andato ma resteremo amici per sempre BRUNO con ANNY, ANDREA e SAMANTHA. Trieste, 27 luglio 2025

+

Dopo giorni di sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

**Novella Cernivez Maineri**

Ne dà il triste annuncio suo figlio PAOLO. La saluteremo il giorno martedì 29 luglio alle ore 10 nella Cappella di Via Costalunga. Trieste, 27 luglio 2025

+

Improvvisamente è mancato

**Lucio Chies**

Con grande tristezza lo annunciano mamma BRUNA, la sorella MARINA con GABRIELE, la figlia ELISA con JOEL, zii, cugini e parenti tutti. Lo saluteremo venerdì 1 agosto alle ore 11.20 in via Costalunga. Trieste, 27 luglio 2025

+

Ci ha lasciati la nostra cara mamma

**Ida Lucia Ghersetti ved. Rutar**

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli Barbara e Massimiliano. Trieste, 27 luglio 2025

+

Ci ha lasciato improvvisamente il nostro caro papà

**Dario Giraldi**

Ne danno il triste annuncio ROBERTO e ANTONELLA con ELENA e MASSIMILIANO. Lo saluteremo martedì 29 alle ore 11.40 nella Cappella di Via Costalunga. Trieste, 27 luglio 2025

+

Ad esequie avvenute i nipoti DANIELA, MARGHERITA, GIANNI con GIULIANA e RUBEN danno il doloroso annuncio della scomparsa della loro zia

**Margherita (Grety) Zozzoli Pollio**

Si ringrazia infinitamente il Dott. RENATO BRUNI per la vicinanza e l'affetto che ha sempre avuto per i nostri zii. Trieste, 27 luglio 2025

**49° ANNIVERSARIO**

**Oreste Michieli**

Ricordandoti sempre I familiari Trieste, 27 luglio 2025

**RINGRAZIAMENTO**

I famigliari di

**Stefano Fullin**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 27 luglio 2025

**Ringraziamento**

I familiari di

**Liliana Gemma Vesnaver in Pastrovicchio**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Trieste, 27 luglio 2025

**Numero Verde**

**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.15**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord est multimedia**

**nord est multimedia**



# Tribunale di Trieste



## VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

27 LUGLIO 2025

### COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

### PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: NEM SpA – e-mail: a.petris@agenti.grupponem.it

TRIBUNALE DI TRIESTE  
ESECUZIONE IMMOBILIARE 57/2024  
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA  
PREZZO RIBASSATO



Il giorno **16.09.2025 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato, dott. Paolo Altin con Studio in Trieste, via del Coroneo 4, presso cui saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e ss. c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, tramite Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sulla piattaforma

www.astetelematiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

**Alloggio di mq 43 sito al piano mansarde dell'immobile di via San Spiridione 7 a Trieste.** Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, descritto nella perizia di stima redatta dall'ing. Deborah Ovadia, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo di € 187.500.** In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 2.000. Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate entro le **ore 12.00 del 12.09.2025** sia con modalità tradizionale che con modalità telematica.

Il presente avviso, nella versione integrale con allegati, è pubblicato sul P.V.P. del Ministero della Giustizia, su **www.astalegale.net** e **www.astegiudiziarie.it**. La richiesta per la visita del bene va presentata tramite il P.V.P. a norma dell'art. 560 c.p.c. Ai sensi dell'art. 571, co. 2, c.p.c., potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato.

Trieste, 27 luglio 2025.

Il professionista delegato  
dott. Paolo Altin

TRIBUNALE DI TRIESTE  
Esecuzione Immobiliare R.G.E. 52/2023  
Avviso di Vendita

Il giorno **26 settembre 2025 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato dott. Stefano Germani in Trieste, via del Coroneo n.4, mail: stefano.germani@studiodienier.it si terrà il 4° esperimento di ven-

dita senza incanto del diritto di proprietà degli immobili pignorati, di seguito descritti, adottando le modalità della vendita telematica sincrona mista, tramite il gestore "Astalegale.net S.p.a.", sulla piattaforma di vendita telematica **www.spazioaste.it**

Lotto n.4

#### Descrizione

Terreni, dell'estensione complessiva di mq.34.253, situati in comune di Muggia (TS) a ridosso del confine di stato tra Italia e Slovenia, in corrispondenza del valico internazionale di Rabuiese, sulla direttrice di Capodistria (Koper), accessibili alla viabilità ordinaria ed autostradale. Destinazione d'uso H2 – Zone commerciali di interesse Comunale e Comprensoriale, con la presenza di un PAC (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata, che permette e determina a livello urbanistico la trasformazione dell'intera area per la realizzazione di un centro commerciale, composto da due edifici principali, vaste aree di parcheggio e strade di collegamento. Il piano attuativo commerciale dell'area interessata, denominato "Ambito Commerciale n.5 Località Rabuiese" unitamente ai relativi elaborati di analisi e di progetto, è consultabile sul sito web del Comune di Muggia, nella pagina: Piani Attuativi – PAC Commerciale.

#### Prezzo

I beni più sopra descritti vengono posti in vendita in unico lotto al prezzo base di **€ 3.000.000,00 (tre milioni/00)**, ulteriormente ridotto rispetto al valore di stima, saranno ritenute valide offerte anche d'importo inferiore, purché pari ad almeno il **75% del prezzo base, ovvero € 2.250.000,00 (due milioni duecentocinquanta mila/00).**

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come descritti nella relazione tecnica peritale di stima predisposta dal Geom. Luca Bliznakoff, datata 07.06.2024, pubblicata sui siti

**www.astalegale.net** e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia:

**https://pvp.giustizia.it/pvp/**, che costituisce parte integrante del presente avviso di vendita ed alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento o dettaglio.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

#### Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea o in via telematica, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 23 settembre 2025.**

Il presente avviso di vendita è inserito in forma integrale sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia:

**https://pvp.giustizia.it/pvp/**; sul sito: **www.astalegale.net**; sul "Newspaper Aste" versione digitale, della società Astalegale.net S.p.A. – e pubblicato per estratto sui quotidiani "Il Piccolo" "Il Messaggero Veneto" ed ai siti collegati.

**La richiesta per la visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.**

Trieste, 27 giugno 2025

Il professionista delegato  
dott. Stefano Germani



# ECONOMIA

**CAMPUS**

360  
FVG

Progetto Primavera

Il Tuo futuro prende Forma.

banca360fvg.it

## Le nuove frontiere green

IL FOCUS  
RICCARDO DE TOMA

**D**ieci milioni di tonnellate all'anno di terre da scavo utilizzate per produrre mattoni e blocchi di terra compressa, intonaci e malte. Si chiama Cycle Terre ed è uno dei progetti più importanti di economia circolare in edilizia cofinanziati negli ultimi anni dall'Unione Europea.

Ne è nata una fabbrica, attiva dal 2021 a Sevrans, nell'Ile de France. Lavorando a pieno regime, l'impianto potrebbe trasformare in materiale da costruzione quasi un terzo degli inerti prodotti in un anno dai cantieri edili di Parigi e del suo enorme hinterland, compresi quelli della nuova rete di trasporto metropolitano, il Grand Paris Express.

Partiamo dalla Francia, ma è solo un esempio – tra i più ambiziosi, peraltro – di messa a terra delle strategie comunitarie per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di costruzione. Guarda agli stessi obiettivi, venendo a casa nostra, il progetto transfrontaliero italo-austriaco che punta a incentivare e migliorare i processi a rifiuti zero nelle catene produttive del settore edile.

Varato per il biennio 2024-25 nell'ambito del programma Interreg, vede tra i suoi partner, al di qua del confine, l'Associazione nazionale costruttori edili del Friuli Venezia Giulia, la Camera di Commercio Treviso-Dolomiti-Belluno e l'Eurac Research di Bolzano, in Austria l'Università di Innsbruck e lo Zukunfts Agentur Bau, una sorta di agenzia per l'innovazione e la crescita delle competenze al servizio del settore delle costruzioni.

È a questi cinque poli, tre italiani e due austriaci, che fanno capo gli hub per l'innovazione incaricati di portare

Cinque hub per costruire con materiali riciclabili: dagli inerti dei cantieri agli scarti di produzione. Il progetto che coinvolge Ance Fvg, Cciaa Treviso-Dolomiti-Belluno, Eurac Research (Bolzano)

# La nuova via europea dell'edilizia circolare da Parigi fino al Nord Est

avanti gli obiettivi del progetto. Più concretamente, gli hub forniscono supporto alle imprese e ai professionisti del settore edile, offrendo servizi di consulenza personalizzati e accesso a tecnologie avanzate, creando al contempo una rete di collaborazione stabile tra istituti di ricerca, imprese e amministrazioni locali. All'interno di questa rete, ogni polo porterà le sue competenze specifiche. Se il supporto di Eurac Research sarà focalizzato sulla scelta di materiali innovativi, l'impegno della Cciaa Treviso-Belluno si concentrerà sulla valutazione dell'approccio delle imprese all'econo-

Un'iniziativa transfrontaliera varata nell'ambito dell'Interreg

mia circolare.

Ance Fvg, da parte sua, ha scelto un approccio che interseca la sfida dell'economia circolare e della sostenibilità in edilizia con le nuove opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. «Il nostro hub – spiega il direttore generale dell'associazione Fabio Millevoi – sarà al 100% digitale, coordinato da quattro agenti virtuali, guidati dall'intelligenza artificiale:



Al castello di Miramare, a Trieste, i sentieri sono riqualificati con un mix di scarti dei cementifici

non si limiteranno a fornire supporto informativo e operativo sui temi dell'economia circolare, ma sperimentano anche nuove modalità di collaborazione tra umani e Ia nell'ambito di un'associazione di categoria. Al di là degli obiettivi specifici legati allo sviluppo di pratiche e produzioni più sostenibili nel comparto delle costruzioni, la sfida è anche quella di testare e di comprendere le

potenzialità di interazione con l'intelligenza artificiale, supportando le imprese interessate a muoversi in questa direzione».

Diversi i compiti affidati agli agenti virtuali: dalla ricerca di aggiornamenti e good practice in ambito di "edilizia circolare" alla redazione di analisi personalizzate per settore e prodotto, di sintesi del quadro normativo, di informative sull'utiliz-

zo di materiali e tecnologie a basso impatto ambientale. Esempi virtuosi e buone pratiche, peraltro, non mancano neppure a livello Nordest. Sempre nell'ambito del programma Interreg, Alpacem Cementi Italia e l'Università di Udine hanno avviato una ricerca che punta a individuare pratiche, materiali e soluzioni a ridotto impatto nella produzione di cemento. I risultati? Gli scarti di lavora-

zione della pietra piacentina, che rappresentano più del 50% del suo peso lordo, si sono dimostrati adatti alla sostituzione del calcare nella composizione del cemento. Scarti utili al settore anche dall'agricoltura: è il caso della lolla, il rivestimento esterno dei chicchi di riso, che diventa una fonte di silice se bruciata a elevate temperature.

Un esperimento di riciclo virtuoso già concluso con successo viene invece da Trieste: il materiale utilizzato per la riqualificazione dei sentieri del parco del Castello di Miramare è un mix composto in larghissima parte da scarti del processo di lavorazione degli inerti destinati ai cementifici. Adeguatamente miscelato con terra, acqua e leganti, ha rivelato caratteristiche ideali anche in termini di prestazioni e adattamento al contesto, dal drenaggio al basso indice di riflettanza solare, come spiega l'architetto udinese Alessandro Verona, che ha progettato l'intervento di riqualificazione.

Solo esempi di nicchia? «Sono segnali importanti che arrivano dal mondo delle imprese edili, sempre più portate a investire su interventi di economia circolare», commenta il presidente di Ance Fvg Marco Bertuzzo. «Vero che c'è molta strada da fare –

Alpacem Cementi e Università di Udine: una ricerca per materie sostenibili

prosegue – ma è una strada obbligata e questa è una consapevolezza diffusa. Anche la politica, ovviamente, deve fare la sua parte: gli incentivi sulla rigenerazione urbana inseriti nel recente ddl casa approvato in Friuli Venezia Giulia sono un passo nella direzione giusta, frutto anche del confronto in atto tra Giunta regionale e associazioni di categoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL REPORT SU DATI BANKITALIA Il credito agli artigiani cala del 7,6% in Fvg Colpiti gli investimenti

TRIESTE

La riduzione dei prestiti bancari alle piccole imprese in Friuli Venezia Giulia nel primo trimestre dell'anno è tra le più alte d'Italia, avendo segnato un -7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Peggio hanno fatto solo Marche e Valle d'Aosta, rispettivamente con un -8,4 e -8,7 per cento. La riduzione

del credito si registra anche per le imprese medie e grandi, ma è nettamente inferiore, pari al -5,4 per cento.

È la sintesi che emerge dall'elaborazione dei dati di Banca d'Italia sul credito effettuato dal Centro studi di Confartigianato, che evidenzia come in regione il fenomeno abbia una consistenza maggiore rispetto alla me-

dia italiana, che si ferma a un -5,8% per le piccole imprese e a un -1,5% per le imprese considerate nel loro complesso.

A maggio 2025 il costo del credito per le imprese italiane è stato del 3,77%, ben superiore 1,63% di giugno 2022, prima della stretta monetaria.

«Le condizioni di incertezza geopolitica e un elevato costo del denaro stanno colpendo gli investimenti – commenta il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti –. Tra le conseguenze di questo scenario vi è la frenata della discesa dei tassi di interesse, tanto che la Bce ha appena deciso di lasciarli invariati. La loro diminuzione, però, è indispensabile

per sostenere la domanda di credito e gli investimenti delle nostre aziende». Tilatti pensa in particolare alla vocazione all'export che caratterizza l'economia Fvg e anche quella della piccola impresa regionale. «È chiaro che la politica dell'annuncio dei dazi di Trump sta incidendo sulla proattività delle imprese, in particolare di quelle più piccole, perché la volatilità del futuro, anche prossimo, è decisamente troppo alta» dichiara ancora il numero uno di Confartigianato Fvg ribadendo l'auspicio che «il negoziato tra Unione Europea e Stati Uniti sui dazi trovi al più presto un punto di caduta che preservi l'economia di entrambe le sponde dell'Atlantico».

**CONFAPI**  
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377



Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



IL RISIKO BANCARIO

# Mediobanca, utili record Faro su Enpam e Enasarco

Giovedì il bilancio dell'istituto milanese: risultato netto atteso a 1,32 miliardi  
La Gdf ha acquisito documenti relativi all'acquisto dei titoli dalle due casse

Roberta Paolini / MILANO

Piazzetta Cuccia naviga tra risultati in crescita e tensioni di mercato. Il consensus degli analisti prevede per Mediobanca un utile netto di 1,32 miliardi di euro per l'esercizio 2024-2025, in progresso. Buone notizie anche per gli azionisti: il dividendo per azione è atteso in salita da 1,07 a 1,13 euro.

I ricavi annuali dovrebbero raggiungere i 3,71 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 3,6 miliardi del 2024, nonostante un trimestre più debole (949 milioni, contro i 979 milioni del pari periodo dell'anno precedente). I conti ufficiali saranno diffusi il 31 luglio.

Ma mentre i numeri sorridono, l'aria che si respira attorno alla banca d'affari è tutt'altro che serena. Il rischio bancario che da mesi agita il settore ha portato la Guardia di Finanza a bussare alle porte di Enpam ed Enasarco, le casse previdenziali rispettivamente dei medici e degli agenti di commercio, per acquisire documenti relativi agli acquisti di titoli Mediobanca e Mps effettuati nella seconda metà di maggio. Le verifiche si inseriscono nell'indagine della procura di Milano, avviata dopo una querela presentata da Mediobanca a inizio anno su presunte notizie diffamatorie e ora ampliate alle dinamiche dell'accelerated bookbuilding su Mps del novembre 2024, gestito da Banca Akros



Piazzetta Cuccia sede di Mediobanca

per conto del Mef.

In questo contesto, l'Enpam ha pubblicato sul proprio sito una nota dal titolo inequivocabile: «I medici investono sulle banche italiane, ma a qualcuno dà fastidio». L'ente, che detiene l'1,98% di Mediobanca, rivendica la bontà della propria strategia: «Investiamo nel settore bancario da anni ottenendo cospicui rendimenti a beneficio dei medici attivi e pensionati», si legge nella nota, che sottolinea come gli investimenti su Piazzetta Cuccia siano stati effettuati da gestori specializzati incaricati nel 2017 e nel 2021. Nessuna operazione diretta in Borsa, ma mandati a operatori di mercato: «Scegliamo la strategia, non eseguiamo le transazioni».

Il presidente Alberto Olivetti ribadisce: «Siamo accusati di scorribande finanziarie,

ma pensiamo solo alle pensioni dei medici. L'investimento in Intesa è raddoppiato, quello in Banco Bpm quintuplicato. Su Mps e Mediobanca l'aumento complessivo è di 115 milioni di euro, metà dei quali già incassati».

Nel frattempo, sul fronte delle operazioni straordinarie, il governo ha dato via libera all'Ops di Mediobanca su Banca Generali, decidendo di non esercitare il golden power. L'assemblea per approvare l'operazione, inizialmente prevista per il 16 giugno, è rinviata al 25 settembre. A nessuno sfugge che quell'assemblea potrebbe non tenersi mai.

L'esito dipenderà dall'offerta pubblica di scambio lanciata da Mps su Mediobanca, che si concluderà l'8 settembre. Se il tentativo del Monte dovesse andare in porto, il destino dell'Ops su Banca Gene-

rali cambierebbe radicalmente. Ma anche in caso contrario, Piazzetta Cuccia non sarebbe più vincolata alla passivity rule e potrebbe procedere senza il voto assembleare.

Nel frattempo è iniziato da settimane l'esodo dei soci storici di Piazzetta Cuccia, chiusi nel patto di consultazione, che defluendo dal capitale ancor prima di sapere se l'offerta di Siena andrà in porto. Una fuga che da molte parti è letta come una bocciatura senza appello dell'operazione. Il patto, che a inizio estate controllava oltre l'11% del

**Prosegue la fuga dei soci storici del patto di consultazione sceso al 7,67%**

capitale, si è così assottigliato al 7,88%, dopo le dimissioni estive di Banca Mediolanum (che ha ceduto il 3,49%) e le vendite di Gavio. Dimissioni cui si sono aggiunti altri storici azionisti, come i Pittini ad esempio. Secondo indicazioni a ieri il capitale tenuto dal patto di consultazione è al 7,67%.

Tra utili record, indagini giudiziarie, giochi di potere e manovre incrociate, Mediobanca si avvia a chiudere il suo esercizio con utili record. Ma il vero bilancio – quello della governance e degli equilibri azionari – è ancora tutto da scrivere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANALISI DELL'ABI

## Cresce in Europa il patrimonio delle famiglie Italia al terzo posto

ROMA

Nel 2024 il valore della ricchezza netta detenuta dalle famiglie europee ha raggiunto i 70.200 miliardi di euro, in crescita del 4,4% rispetto all'anno precedente. Sono i dati che emergono da uno studio reso pubblico ieri dall'Associazione Bancaria Italiana (Abi) sui più recenti dati pubblicati dalla Banca Centrale Europea. Il 29% di tale ricchezza, suggerisce il report, è delle famiglie tedesche, il 20% di quelle francesi, il 16% di quelle italiane e il 13% di quelle spagnole; la quota restante (22%) è distribuita tra gli altri paesi dell'area continentale.

Le famiglie italiane si confermano quindi tra le più solide dal punto di vista patrimoniale. In Italia la ricchezza netta delle famiglie è di 8 volte il reddito disponibile, superiore alla media dell'area dell'euro (7,5 volte), ai dati francesi (7,4) e a quelli tedeschi (7,2), mentre è 8,6 volte per gli spagnoli.

Secondo lo studio dell'Abi emerge che l'indebitamento delle famiglie italiane si mantiene tra i più bassi nell'area dell'euro. Le passività finanziarie rappresentano in Italia l'8,4% del totale, a fronte dell'11,3% nell'area dell'euro, del 9,7% in Germania e del 12,8% in Francia e con il 7,9% in Spagna.

La composizione della ricchezza delle famiglie

evidenzia anche che gli immobili residenziali risultano la componente principale. In Italia la quota delle abitazioni, sebbene maggioritaria, risulta contenuta nel confronto europeo (43,9% in Italia contro 51,6% della media di area) e rispetto ai dati degli altri principali paesi (52,2% in Francia, 53,2% in Germania e 60,6% in Spagna), anche a motivo del forte aumento dei prezzi degli immobili negli altri paesi dell'area dell'euro.

Per quanto riguarda lo stock di depositi l'analisi mostra come in Italia rap-

**Nel 2024 il valore della ricchezza netta ha raggiunto i 70.200 miliardi**

presentino l'11,2% del totale delle attività delle famiglie mentre nell'area dell'euro tale quota sale al 12,4%. In Italia, risulta più elevata della media europea la liquidità (1,6% contro una media di area dell'1,1%).

Le attività delle famiglie produttrici – tra cui le partecipazioni in imprese non quotate e i beni non finanziari ad uso produttivo – costituiscono il 20,2% del portafoglio complessivo delle famiglie italiane, quasi 6 punti percentuali in più rispetto alla media dell'area. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le note di Fnsi e Fieg

## Il contratto dei giornalisti

Negli ultimi 9 anni gli stipendi degli italiani sono stati erosi dal 19,3% di inflazione certificata dall'Istat. In questi stessi anni diversi contratti di lavoro nazionali sono stati rinnovati: non quello dei giornalisti, fermo al 2016. Gli editori, però, nel frattempo hanno incassato almeno 240 milioni di euro in aiuti dallo Stato e hanno alleggerito le redazioni (meno 15% di giornalisti regolarmente assunti), aumentando il lavoro precario e sottopagato: un articolo viene retribuito in media 10 euro lordi. Un meccanismo che ha garantito alla stragrande maggioranza degli editori di macinare utili. Da 15 mesi la Federazione nazionale della Stampa italiana si sta confrontando con la Federazione Italiana Editori Giornali per rinnovare il contratto nazionale di lavoro giornalistico, chiedendo au-

menti dignitosi per il recupero del potere d'acquisto, investimenti sui giovani, linee guida per governare la trasformazione digitale, a partire dall'intelligenza artificiale, idee e progetti per modernizzare l'editoria italiana con l'obiettivo di alzare la qualità del giornalismo e contrastare la disinformazione e le fake news.

La Costituzione sancisce il diritto di ogni lavoratore a una giusta retribuzione che, per i giornalisti, è anche una garanzia di libertà e per i lettori una certezza di qualità: solo retribuzioni adeguate possono assicurare un lavoro professionale attento e profondo e, quindi, un'informazione certa e a difesa dei cittadini. Tutto questo non sembra interessare agli editori, più concentrati sul taglio dei costi e sul prossimo giro di valzer per chiedere altri

soldi al Governo piuttosto che sulle numerose sfide imposte dalla rivoluzione digitale per cercare, insieme ai giornalisti, la strada per superare una crisi devastante. Non hanno voluto confrontarsi sull'uso dell'AI, sul rapporto coi giganti del web che condizionano sempre di più l'informazione (omologandola), sulle prospettive occupazionali, rimandando a chissà quando ogni discussione. Con un evidente problema: rinviare ancora nel caso dell'editoria significa soccombere, portare il settore a morte certa.

Ma anche quando si è provato a trattare un accordo ponte solo per il rinnovo economico, lo schema si è ripetuto. Il recupero dell'inflazione è la linea di demarcazione di tutto il mondo del lavoro del nostro paese. L'offerta della Fieg, invece, è di gran

lunga inferiore rispetto ai rinnovi contrattuali degli altri lavoratori del nostro paese i cui redditi reali sotto l'impulso delle organizzazioni sindacali si sono rafforzati. Non solo: mentre molte aziende da tempo destrutturano il contratto di lavoro, gli editori al tavolo hanno chiesto per i nuovi assunti un nuovo salario d'ingresso al ribasso. Un ulteriore sconto sulle assunzioni obbligatorie per legge in seguito a prepensionamenti che per gli editori, dal 2022, sono completamente gratuiti: richiesta respinta.

Come giornalisti continueremo a fare il nostro dovere di informare i cittadini con coscienza e impegno, ma siamo anche pronti a mobilitarci per difendere i nostri diritti di lavoratori.

**Federazione nazionale stampa italiana**

La Fieg evidenzia come il contratto di lavoro giornalistico, rinnovato per l'ultima volta nel giugno 2014, sia rimasto ancorato ai vecchi modelli organizzativi e presenti un elevato grado di rigidità, tanto per gli aspetti normati-

vi quanto per gli aspetti economici.

Abbiamo pertanto più volte proposto al sindacato di affrontare insieme la sfida di una rivisitazione complessiva del contratto che prevedesse, tra l'altro, un protocollo specifico per favorire le assunzioni dei giovani, così come già sperimentato con successo nei contratti dei poligrafici e dei dirigenti.

Abbiamo invece registrato l'indisponibilità a perseguire la strada di un vero rinnovamento da parte del sindacato che intende limitarsi ad un accordo "ponte" di tipo economico finalizzato al recupero dell'inflazione, senza poter incidere sulla modifica di istituti vetusti e ormai insostenibili come il mantenimento del pagamento delle ex festività seppur abrogate da una legge del 1977.

In merito a tale percorso è da ricordare come l'oneroso meccanismo degli scatti di anzianità in percentuale previsto dal Cnlg (laddove ormai quasi tutti i cnl stabiliscono aumenti in cifra fissa) abbia sostanzialmente tutelato il potere di acquisto dei

giornalisti nell'ultimo decennio e le Aziende, sebbene nello stesso periodo di riferimento abbiano registrato un dimezzamento dei ricavi da diffusione e pubblicità, hanno confermato la disponibilità ad un riconoscimento economico superiore a quello concesso nell'ultimo rinnovo del 2014 pur in assenza di risparmi contrattuali.

Sul tema dell'intelligenza artificiale la Fieg ribadisce che la soluzione alle preoccupazioni espresse dal sindacato non può essere ricercata nell'introduzione di vincoli contrattuali di utilizzo destinati ad "invecchiare" precocemente, ma piuttosto occorre un approccio etico da parte delle aziende con la possibilità di dotarsi di Codici che tutelino tanto la professione giornalistica quanto i lettori.

Stupisce pertanto l'atteggiamento del sindacato che ha finora rifiutato tutte le disponibilità messe in campo dagli editori e ribadiamo la nostra volontà di addivenire ad una soluzione condivisa della vertenza contrattuale.

**Federazione italiana editori giornali**



## Le idee

UN'OPPOSIZIONE  
IN DEFICIT DI PROGETTI

PEPPINO ORTOLEVA

In vari paesi, in particolare negli Usa e qui in Italia, le destre attualmente al potere non sono efficacemente contrastate nelle loro azioni - aggressive ma spesso anche confuse - né minacciate nella loro tenuta nonostante le divisioni interne, ora evidenti anche tra gli stessi repubblicani statunitensi.

Non lo si deve solo alla capacità delle forze reazionarie di fare leva sulle paure e sui risentimenti di buona parte dell'elettorato, ma soprattutto alla debolezza dei maggiori partiti di opposizione e alla loro incapacità di costruire un'alternativa, di leadership e di programma. Vale la pena di leggere in parallelo le fragilità di questi partiti, che hanno in comune il nome, "democratici", ma forse non solo quello.

Probabilmente la principale causa di debolezza sta nel fatto che possono sempre meno contare - come era nella loro tradizione - su una solida base sociale e mancano in modo sempre più evidente di un radicamento nel territorio attraverso corpi intermedi come sindacati e altre forme di associazionismo. Hanno ora, l'uno e l'altro, essenzialmente i tratti tipici di un'area di opinione. Area che è percepita da una parte considerevole dell'elettorato come elitaria e ingiustificatamente altezzosa. Non del tutto a torto, anche perché le cosiddette classi colte che vi hanno un ruolo cruciale sembrano tanto più attaccate alla loro presunta "superiorità" proprio mentre le loro condizioni economiche e il rispetto sociale di cui godono stanno subendo un vistoso declino.

A unire queste aggregazioni di opinione, divise su molti temi, sono soprattutto le ostilità e le indignazioni. Contro il razzismo, contro il conservatorismo in tema di genere, contro le vere o presunte derive autoritarie che vengono imputate troppo spesso al "popolo" nel suo insieme. Dimenticando che una forza politica, tanto più se si professa "democratica" dovrebbe saper parlare con il popolo e conquistarne il rispetto e il consenso, certo non disprezzarlo.

Ai bisogni della parte più fragile della società - a cui la destra può dichiarare di dare, demagogicamente, voce - questi partiti rispondono troppo spesso con formule generiche, o neppure li percepiscono, come si vede ora con il costo degli affitti. E di fronte all'anti-immigrazionismo da cui le forze conservatrici traggono molta della loro forza si limitano quasi solo a invocazioni di buona volontà invece di elaborare proposte serie per una comunque difficile società



Una recente protesta anti-Trump a Boston ANSA/EPA

multietnica.

A oltre sei mesi di distanza dalla sconfitta di novembre scorso, negli Usa il partito democratico non si è ancora ripreso e anziché un programma unitario riesce per ora a presentare solo un piccolo numero di possibili leader, molto diversi e in conflitto tra loro.

Intanto in Italia il Pd con la sua leader emersa dalle primarie dopo avere puntato sui sindacati per una battaglia perdente, quella dei referendum, continua a ripetere fino allo sfinimento le rimozioni sulla spesa sanitaria e a dare potere di ricatto a un partito più piccolo che di sinistra ha ben poco. E rinuncia a prendere una posizione

coerente sui maggiori problemi del nostro tempo, a cominciare dall'aggressione russa all'Ucraina e dalla possibile autodifesa dell'Europa.

In questa situazione, la contrapposizione tra Schlein e "riformisti" suona stantia e vuota. Non di uno scontro tra persone e correnti c'è bisogno, qui come negli Usa, ma di un confronto di progetti che cerchino di farsi comprendere e sostenere da società disorientate. Di quelli, però, si vede ben poco. —

**In vari Paesi le destre oggi al potere non sono efficacemente contrastate nelle loro azioni**

POLITICA E INCHIESTE  
IL CORTO CIRCUITO

FABIO BORDIGNON

Pronti, via e la campagna elettorale per le Regionali è stata subito inquinata dagli sversamenti politico-giudiziari. Da Milano l'attenzione si sposta su Pesaro. E quindi sulle Marche, che sarà la prima regione a recarsi alle urne (insieme alla Valle d'Aosta).

Ma non è solo l'integrità della corsa dei governatori ad essere in gioco, nel nuovo cortocircuito tra poteri. Non è nemmeno il caso di ricamare troppo sul timing tra candidatura e avviso di garanzia, nella vicenda che coinvolge l'ex-sindaco di Pesaro, Matteo Ricci. Altro che giustizia a orologeria. È il cortocircuito tra potere giudiziario e potere politico a riproporsi, puntualmente, a ogni passaggio chiave della vita del paese.

Dopo la Palazzopoli milanese è il turno dell'Affidopoli pesarese: ultimo di una straziante serie di neologismi conati, per analogia, dai media. Nei quali il suffissoide "poli" - spiega l'Accademia della Crusca - perde il significato di città, come nell'originale Tangentopoli: città delle tangenti. E indica semplicemente la corruzione. La città in questione, però, non è Milano, o Pesaro (la mia città). È la Polis da cui origina la politica. Che diventa così sinonimo di malaffare.

Del resto, se l'imputazione di Ricci è quella di avere ottenuto una «utilità non patrimoniale» attraverso benefici «in termini di accresciuta popolarità e consenso», è, in un certo senso, la politica stessa a finire sul banco degli imputati, come ha osservato Claudio Cerasa su Il Foglio. Tutt'altra faccenda, naturalmente, è se la costruzione del consenso avviene attraverso la realizzazione di opere «con modalità ille-

gittime», come si legge tra le accuse.

Su questo, la giustizia farà il suo corso. Con i suoi tempi, in perenne tensione con il calendario politico-elettorale. Andranno accertate le responsabilità dei singoli. Come recitano le formule di rito, «l'avviso di garanzia non è una condanna», oppure «esprimiamo fiducia nel lavoro dei magistrati». Parole, queste ultime, che nelle dichiarazioni degli indagati spesso tradiscono sentimenti opposti.

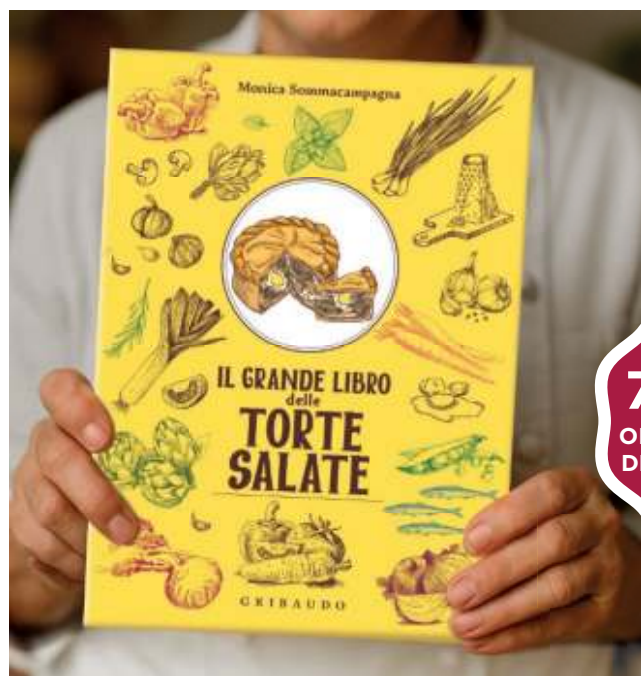
Potremmo, allora, mettere in fila la lunga lista di implicazioni che fanno del voto marchigiano un caso rilevante su scala nazionale. Perché sarà la prima regione a votare, con possibile effetto domino sulle altre. Perché si tratta di una regione un tempo "rossa", ma governata oggi da un presidente molto vicino a Meloni. Perché la vicenda Ricci rimette a tema il rapporto tra la sinistra, il Pd e la questione giustizia. Tra il M5s e la sua anima giustizialista. Nonché la tormentata storia tra i due promessi alleati. E perché l'esito del voto, in particolare a Pesaro, dove Ricci è radicatissimo, ci dirà molto sulle trasformazioni di un certo modello di regolazione politico-territoriale.

Oltre a tutto questo, però, c'è molto di più. Perché le vicende di questi giorni investono i delicati equilibri tra i poteri dello Stato. La qualità della democrazia. Il significato stesso della politica. Che, in democrazia, riguarda anche la raccolta del consenso. Ancor prima, è impegno per il bene comune. Per il bene di quella Polis diventata sinonimo di qualcos'altro. Di una città che non è Milano, Pesaro o la vostra città. È la nostra città. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma, l'aula della Camera dei deputati

SEMPLICI ED ESTROSE  
DAI SAPORI AUTENTICI

LE TORTE SALATE RAPPRESENTANO UN VERO E PROPRIO MONUMENTO GASTRONOMICO D'ITALIA, APPREZZATO DA TUTTI SOPRATTUTTO PER LA VERSATILITÀ: LE MILLE VARIANTI OFFRONO, A CHI LE REALIZZA E A CHI LE GUSTA, LA PROSPETTIVA DI UN VERO E PROPRIO TRIONFO DI SAPORI



DAL 17 LUGLIO IN EDICOLA CON

nord/est multimedia

la tribuna

la Nuova

IL PICCOLO

il mattino

Corriere Alpi

Messaggero Veneto

IN COLLABORAZIONE CON G R I B A U D O



# TRIESTE



TEATRO  
Verdi Trieste  
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

STAGIONE SINFONICA 2025

È APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

## L'incidente stradale



# Scontro moto-scooter al Bivio di Miramare Un morto e due feriti

La vittima è Moreno Privileggi di 58 anni. Politraumi e ricovero per la moglie  
In terapia intensiva il giovane motociclista con cui è avvenuto lo schianto

Stefano Bizzi

Un morto e due feriti, uno dei quali grave. È il tragico bilancio dell'incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri all'imbocco della strada Costiera nel quale sono stati coinvolti uno scooter e due moto. Lo schianto è avvenuto nel tratto in salita tra il bivio di Mira-

mare e l'incrocio con via Beirut. A perdere la vita è stato il 58enne triestino Moreno Privileggi. L'uomo è morto sul colpo.

Privileggi viaggiava a bordo di uno scooter Bmw C650 Sport e con lui, in sella, c'era la moglie 53enne, Rasy, rimasta ferita, ma non in pericolo di vita.

Secondo le prime ricostru-

zioni, Privileggi, che sarebbe andato a prendere la moglie a casa di amici in viale Miramare, all'altezza del civico 7, poco oltre il passaggio pedonale, avrebbe deciso all'improvviso di effettuare un'inversione di marcia per tornare verso Trieste; lo ha però fatto ignorando la doppia striscia continua presente in quel tratto di strada.

Nell'effettuare la manovra in prossimità del chilometro 147 + 200 non si sarebbe accorto del sopraggiungere da Barcola di due motociclette: una Yamaha R6 e una Ducati Monster condotte, rispettivamente, da padre e figlio. Mentre la Yamaha ha scartato sulla sinistra, e ha evitato l'impatto, sfilando sull'altra corsia di

marcia, per fermarsi poi a un centinaio di metri dal punto dell'impatto, la Ducati non è riuscita a schivare lo scooter.

Probabilmente a causa dell'alta velocità della motocicletta, lo schianto è stato fortissimo. La Ducati ha colpito lo scooter tra il manubrio e la sella. Privileggi è stato sbalzato in aria ed è atterrato ad alcuni metri di distanza, per poi rotolare sull'asfalto ancora per altri tre o quattro metri. I due veicoli sono finiti sul lato opposto della carreggiata per fermarsi ad almeno una trentina di metri del punto dell'impatto, dove è rimasto solo il bauletto dello scooter. A dare la misura della potenza dello scontro è la forcella della motocicletta rimasta incastrata sul telaio dello scooter.

La prima a contattare il Numero unico dell'emergenza 112 è stata alle 13.29 una automobilista che si stava immettendo sulla Strada Costiera dal bivio di Miramare e ha sentito un fortissimo boato. Sul posto sono arrivate tre ambulanze e l'autome-

### L'INCIDENTE

I RILIEVI E I SOCCORSI DOPO LO SCONTRO IN VIALE MIRAMARE (FOTO LASORTE)

Cause da ascrivere a una manovra errata da una parte e alla velocità elevata dall'altra

La strada Costiera è rimasta chiusa quasi sei ore per consentire i soccorsi e i rilievi

dica, oltre a diverse pattuglie della Polizia locale e a una squadra del Comando provinciale dei Vigili del fuoco.

La strada è stata chiusa per permettere i soccorsi dei feriti, ma la situazione è apparsa subito drammatica. Per il 58enne non c'era già più nulla da fare. Il medico ha solo potuto constatare il

Il destino di due giovani triestini in via Coroneo e in strada del Friuli più un turista sulla Grande viabilità. Il sospetto malore a Montedoro

## Troppi lutti con le due ruote Cinque decessi durante l'anno

ICASI

Laura Tonerò

Sono purtroppo già cinque gli incidenti mortali sulle strade triestine che, dall'inizio dell'anno, hanno visto tra le vittime dei motocicli-

sti, le figure che assieme ai pedoni restano le più esposte. In tutti e cinque i casi a perdere la vita sono stati degli uomini alla guida delle due ruote, l'ultimo di questa drammatica lista è proprio Moreno Privileggi deceduto ieri nello schianto sulla strada Costiera.

Lo scorso 26 giugno inve-

ce, dopo aver perso il controllo del suo scooter, il 47enne Federico Rossi, un dipendente della Innoway, era andato a sbattere contro un palo all'altezza della galleria di via Flavia di Stramare. L'uomo era deceduto pochi giorni dopo. È probabile che in questo caso, a causare quell'uscita autonoma dalla

carreggiata dello scooterista, fosse stato un malore.

Lo scorso 28 maggio a perdere la vita era stato l'appena ventenne Matteo Millo, residente a Gabrovizza e conosciuto negli ambienti calcistici in quanto giocava con la prima squadra del Vesna. Il ragazzo, studente universitario, viaggiava in sella alla sua Triumph. L'incidente era avvenuto in strada del Friuli, intorno alla mezzanotte. Oltre a un automobilista, nel grave sinistro era rimasto coinvolto anche un altro motociclista, che fortunatamente aveva riportato solo ferite lievi. La notizia della morte di Millo aveva sconvolto l'intera comunità carsolina.

La notte del 23 aprile a

Trieste, invece, aveva registrato un altro incidente mortale. La vittima si chiamava Raffaele Lioncino, aveva 46 anni, ed era originario della provincia di Napoli e residente a Bologna. L'incidente era avvenuto sulla Grande viabilità, all'altezza dell'uscita di via Malaspina. Oltre a Lioncino, erano rimasti coinvolti nel sinistro anche un altro motociclista, suo amico, diretto assieme a lui a Muggia, e un'auto. Quest'ultima, che viaggiava davanti a loro, inizialmente posizionata sulla corsia di uscita dalla Grande viabilità, stando alle prime ricostruzioni avrebbe improvvisamente cambiato direzione, rimettendosi sulla carreggiata principale.





## I DETTAGLI DEL SINISTRO

### L'inversione a "U"

La strada Costiera è rimasta chiusa per quasi sei ore, ma i veicoli potevano percorrere via Miramare fino al bivio dove erano poi costretti all'inversione a "U".



### Il limite di 50 Km/h

Nel tratto in salita di viale Miramare, dove si è registrato l'incidente mortale di ieri pomeriggio, il limite di velocità è di 50 chilometri all'ora.



### I frammenti

L'impatto tra lo scooter e la motocicletta è avvenuto con tanta energia da scagliare frammenti e pezzi dei veicoli a distanza di diverse decine di metri.

## L'incidente stradale



decesso. I sanitari si sono quindi concentrati sulla moglie di Privileggi e sul ragazzo. Secondo testimoni, la donna, politraumatizzata, sarebbe rimasta sempre cosciente, anche se sotto shock. Le sue condizioni non destano in ogni caso preoccupazione. Al contrario, è grave il ragazzo alla guida della Ducati Monster. Il giovane, dopo essere stato stabilizzato e intubato, è stato portato a Cattinara con la scorta della Polizia locale all'ambulanza. È ricoverato in terapia intensiva. Le sue condizioni sono considerate critiche e la prognosi è riservata.

Per consentire i soccorsi, i rilievi, la rimozione dei veicoli e della salma oltre alla messa in sicurezza della carreggiata, la strada Costiera è rimasta chiusa per l'intero pomeriggio di ieri. Per non interferire su chi era diretto a Barcola, la viabilità in uscita è stata però chiusa solo all'altezza del bivio di Miramare. La riapertura è avvenuta poco dopo le 19. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo ricorda l'amico Dall'Agata cresciuto assieme a lui a San Giacomo «Una persona eccezionale, superlavoratore di semplici principi»

# Carrellista in porto «Si prendeva cura della sua famiglia e degli animali soli»

### IL PROFILO

«**M**oreno era una persona eccezionale». Sintetizza così la figura di Moreno Privileggi il consigliere comunale Gianpiero Dall'Agata, amico fraterno del 58enne deceduto nel primo pomeriggio di ieri nello scontro moto-scooter avvenuto appena dopo il bivio di Miramare, sulla salita che porta all'incrocio con via Beirut.

I due sono cresciuti insieme nel rione di San Giacomo. Il pensiero, oltre che per l'amico e per la moglie Rasy, è per gli anziani genitori di Privileggi. «Moreno si prendeva cura di loro, li aiutava, era sempre presente in famiglia. Per fare un esempio del suo buon cuore, andava in giro con lo scooter proprio perché aveva lasciato la macchina al padre», nota Dall'Agata aggiungendo poi: «Era un grande lavoratore».

Nato nel maggio 1967, Privileggi oltre ai genitori, lascia una sorella più giovane, Elena, e uno zio. Lavorava in porto come carrellista. «Era un superlavoratore», ribadisce Dall'Agata che non riesce a darsi pace per la notizia

«Sempre leale, andava in giro con lo scooter perché aveva lasciato al padre la macchina»

La denuncia dei residenti: «Qui corrono tutti come pazzi a ogni ora del giorno e della notte»

del decesso dell'amico. «Era leale, una bravissima persona, un uomo semplice di semplici principi. Non beveva, non fumava e andava sempre piano. Non correva, andava a 30 chilometri all'ora e non posso immaginare perché abbia tentato quella manovra».

Oltre al lavoro e alla famiglia, il 58enne amava gli animali. Con la moglie Rasy, con cui aveva una relazione stabile da decenni, in casa aveva accolto numerosi gatti. E proprio a loro è andato subito il pensiero dell'amica

dove Privileggi ieri era andato a prendere la compagna di una vita per riportarla a casa. «Spero che qualcuno vada ad occuparsi di loro, anche i gatti hanno bisogno di cure», dice la donna, incredula per l'accaduto, lanciando un appello a chiunque abbia la possibilità di dare loro da mangiare e bere.

Proprio la passione per gli animali era uno dei collanti della coppia. Nel loro tempo libero Moreno e Rasy si dedicavano alle adozioni di cuccioli abbandonati o di esemplari adulti rimasti, per qualche motivo orfani.

Quel legame si è spezzato ieri pomeriggio nel tratto iniziale della strada Costiera; si è spezzato in un sabato assolato di fine luglio dove, poche decine di metri più in basso dal punto dello schianto, la vita di chi è andato al mare per passare una giornata spensierata è continuata ignara di quanto era appena accaduto.

«Qui davanti corrono tutti, a tutte le ore del giorno e della notte», è la denuncia sconsolata dei residenti dell'abitazione di fronte alla quale è avvenuto l'incidente mortale di ieri pomeriggio.

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Yamaha R6 e sullo sfondo il punto dove è avvenuto lo scontro



Lo scooter Bmw con la forcella della Ducati incastrata nel telaio



Ciò che resta della Ducati FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE



La moto davanti, quella guidata dall'amico della vittima, era riuscita a scansare la vettura, ma la moto dietro, quella appunto guidata da Lioncino, che non si aspettava quella manovra azzardata e repentina, l'aveva tamponata finendo a sbattere contro il guardrail. Sul quel sinistro è aperto un fascicolo.

Infine, risale alla mattina del 29 gennaio il drammatico incidente avvenuto in via Coroneo e, in cui, aveva perso la vita il motociclista ventiseienne Luca Grieco.

Anche sulla sua morte è stato aperto un fascicolo e c'è un indagato per omicidio stradale. Dalle prime ricostruzioni, un'auto guidata da un triestino aveva taglia-

to trasversalmente la carreggiata di via Coroneo, con l'intenzione di imboccare Foro Ulpiano sul lato opposto di sinistra. In quel momento però stava sopraggiungendo la moto del ventiseienne.

Il giovane, impiegato in un'agenzia immobiliare, non era riuscito a evitare la vettura ma non gli ostacoli vicino al Tribunale. L'impatto era stato violento e il giovane era finito prima con la testa contro un paletto sistemato a bordo del marciapiede di Foro Ulpiano e, poi, era rimasto incastrato con il casco sotto a un'auto posteggiata (nella foto Lasorte). Una scena straziante alla quale avevano assistito molti passanti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERO VERDE GRATUITO  
**(800 991 777)** **h 24**  
365 giorni

**Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24**  
**Cerimonie funebri**

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216  
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926  
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

[info@triestemonoranze.it](mailto:info@triestemonoranze.it) [www.triestemonoranzefunebri.it](http://www.triestemonoranzefunebri.it)



# Concessionaria **ALPINA** 46 anni con voi

## EMC 6

EMC 6 CITY SUV Full OPTIONALS Ecologico a richiesta con Gpl made in Italy Comodo Sicuro Telecamera 360° Tetto ePelle Garanzia 5anni



da € 18.390\*

solo questo mese\*\*

## EMC 4

Comoda Alta Sicura Molto Spaziosa Piacevole alla Guida Anche Cambio Autom ePelle Tetto apribile Garanzia 5 anni



da € 15.890\*

solo questo mese\*\*

## MITSUBISHI SPACE STAR

1.2 Elegante Comoda 5 posti Neopatenti solo 4,3 lt/100km in soli 3,8 metri. Garanzia 5 anni



da € 14.990\*

solo questo mese\*\*

## FOTON TUNLAND G7

PICK UP Prestigioso Finiture di Gran Classe Full Full Opt 5 posti 162 cv anche con Cambio Automatico



ECOBONUS ROTTAMAZIONE  
da € 24.990 + iva\*

solo questo mese\*\*

## GREAT WALL STEED ECODUAL 4X4 INTEGRALE

Grande efficienza. Tutti i dispositivi Airbag Esp  
Clima, Motore Mitsubishi 150 cv.  
PER IL LAVORO PER LA FAMIGLIA



ECOBONUS ROTTAMAZIONE  
da € 19.790 + iva\*

PRONTA CONSEGNA

## GIOTTI VICTORIA PICK UP EVO - TOP - TOP 2.8

Una FORTE OFFERTA  
CASSONE - RIBALTABILE - TRE LATI  
TUTTI GLI ALLESTIMENTI  
Motori benzina euro 6d. Portata da 820 a 1.720 Kg



NUOVO PREZZO  
da € 14.990 + iva\*\*

PRONTA CONSEGNA

## DFSK

### GLORY 500

CITY SUV Facile da Guidare Comandi Semplici  
Anche Cambio Autom e Pelle. Tetto apribile panoramico  
e tanto altro. Garanzia 5 anni



da € 16.500\*

solo questo mese\*\*

### GLORY F5

SUV COUPE' ELEGANTE SPORTIVO Comodo  
STILOSO Full Full Opt Automatico ePelle Tetto



da € 27.990\*

solo questo mese\*\*

**Suzuki SWIFT** 1,2 HYBRID TOP 4X4 2020 Neopat  
Unipro Introvabile da € 179/mese\*\*

**Alfa Romeo MITO** 1,4 Ultima Serie Neopat k37mila  
Clima Cerchi Bella Sportiva da € 154/mese\*\*

**Hyundai i10 TECH** Neopat Full Opt Tagliandata Alpina  
Clima Cerchi Esp da € 6.190\*\*

**Fiat PANDA** 1,2 Unipro Neopat k23mila Clima  
Esp Ruote Lega da € 162/mese\*\*

**Audi a4 QUATTRO** tdi Unipro Bellissima Introvabile  
Cambio Man. Tagliandi casa da € 159/mese\*\*

**Nissan MICRA** 1,0 benz Top di Gamma k29mila  
Bellissima 2022 Pari al Nuovo da € 165/mese\*\*

**Toyota AYGO X** Play1.0 Unipro Neopat k35mila  
BELLISSIMA telecam-dietro Clima Schermo  
ecc. da € 158/mese\*\*

**Ssangyong KORANDO** 1,5 TB benz 2022 Unipro  
k26mila BELLISSIMA Full Full opt da € 177/mese\*\*

**VW POLO** 1,2 tdi Confort Line Neopat Unipro  
tagliandi casa Clima Automatic Esp ecc. da € 99/mese\*\*

**FURGONI DOBLO'** TDI Unipro  
MOLTO BELLO Clima Barre Abs-Esp

**Dacia DOKKER** benz Unipro  
Gancio Clima Esp BELLO da € 6.990\*\*

\*\* vendita con finanziamento

**CONCESSIONARIA  
ALPINA DAL 1979**



EMC



**SPECIALIZZATI  
HYUNDAI  
DAL 1988**

☎ 040 231905 - Linea diretta 320.3336251 - h 8/20 [www.alpina.srl](http://www.alpina.srl) - Seguici su @alpinatrieste

\*Annuncio pubbl. promoz., foto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'ipt, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2013, tutte le info in sede varrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge, consumi e dati [www.mil.gov.it](http://www.mil.gov.it). Garanzia Foton.com, Greatwall.it, Eurasia.com, Giottivictoria.com e Dfskcar.it. Valido fino revoca.



I volontari dell'unità hanno il compito di rappresentare la città in alta uniforme o divisa storica nelle cerimonie ufficiali

# “Nucleo gonfalone” della Polizia locale Doerfler è la prima donna a coordinarlo

## LA CURIOSITÀ

Francesco Codagnone

«Ogni volta che siamo in piazza Unità, all'alzabandiera, lo stomaco si attorciglia come fosse la prima volta». Helga Doerfler parla della sua uniforme con orgoglio e spirito di abnegazione. Non solo quella del Nucleo di Polizia commerciale, all'interno del quale ricopre il ruolo di ispettore capo, ma anche la ben più “pesante” uniforme storica che veste solo nelle occasioni solenni, quando assieme ai volontari del Nucleo Cerimoniale della Polizia locale è chiamata a scortare il gonfalone della città. Doerfler ne fa parte sin dalla sua istituzione, vent'anni fa, e da sei mesi a questa parte ha preso le veci dell'ispettore Fulvio Sluga, in quiescenza, alla guida del Nucleo stesso, diventando la prima donna a coordinarne le attività.

Non tutti sanno dell'esistenza di un Nucleo dedicato a queste attività – ne fanno parte 25 operatori – sicuramente un ca-

so con pochi altri eguali in Italia. Tutto è nato nel 2004, un anno ricco di eventi ma di cui due, in particolare, accesero i riflettori sulla città: a maggio 400 mila Alpini “invasero” Trieste per l'Adunata, il 26 ottobre si festeggiavano i cinquant'anni dal ritorno di Trieste all'Italia. In previsione di questi eventi, su impulso del sindaco Roberto Dipiazza il Comando della Polizia locale istituì un gruppo di rappresentanza che sapesse marciare, e incarnare visivamente la storia della città. «In un primo momento ricevevamo addestramento dal Reggimento Piemonte cavalleria a Opicina», dice Doerfler, scrutando piazza Unità dall'ufficio dell'assessore Caterina de Gavardo: «Oggi continuiamo l'addestramento tra noi, “passando il testimone” tra generazioni».

Il Nucleo rappresenta la città in oltre ottanta manifestazioni e cerimonie civili, religiose e militari l'anno. Tra i principali compiti c'è quello di scortare il gonfalone di Trieste, insignito della medaglia d'oro al valor militare. Doerfler svela alcune curiosità su quel vessillo, realizzato negli anni Trenta



In alto, a sinistra, l'ispettore Doerfler e, a destra, il gonfalone in piazza Unità; sopra il nucleo schierato

con stoffa rossa a due strati, bordato in argento, in alto l'alabarda con la scritta di Trieste. In pochi, ad esempio, sanno che il gonfalone può “uscire” dalla sala del Consiglio comunale solo scortato e su disposizione del sindaco, oppure che pesa la bellezza di 15 chili (4 solo il drappo), rendendo particolarmente difficile trasportarlo e tenerlo dritto nei giorni di bora. E attenzione, va maneggiato con cura: il gonfalone non può mai toccare terra, e va riposto con una tecnica tale da evitare che i ricami si rovinino.

Di norma, per scortare il gonfalone gli agenti indossano l'uniforme storica, rielaborazione della prima divisa che il Corpo dei Vigili urbani vestì nel 1873. Sui toni del blu e dell'azzurro carta da zucchero, con tanto di mantello e cappello piumato, fu ricreata nel 2004 con l'aiuto dei curatori degli allestimenti scenici del Teatro Verdi. L'altra divisa è invece la classica Alta uniforme, blu con addobbi, cintura e fibbia con l'alabarda, casco e guanti bianchi, questa vestita in occasione delle cerimonie in cui sono presenti autorità, o per la deposizione di corone di fiori. Tutte attività che agenti e ufficiali del Nucleo ricoprono su base volontaria, in orario extra-lavorativo e sottraendo tempo ai propri affetti, considerando che molto spesso le cerimonie si svolgono in giornate festive. Ma l'orgoglio, assicurano, è tanto. «Ancora oggi sfilare è ogni volta un'emozione fortissima: i sacrifici ne valgono la pena», racconta Doerfler. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA DELLA DIREZIONE: «QUI LAVORO IN SERENITÀ, CI CONFRONTEREMO»

## Mademar e Ad Maiores La denuncia della Cgil: «Violazioni del contratto»

La Cgil annuncia lo stato di agitazione tra il personale delle due strutture per anziani Mademar (in via Madonna del Mare) e Ad Maiores (in corso Italia)

Nel mirino della sigla ci sono le «continue e ripetute violazioni contrattuali», la mancata applicazione del contratto collettivo nazionale per il personale e «carenze nell'organizzazione del lavoro», con poco organico in turno e di conseguenza eccessivi sovraccarichi di lavoro, peraltro in un ambiente in cui «non viene garantita adeguata sicurezza»: «Abbiamo chiesto chi è il Rls (Responsabile per i lavoratori della sicurezza), senza tuttavia ricevere alcuna risposta», riferisce la segretaria Cgil Fp Mafalda Ferletti, denunciando il rischio che «tali mancanze, soprattutto organizzative e della sicurezza, possano avere ricadute anche sugli ospiti delle strutture».

In una nota diffusa mezzo stampa la referente parla inoltre di «atti intimidatori e persecutori» da parte della direzione – unica per le due strutture in questione, e afferente alla Orpea Italia Spa di Torino – nei confronti di delegati sindacali e de-



La residenza per anziani Mademar in via Madonna del Mare FOTO LASORTE

gli stessi dipendenti: «La direzione – così la sindacalista Ferletti – in più occasioni ha imposto l'utilizzo della banca ore o delle ferie, assumendo altri comportamenti scorretti quali, ad esempio, la richiesta di sapere chi fa sciopero o dei fogli ore».

Un clima che la Cgil definisce «ostile» e che, secondo la sigla, avrebbe negli ultimi dieci mesi portato a un «alto tasso di dimissioni vo-

lontarie», chiaro indice di «malessere lavorativo e di cattiva gestione dell'organizzazione del lavoro». «Queste strutture – denuncia la segretaria di Cgil Fp – seppur private, vivono di soldi pubblici, di soldi nostri che paghiamo le tasse, e dovrebbero quindi garantire degli standard ottimali: questo è il privato che la giunta regionale vuole?», domanda la sindacalista.

Inutile anche il tentativo

di chiarimento e conciliazione con due incontri richiesti in Prefettura (l'ultimo questa settimana), ai quali la direzione delle due strutture per anziani non si sarebbe presentata. «Non avendo ricevuto risposte, nelle interlocuzioni richieste e nemmeno con la mediazione del Prefetto vicario, saremo costretti – così la sindacalista Ferletti – a rivolgerci alle istituzioni preposte alle verifiche, come ad esempio l'Ispettorato del lavoro per il rispetto del contratto e l'Asugi per le verifiche sul lavoro e degli ambienti».

Contattata telefonicamente, la direzione delle due strutture Mademar e Ad Maiores si ammette «stupida» delle accuse mosse dal sindacato. «Possiamo garantire – replica la direzione – di un clima di lavoro tranquillo e sereno: gli ospiti sono sereni, così come i famigliari. Tutto il personale rispetta regolarmente il proprio monte ferie e, rispetto all'organizzazione del lavoro, come dimostrato dai dati non vi è rilevata alcuna criticità in termini di organico o turni di lavoro».

In merito al mancato confronto in Prefettura, la direzione ribadisce di «non aver mai ricevuto la mail inviata dal sindacato. Già stamattina (ieri, ndr) abbiamo tuttavia richiesto un incontro congiunto con tutte le sigle sindacali, così da poterci confrontare, ascoltare le diverse istanze e – concludono da Mademar e Ad Maiores – chiarire ogni fraintendimento del caso». —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIONE DEI SINDACATI

## Stato d'agitazione nei centri estivi: «Lavoro iniquo»

Ugl, Uil Fpl e Cgil Fp formalizzano lo stato d'agitazione del personale ausiliario dei centri estivi comunali. Mossa maturata a fronte di «criticità strutturali, che da anni affliggono i servizi educativi estivi e che quest'estate si sono ulteriormente aggravate», denunciano Ottorino Marchiano (Uil Autonomie Fvg), Maurizio Petronio (Uil Fpl) e Xenia Gugliatti (Cgil Fp).

Turni di lavoro eccessivi – distribuiti su tre diverse strutture con evidenti ricadute sui carichi di lavoro e sulla qualità del servizio – e una difficoltà cronica nella gestione delle ferie, tanto da «compromettere il diritto al recupero psico-fisico del personale». Questi alcuni dei temi portati all'attenzione dell'amministrazione comunale nel corso dell'ultimo incontro tenutosi in Prefettura. La denuncia più grave riguarda il mancato rispetto delle normative sulla sicurezza: «In molte strutture – denunciano – si registrano temperature interne fino a 32 gradi, rendendo l'ambiente di lavoro insalubre e pericoloso, sia per i lavoratori che per i bambini». A peggiorare la situazione, l'utilizzo «inefficace dei cosiddetti “pinguini”»: spesso – così i sindacati – installati in modo scorretto, con il tubo d'a-

ria calda che esce da finestre lasciate aperte. Un sistema che non raffredda ma aumenta il consumo elettrico, aggravando l'emergenza climatica interna». «L'amministrazione comunale – riferiscono le sigle – ha riconosciuto la validità delle criticità sollevate e si è impegnata ad avviare verifiche gestionali per migliorare l'organizzazione del personale», per quanto, precisano, si tratterebbe di problemi noti da anni e mai risolti.

Ugl, Uil e Cgil parlano di sole cinque strutture su 60 correttamente climatizzate. Dato ritenuto «inaccettabile», e che ha spinto le organizzazioni a mantenere aperto lo stato d'agitazione e chiedere agli enti preposti controlli igienico-sanitari nelle strutture educative. Le sigle segnalano peraltro la «totale assenza di chiarimenti da parte dell'amministrazione comunale in merito agli investimenti previsti nel piano delle opere pubbliche, che dovrebbero includere almeno 55 interventi mancanti». «La salute di chi lavora e dei bambini non si può ignorare», incalzano le sigle, assicurando che la mobilitazione «proseguirà fino a quando non ci saranno risposte concrete». —

F. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel fine settimana le celebrazioni dedicate al patrono sono state accompagnate dall'animazione. Il quartiere è stato ravvivato da musica, mercatino e giochi per i più piccoli tra bolle e truccabimbi

# Il rione di San Giacomo in festa tra sacro e profano

## L'INIZIATIVA

Roberta Mantini

Il rione di San Giacomo ha vissuto un fine settimana intenso e animato in occasione della festa patronale. L'edizione 2025 di "San Giacomo in festa", conclusasi ieri sera, è stata particolarmente partecipata e ha saputo intrecciare spiritualità, intrattenimento e momenti di socialità in tre giornate ricche di appuntamenti pensati per coinvolgere famiglie, residenti, fedeli e semplici curiosi.

Dopo le due giornate iniziali dedicate alle celebrazioni liturgiche, culminate con la Santa Messa solenne di venerdì, presieduta dal vescovo Enrico Trevisi, e l'esposizione della reliquia di San Giacomo Apostolo, l'evento - il primo di animazione urbana legato al Distretto del Commercio "Vivi Trieste" - ieri ha assunto una connotazione più laica con la festa che si è fatta anche popolare, gioiosa, colorata con Campo San Giacomo che si è

trasformato per l'occasione in una grande piazza d'incontro e divertimento. Nel pomeriggio l'area giochi è diventata il regno dei più piccoli, coinvolti in attività organizzate a loro misura. Da un lato l'affollato truccabimbi e a pochi metri di distanza giochi per i piccolissimi. Il giocoliere e animatore Gianpaolo Bevitori ha catturato l'attenzione di tutti, genitori e nonni compresi, con le palline, i cerchi e le clavette lanciati in aria. Le animatrici Ania e Pamela hanno coinvolto i bambini con i giochi di bolle

**A rendere l'atmosfera ancora più divertente ci ha pensato una mascotte: Super Mario**

le, la baby dance e con le sculture di palloncini. A rendere l'atmosfera ancora più divertente ci ha pensato la mascotte di Super Mario.

Lungo l'altro lato della chiesa, invece, ha preso vita una piccola fiera di rione che ha ar-



Le iniziative di ieri per vivacizzare il rione di San Giacomo

ricchito l'esperienza della festa con un tocco di bellezza e attenzione al lavoro artigianale che ha richiamato molti curiosi. Il mercatino ha ospitato dodici artigiani triestini: Art Not con le tote bag, le t-shirt e le felpe decorate con i simboli

tipici della città dal Tram, al Pedocin passando per l'Ursus, e il cotto in crosta; The flake bakery con le dolci prelibatezze della tradizione triestina; le borse di Lister; i taglieri e i manufatti in legno di Woodcost; Sbam con i suoi coloratis-



L'animazione per i più piccoli in Campo San Giacomo FOTO FRANCESCO BRUNI

simi monili in argilla sintetica e vinile. E ancora gli abiti di Sollevante, le ceramiche decorate a mano di Michela Stoppe, le illustrazioni di GiGi, i coloratissimi accessori di Extra Cat, i pesci e le balene di cartapesta di Claudia Licea, il giardino fantabotanico illu-

**In regia la parrocchia, le associazioni e le amministrazioni comunali e rionale**

strato di La Furia Studio e i Bonsai e Kokedama della giapponese Tomoko Niizato che per l'occasione ha proposto anche dei micro bonsai.

La messa serale, celebrata nella chiesa parrocchiale, ha chiuso il ciclo liturgico della ri-

correnza con la reposizione della reliquia del Santo apostolo. Subito dopo, un breve brindisi nel dehor del Bar G ha dato il via agli intrattenimenti musicali, con l'esibizione di alcuni artisti di strada che si sono alternati in performance di ukulele e voce, duetti di chitarra e voce e brani cantautorali accompagnati, anche in questo caso, dalla sei corde.

A rendere possibile "San Giacomo in Festa" è stato un lavoro che ha coinvolto parrocchia, associazioni, esercenti e Confartigianato e il Comune di Trieste. Insieme hanno creato una sinergia che ha permesso di dare forma a un evento capace di parlare a tutti, mescolando sacro e profano, tradizione e quotidianità, in un equilibrio che è l'anima stessa del rione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# cohiba

LOUNGE BEACH BAR & BISTROT

**APERITIVI AL TRAMONTO CON DJ SET, CENE A LUME DI CANDELA, PIZZE, CRUDITÉ DI PESCE E PANINI GOURMET A POCHI METRI DAL MARE**

aperto tutti i giorni 9:00-24:00 [www.cohibasistiana.com](http://www.cohibasistiana.com)

pastebin.com/VrFXB8



## L'Olimpiade delle clanfe



Tanti travestimenti per i 171 iscritti con un buon numero di giovanissimi  
Il caso della squadra di calcio: prese di mira la società e la gestione Usa

# All'Ausonia irrompe la parodia Triestina con Capitan America e le glorie alabardate

## LA GIORNATA

Micol Brusafferro

**T**ravestimenti da gladiatori, sirene, cheerleader, squali, Marilyn Monroe, Mikeze e Jakeze o maialini danzanti, ma siparietti legati anche all'attualità, come un gruppo che si è ispirato alle vicende della Triestina Calcio e una gag che ha coinvolto un finto sindaco Roberto Dipiazza. Sono alcune delle performance in scena alla diciottesima Olimpiade dele Clanfe, un'edizione dove i giovani sono stati i protagonisti, con ben 73 "under 18" iscritti, anche se come sempre la manifestazione, in scena allo stabilimento Ausonia, ha fatto registrare persone di tutte le età,

dai 3 agli 86 anni, pronte a cimentarsi in tuffi dove il punteggio come consuetudine è dato da un mix di fattori, lo stile, lo schizzo d'acqua prodotto, che deve essere consistente, e una buona dose di "morbin", realizzato con costumi, maschere, accessori e spettacoli simpatici. In aggiunta a un'ironica e lecita corruzione della giuria, a colpi di drink e cibo in abbondanza, recapitati durante tutta la competizione.

Dopo due esibizioni di tuffi e nuoto sincronizzato, a cura dell'Associazione Dilettantistica Unione Sportiva Triestina Nuoto, e i saluti dell'assessore regionale Fabio Scocimarro e del presidente del Consiglio comunale Francesco Panteca, la gara è entrata nel vivo. La prima a lanciarsi in acqua è stata Laura Span-

ghero, che ha dedicato il suo costume a forma di torta ai 18 anni della manifestazione, «per festeggiare questo traguardo ho preparato anche una crostata con tanto di candeline e un discorso in dialetto da leggere al microfono. Sono affezionata alle clanfe - sottolinea - ho partecipato già tante volte». Luca Zappaterra ha scelto invece di presentarsi vestito da cheerleader con parrucca bionda, «era l'unico costume da donna che ho trovato» racconta col sorriso prima di esibirsi.

Sara Sanvincenti è arrivata con una maglietta con scritto "lo fazo solo perché mio marì se vergogna". «Dice che non so truffarmi - racconta - e io ho raccolto la sfida». Tra i più piccoli tuffatori Samuele, 5 anni, entrato in acqua vestito da squalotto. Luca, Marco e

Alessandro da Padova, presenti già in diverse edizioni, si sono vestiti da Marilyn Monroe con abito bianco, parrucche e ballerine rosse, esponendo però un messaggio serio, contro la violenza sulle donne, che riporta una frase propria della Monroe "Ogni donna merita un uomo che le rovinerà il rossetto, non il mascara". Michela e Paolo, moglie e marito, hanno interpretato la sirena dell'Ausonia e una sorta di Zeus-Poseidone, mentre Fabio Gerin e Tiziano Montenesi si sono presentati come «Mikeze e Jakeze - dicono - con tanto di campana che abbiamo costruito in casa».

E se l'imprenditore Paolo Stigliani ha guidato un team di gladiatori, particolarmente applaudito è stato il gruppo Papaya Skiers con costumi gonfiabili da maxi maiali, un omaggio al logo dell'evento, il porcellino Toio, entrati ballando con una coreografia. Spettatori divertiti anche dallo spettacolo del team che ha proposto un'inedita versione del gioco tv "La Ruota della fortuna", dove il presentatore è stato Mike "dober dan" e tra i concorrenti si è presentato un finto sindaco Dipiazza con fascia tricolore. Veterano della gara, e il "meno giovane" in assoluto iscritto, è stato invece anche quest'anno Claudio Sterpin.

Tra i partecipanti pure una famiglia che vive a Dubai, ma anche alcuni giovanissimi austriaci. E a proposito di "stranieri" tra gli show quello del team Pedocin che ha scelto di parlare, a modo suo, della vicenda che coinvolge la Triestina Calcio, con un Capitan

## LA KERMESSA CHE SI CONFERMA

UNA SERIE DI CLANFE, I GRUPPI DEDICATI A PORCELLINI E TRIESTINA E LAURA VERSIONE TORTA (FOTOSERVIZIO FRANCESCO BRUNI)

La prima a tuffarsi Laura Spanghero con un costume a forma di torta per i 18 anni, poi la crostata vera

Il gruppo Papaya Skiers in versione gonfiabili maxi maiali, un omaggio al logo del porcellino Toio

## LE CATEGORIE

Beatrice e Piero incoronati "Regina" e "Re" del giorno  
Una raffica di premiazioni

A vincere l'edizione 18 sono Beatrice Calvani e Piero Sestan, Regina e Re delle Clanfe. Tra le categorie, premiati i più giovani, Nora Di Luciano, 4 anni, Tommaso Gamboz, 3 anni, e i "meno giovani", Bruna Pregara e Claudio Sterpin. Nella sezione "Pici&Pice" vince Marie Nowotny, nella "Muleti&Mulete" primo posto per Zeno Adami. Tra i "Muli&Mule" Federico Saksida, tra i "Muloni&Mulone" Mario Tutone, tra i "Mati&Babe" Davide Bucci e tra "Vece bobe&Vece marantighe" Emiliano Saksida. Per gli Ufo vince Tommaso Pase. Premi speciali: Morbin ai Papaya Skiers, Spiz a Wlf Next gen e Giuliani ad Agustina Bressan. —

America come nuovo proprietario della società, pronto a ingaggiare nuovamente storici giocatori come Totò De Falco e Nereo Rocco. Anche altri concorrenti si sono tuffati con maglia, sciarpa o simboli vari della Triestina. Quanto ai tuffi più gettonati e dichiarati in fase di iscrizione, primo posto per la bomba, scelto da oltre 100 temerari, a seguite clanfe e kamikaze. A valutare tutti la giuria composta da Furio Baldassi, Carolina Benussi, Francesco Boer, Virginia Del Santo e Marco Englaro.

«Innanzitutto voglio ringraziare i 171 iscritti a questa 18esima edizione della gara di tuffi più stramba, divertente e bagnata dell'estate - dice Mauro Vascotto, anima dell'associazione Spiz che si occupa dell'evento - Un ulteriore e speciale ringraziamento lo voglio fare ai 73 minorenni che hanno deciso di iscriversi. Non sappiamo se leggere questo dato come un messaggio di futuro assicurato o scherza - un allarmante segnale di incoscienza giovanile. Comunque sia, per noi organizzatori è motivo di grande grande soddisfazione e ci ripaga del tantissimo lavoro, tutto volontario, necessario alla realizzazione e alla buona riuscita di questa sempre più amata manifestazione». Ma non è finita qui. Anche quest'anno torna la tradizione della Combinata Spiz, che stilerà una speciale classifica per chi parteciperà sia all'Olimpiade dele Clanfe che alla Rampigada Santa, in programma sabato 20 e domenica 21 settembre. —



## L'incidente all'alba

## Feriti due fratelli nello schianto al Lisert

Rientravano da una serata a Sistiana. Il giovane seduto sul lato passeggero, intubato sul posto, è in prognosi riservata

Laura Tonerio / DUINO AURISINA

Un pomeriggio al mare, il divertimento tra amici che continua fino all'alba, poi la corsa in automobile verso casa e lo schianto, violento, sul guardrail a bordo carreggiata. Poco prima delle 5 ieri mattina i fratelli Andrea a Matteo Pizzin, rispettivamente di 19 e 23 anni, di Pieris sono stati soccorsi sulla A4, poco dopo il casello del Lisert, all'altezza del curvone in direzione Venezia. Chi aveva chiamato i soccorsi aveva riferito di due persone sbalzate fuori da un'autovettura finita contro il bordo strada. In realtà il giovane che si trovava alla guida, il 23enne, è uscito autonomamente dal veicolo, restando vigile e riportando solo alcune lievi ferite.

Il fratello Andrea, seduto sul posto del passeggero, invece, dal violento impatto è stato sbalzato al fuori dell'abitacolo, mandando in frantumi il parabrezza. Le sue condizioni sono parse subito gravi ai sanitari del 118 intervenuti sul posto con due ambulanze e un'automedica. Il giovane, dopo essere stato intubato e stabilizzato sul posto, è stato trasportato in codice rosso con l'elisoccorso all'ospedale di Cattinara, dove le sue condizioni restano critiche. Anche il fratello che si trovava alla guida dell'auto è stato trasportato, in questo caso da un'ambulanza, in ospedale a Udine: le sue condizioni non sono gravi e verrà dimesso nell'arco di qualche giorno.

Sul posto, oltre ai sanitari del 118, anche la Polizia stradale e in ausilio il personale del Commissariato di Polizia di Duino Aurisina, oltre al personale dell'Anas per rimuovere il veicolo e verificare le condizioni di sicurezza della carreggiata. La Polizia stradale, che ha effettuato i rilievi, punterà a capire la dinamica del grave incidente. Anche se da una prima ricostruzione sembra certo che il veicolo, come dicevamo, sia uscito di strada autonomamente, senza l'in-

tervento di altre vetture o di elementi "terzi". Matteo deve aver perso il controllo del mezzo, forse per un colpo di sonno, complice certamente anche l'orario. Nel grave incidente non sono stati coinvolti altri mezzi.

Nonostante la giornata fosse contrassegnata da bollino nero, l'incidente non ha provocato code e particolari disagi, ma solo un lieve rallentamento del traffico, visto che si è verificato all'alba. Il personale dell'Anas è intervenuto per la rimozione del mezzo e la verifica delle barriere danneggiate, riuscendo a mettere in sicurezza in breve tempo quel tratto stradale, sempre molto trafficato.

## Il conducente ha perso il controllo dell'auto finita sul guardrail: sfondato il parabrezza

In poche ore la notizia del grave incidente ha raggiunto la comunità di Pieris e gli amici dei due fratelli che avevano passato parte della serata con loro. Tenendoli con il fiato sospeso in attesa di aggiornamenti sulle condizioni di salute dei due giovani, soprattutto di Andrea, ricoverato all'ospedale di Cattinara. Le prossime ore saranno determinanti per capire l'evolversi della sua situazione. La Polizia stradale raccomanda ai giovani guidatori di prestare particolare attenzione alla sicurezza stradale, adottando comportamenti responsabili e rispettando il Codice della strada. Tali raccomandazioni includono l'uso corretto delle cinture di sicurezza, la moderazione della velocità, il mantenimento della distanza di sicurezza, evitando distrazioni alla guida come l'uso del cellulare. Inoltre è fondamentale rispettare i limiti di velocità e non mettersi alla guida se particolarmente stanchi o sotto l'effetto di alcol o stupefacenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La zona prima del Lisert dov'è avvenuto lo schianto all'alba: un'uscita autonoma dell'auto e due feriti di cui uno grave FOTO KATIA BONAVENTURA

SONO ENTRAMBI VENTENNI

Abitano con la famiglia a Pieris  
Il più giovane canoista di livello

Laura Blasich / SAN CANZIAN

La notizia del gravissimo incidente che ha coinvolto i fratelli Matteo e Andrea Pizzin, di 23 e 19 anni rispettivamente, nelle primissime mattine di ieri ha scosso la comunità di Pieris, frazione di San Canzian d'Isonzo, dove la famiglia vive, ma non solo.

Andrea, classe 2006, fino allo scorso anno è stato un canoista, dai buoni risultati a livello juniores in ambito nazionale, della Canottieri Timavo di Monfalcone, dopo aver iniziato l'attività alla Società kayak canoa Monfalcone, che si trovava poco distante dal più antico circolo sportivo della città dei cantieri. Nel 2022 era stato tra i protagonisti, con il K4 Under 17, della vittoria del Friuli Venezia Giulia al Trofeo delle Regioni, mentre a marzo del 2024 era stato in gara ai campionati italiani di fondo a Sabaudia in K1.

«Sì, Andrea si è allenato ed ha gareggiato fino allo scorso anno – ha confermato ieri Luca Piemonte, ex

## Fino allo scorso anno in forza alla Timavo dopo aver iniziato l'attività con la Skcm

olimpionico e uno dei tecnici che seguono il settore della canoa alla Timavo ed ha allenato Andrea –, quando poi ha deciso di lasciare per concentrarsi sugli studi».

Quelli nell'indirizzo industriale "Marconi" dell'Iss Bem di Staranzano,

mentre il fratello Matteo si è diplomato all'indirizzo agrario "Brignoli" del Bem a Gradisca d'Isonzo.

«Un'esperienza quella di Matteo condivisa con mio figlio minore», ha detto ieri la sindaca di San Pier d'Isonzo Denise Zucco, escludendo che i due ragazzi vivessero con la famiglia, i genitori e la sorella Elena, pure una canoista di ottimo livello, in forza prima alla Skcm e poi alla Timavo, a San Pier, come era parso invece in un primo momento.

«Siamo vicini alla famiglia e speriamo che i ragazzi possano guarire e farvi rientro – ha detto nel pomeriggio il sindaco di San Canzian d'Isonzo Claudio Fratta –. Sono notizie che davvero non vorremmo mai sentire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONSULTAZIONE DEL MUNICIPIO

Telecamere a Duino Aurisina  
Scatta il piano per la privacy

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Una consultazione pubblica "per sentire i cittadini su un tema di estrema rilevanza come il rispetto della privacy". L'ha avviata l'amministrazione comunale di Duino Aurisina, in vista dell'avvio del progetto che prevede l'installazione sul territorio di telecamere di videosorveglianza e per il riconoscimento delle targhe in tempo reale.

«Si tratta di un piano che riteniamo di estremo rilievo – spiega il vice sindaco, Mitja Petelin – atto a garantire maggiore sicurezza in tutto il nostro territorio, perché così potremo elevare il livello dei controlli. Prima di arrivare alla concreta realizzazione, però, abbiamo voluto avviare una consultazione,

in modo che tutti coloro che sono interessati all'argomento possano esprimere un parere». E ancora: «I dati che raccoglieremo non saranno vincolanti – aggiunge il vicesindaco – ma certamente ne terremo debito conto».

Sul piano pratico, tutti coloro che si recano in Municipio per qualsivoglia motivo sono invitati a compilare una scheda, che rimarrà ano-

nima, per formulare un giudizio sul progetto. La scheda è comunque a disposizione di chiunque voglia prendere parte alla consultazione.

«Come esecutivo – riprende il vicesindaco Petelin – siamo da sempre convinti che il rispetto della privacy debba essere fissato ai massimi livelli di legge. Abbiamo perciò fatto un lavoro di concerto con la nostra Polizia locale per metterci nella condizione di assoluta tutela dei cittadini sotto questo profilo. Coniugheremo l'esigenza di mettere in sicurezza il territorio con la volontà di essere fra i Comuni d'Italia che garantiscono di più i cittadini sul piano della tutela della privacy». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CANTIERE DA 181 MILA EURO

# Muggia riqualifica l'area davanti la chiesa di San Francesco

Quando piove l'intero spazio di proprietà comunale si allaga  
Nuova pavimentazione e sottoservizi, verde salvaguardato

Luigi Putignano / MUGGIA

A fine estate inizieranno i lavori di rifacimento dello spiazzo antistante la chiesa di San Francesco. Lo storico edificio religioso è situato in un punto particolarmente suggestivo del centro storico di Muggia e attendeva di essere riqualificato. Si tratta di un'area di proprietà comunale che necessita di interventi in quanto lo spazio, solo parzialmente ricoperto da manto erboso, nelle giornate di pioggia intensa, vede la formazione di ristagni d'acqua piovana e fanghiglia che permangono anche per lunghi periodi.

Quindi il Comune di Muggia, su richiesta del parroco don Andrea Destradi, realizzerà una nuova pavimentazione lastricata in pietra arenaria, corredata dalla posa



L'antica chiesa di San Francesco a Muggia FOTO LASORTE

di sottoservizi per lo smaltimento delle acque meteoriche.

L'importo del cantiere è di 181 mila euro e vedrà la tutela delle essenze arboree di maggiore pregio, delle sedute esistenti e anche del poz-

zo. Nel dettaglio, sarà realizzato uno scavo alla profondità di 30 centimetri, con la demolizione dell'attuale rete di smaltimento delle acque meteoriche, a cui seguirà la fornitura e la posa della massicciata di sottofondo per la

pavimentazione e di un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche mediante tubazioni interrate in pvc, da raccordare agli attuali pluviali della canonica. Successivamente si passerà alla pavimentazione vera e propria in arenaria, in continuità con quella esistente nella vicina calle Verdi. Verrà anche creata una rampa per disabili di raccordo tra il piano di calpestio del marciapiedi in masegno, che circonda la chiesa, e la quota di arrivo della scalinata che collega il cortile della chiesa con calle Verdi.

«Questa importante opera di pavimentazione – così il sindaco Paolo Polidori – si pone l'obiettivo di rendere ancora più bello lo spiazzo antistante alla magnifica chiesa di San Francesco, finora degradata ad area spoglia, fangosa e senza mezzi termini imprevedibile, sia al turista sia al cittadino.

Si tratterà del secondo intervento, dopo quello dell'installazione della scala di collegamento tra salita delle Mura al centro storico, che abbiamo completato qualche mese fa». Sulla manutenzione Polidori ha le idee chiare: «Affideremo ai privati la manutenzione delle aree verdi attraverso il sistema delle sponsorizzazioni: abbiamo in mente, infatti, di investire ancora tanto, per far diventare Muggia un vero e proprio gioiello nel panorama delle cittadine istrovenete». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RISCHIO IDRAULICO

## Torrente Rabuiese Affidato il progetto

MUGGIA

È stato affidato alla Idrostudi srl con sede legale in Area Science Park l'incarico da 18.383,33 euro relativo alla redazione del piano di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, nonché la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase progettuale degli interventi di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Rabuiese. Il 12 settembre 2024 a seguito delle intense precipitazioni che si sono abbattute sul

territorio comunale, l'esondazione dei torrenti Rabuiese, Menariolo e Rosandra ha comportato la chiusura di diverse strade al traffico veicolare e pedonale e l'evacuazione di abitazioni, esercizi commerciali, attività artigianali e industriali, con conseguenti interventi dei Vigili del fuoco e delle squadre di Protezione civile e di Polizia locale.

Interpellata dal Comune di Muggia, la Protezione civile regionale ha autorizzato la realizzazione dell'intervento urgente sui rii Menariolo e Ra-



La piena del torrente Rosandra, altro osservato speciale FOTO LASORTE

buiese, a salvaguardia degli allagamenti delle aree urbanizzate e produttive contermini, mediante lavori di sistemazione idraulica e ripristino funzionale delle sezioni di deflusso e dei manufatti idraulici

lungo i corsi d'acqua nel muggesano, assegnando un finanziamento di 300 mila euro al Comune. Ora l'affidamento alla Idrocarburi srl. —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DELIBERE TUTTE APPROVATE

## Nella seduta da remoto il Consiglio comunale riesce lo stesso a litigare

MUGGIA

È tornato a svolgersi, dopo diverso tempo, in modalità da remoto il Consiglio comunale muggesano. La convocazione online, come spiegato dal sindaco Paolo Polidori, si è resa necessaria per votare delibere importanti, in quanto alcuni componenti di maggioranza non erano disponibili fisicamente perché in ferie. Si è par-

titi con la delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale esercizio finanziario 2025, per poi proseguire con la terza modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, nel corso del quale si è dibattuto sulla questione relativa ai lavori sul Fugnan. Queste delibere sono state votate da tutta la maggioranza, con il Pd che

si è astenuto mentre gli altri hanno, come sempre, abbandonato "virtualmente" l'aula. Ci sono stati diversi momenti di attrito; riguardo alla questione degli interventi alle volte del Fugnan e la spesa in capo al Comune relativa alla pulizia dei fanghi lungo il corso del torrente, Filippi ha chiesto lumi sulle deleghe dell'assessore Steffè, dato che a detta sua è "coperto" dagli interventi del sindaco. Polidori ha risposto piccato che è competenza del sindaco intervenire in ogni aspetto. Ma i momenti più scoppiettanti sono arrivati nel corso dell'illustrazione della risoluzione, firmata dai consiglieri Bussani, Bensi, Micor e Surian sulla viabilità a servizio del terminal Adriaport su via Flavia e durante la

mozione presentata dal consigliere Fogar sull'esproprio per pubblica utilità del terreno di Montedoro acquistato dall'attuale società della Triestina. Entrambe non sono passate. Nel corso della discussione della risoluzione si sono registrati momenti di tensione tra il consigliere Bussani e il consigliere e assessore Mariucci in merito ai camion su via Flavia. «La questione del traffico pesante su via Flavia è oggetto di strumentalizzazioni da parte della sinistra, che continua ad alimentare polemiche in un momento in cui la maggioranza è impegnata nella ricerca di soluzioni concrete», è la chiosa di Fratelli d'Italia. —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DEL GRUPPO NEM

infostriscia

**Lo Scrigno**

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO

ORO

e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI  
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,  
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,  
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,  
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN  
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON  
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

AI GEMELLI  
FARMACIA

medClinic

AL SERVIZIO DELLA VOSTRA  
SALUTE..SEMPRE!

GRAZIE ALLA PRESENZA DI **MEDEA CLINIC**

ALL'INTERNO DELLA NOSTRA  
**FARMACIA DEI SERVIZI**

E GRAZIE ALLA SUA ÈQUIPE DI MEDICI  
RIUSCIAMO A GARANTIRE LA NOSTRA  
**OFFERTA DI SERVIZI**

DI **TELEMEDICINA E ANALISI**

ANCHE DURANTE IL PERIODO ESTIVO!

Un mondo di percorsi e servizi dedicati alla salute di tutti  
SCARICA LA NOSTRA APP

Via d'Alviano 23 Torri d'Europa TS - 040 3409851  
**WWW.FARMACIAGEMELLITRIESTE**



**ERAIL 27 LUGLIO 1857****Quando una ferrovia collegò l'Europa centrale all'Adriatico: la Trieste-Lubiana compie 168 anni****Lorenzo Degrassi**

Esattamente 168 anni fa, il 27 luglio 1857, un treno partiva da Lubiana per giungere a Trieste. Si trattava del primo, storico, convoglio ferroviario che raggiungeva quello che all'epoca veniva definito "l'unico porto di un grande impero". L'inaugurazione della cosiddetta "ferrovia meridionale" rappresentò una giornata storica per il litorale austriaco e per l'intera Mitteleuropa: con l'arrivo della locomotiva a vapore nella stazione di Campo Marzio, Trieste diventava capolinea di un collegamento strategico, commerciale e simbolico tra l'Adriatico e l'Europa centrale. La "Südbahn" fu un'opera fortemente voluta dal governo imperiale di Vienna che, per la progettazione e la realizzazione, pen-



sò all'ingegnere veneziano Carlo Ghega, ispettore delle Ferrovie dello Stato meridionali, che porterà a termine l'impresa nell'arco di 15 an-

ni. I primi lavori per la costruzione della lunga linea ferroviaria risalgono al 1839 con la realizzazione dei primi 75 chilometri tra Vienna e Glog-

gnitz, nella Bassa Austria. Questa linea fu aperta il 5 maggio 1842. Negli anni immediatamente successivi il governo viennese iniziò a ra-

gionare per portare la ferrovia da Gloggnitz fino al porto di Trieste. La linea Vienna - Graz - Lubiana - Trieste, nella sua completezza, è lunga quasi 600 chilometri e fu completata in tempi relativamente rapidi. Il tratto Lubiana-Trieste, in particolare, fu il frutto di una straordinaria impresa ingegneristica, tra ponti, gallerie e curve in pendenza che testimoniano ancora oggi l'audacia dei costruttori ottocenteschi. L'arrivo del treno a Campo Marzio il 27 luglio 1857 fu salutato con entusiasmo e solennità. Autorità civili e militari, rappresentanti del governo imperiale e una folla di cittadini assistettero a quello che era molto più di un evento tecnico: la ferrovia era il simbolo della modernità che avanzava, della nuova epoca del vapore, dei commerci in-

ternazionali e della crescita urbana. Trieste, già porto franco e crocevia commerciale dell'Impero, vide rafforzarsi così il proprio ruolo di "porta sull'Oriente". L'impatto della ferrovia fu profondo: i tempi di percorrenza si ridussero drasticamente, le merci e le persone circolarono più velocemente, e la città vide da subito un'impennata nei traffici portuali e nello sviluppo industriale. L'apertura della linea contribuì anche alla nascita di un nuovo immaginario collettivo, fatto di orari, coincidenze, viaggi, partenze e arrivi che trasformarono per sempre il rapporto tra gli individui e lo spazio geografico. Oggi, a 168 anni di distanza, la Lubiana-Trieste non è solo una linea ferroviaria storica: è un'eredità culturale e tecnica, un patrimonio condiviso.

**LE LETTERE****La buona sanità  
Il mio cuore batte  
per tutti voi, grazie!**

Cara e ospitale rubrica Segnalazioni, vorrei rendere noto alla città il trattamento terapeutico che ho ricevuto nelle nostre strutture ospedaliere in occasione di un'importante, direi quasi fatale, patologia cardiaca che ha colpito improvvisamente la mia persona. Desidero fare questa segnalazione, non solo come un gesto di gratitudine per chi mi ha curato, ma anche perché i miei concittadini si sentano fieri delle nostre eccellenze in campo sanitario. Sono il professor Roberto Tramontini, accolto 4 mesi fa nella Sc di Cardiologia di Cattinara per una coronarografia e trasferito dopo l'esito sfavorevole in Cardiocirurgia, per essere sottoposto ad un intervento di bypass coronarico e ad una plastica della valvola tricuspidale. Sono stato degente in Terapia Intensiva per tre giorni e quindi per due settimane in Cardiocirurgia. Da questo eccellente reparto sono stato trasferito per altre due settimane alla Casa di Cura "Pineta del Carso", dove ho potuto godere di una più

che valida assistenza medica e di un'accurato ciclo di riabilitazione. Sono stato quindi seguito per due mesi con grande competenza e scrupolosa cura dalla Riabilitazione del Cardiopatico e dalla Sc Patologie Cardiovascolari presso l'Ospedale Maggiore. Era mia intenzione inviare quanto prima tramite questa segnalazione un profondo e sentito ringraziamento, ma un complesso decorso postoperatorio mi ha trattenuto dal farlo. Ora, finalmente con maggior serenità, rivivo tutti i momenti più delicati di questa determinante esperienza fatta nelle nostre strutture ospedaliere. Innanzitutto, se sono vivo, lo devo *in primis* alle miracolose mani di tutto lo staff chirurgico della Cardiocirurgia di Cattinara, cui vanno la mia più grande ammirazione e la mia più profonda gratitudine! Ma tutto questo è stato reso possibile dalla lungimirante competenza della dottoressa Bollini, specialista in Cardiologia presso la Sc Patologie Cardiovascolari dell'Ospedale Maggiore, che mi ha avviato all'eccellente Sc di Cardiologia, dove sono stato preparato in modo ineccepibile per l'intervento chirurgico. Devo confessare che nel tragitto dalla Cardiocirurgia di Cattinara alla "Pineta del Carso" di Aurisina ho pianto ininterrottamente,

non per un'emozione negativa, ma pensando al lavoro di tutti gli operatori di quel "magico" reparto e a quanto mi era stato donato non solo professionalmente, ma anche con tanta generosa empatia e abnegazione: LA VITA! Quindi a tutti, ai chirurghi, ai medici, in particolare alla dottoressa Poletti, agli infermieri, agli oss e anche ai barellieri, voglio dire GRAZIE e per sempre GRAZIE!!! Dal mio cuore risanato ai cuori che ho sentito pulsare in Cardiocirurgia sotto i camici e le divise di una straordinaria professionalità!

**prof. Roberto Tramontini****Cabinovia  
Gli autobus sono già  
una valida alternativa**

Le linee 2, 2/, 3, 4, 6, 8, 19, 20, 28, 36, 38, 42, 44, 51, 51/, 55, 57 e 64 della Trieste Trasporti (Tt) e G51 dell'Apt Gorizia garantiscono un valido servizio pubblico di accesso nord alla città su vari tragitti. Rispetto alla cabinovia offrirebbero maggiore capienza, fruibilità anche con vento e pioggia, tempi di percorrenza concorrenziali anche se con frequenze inferiori, economicità del biglietto, aria condizionata e minori barrie-

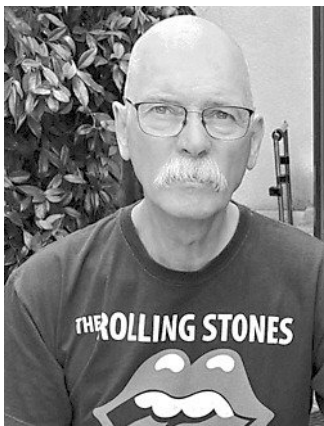
re architettoniche. Eppure la Tt ha soppresso la 2/, benché il Pums promettesse di mantenerla una volta riattivata la 2 (il tram). La tratta Opicina-Trieste è quindi già servita a sufficienza così? Senza bisogno di ovovie? Intanto non si è ancora stati capaci di riportare il capolinea urbano del tram da piazza Dalmazia a piazza Oberdan, mentre incombono altri lavori sull'intera linea. Costruire la cabinovia sarebbe forse più facile, rapido e conveniente? Peraltra la Tt ha attivato alcune corse sperimentali turistiche del tram il sabato e la domenica, riconoscendogli così quell'attrattiva che difficilmente l'ovovia avrebbe. Inoltre la Tt ha ridotto le corse pomeridiane della 64 da e per Ferneti. Ritene dunque l'accesso nord già ben coperto anche su strada per Vienna? Nel frattempo con l'orario estivo la 19/ è stata sospesa e la 19 non attraversa più il Porto Vecchio. Per arrivarci basta la 20? Secondo i fautori della cabinovia, ben il 46% della sua utenza verrebbe da bus e tram. Onde convincere i residenti del Carso a usare il nuovo mezzo si introdurrebbero due navette: Altipiano nord-Opicina - stazione Campo Romano e Altipiano sud - Opici-

na - stazione Campo Romano, prolungabili fino alla Sissa. Quando poi l'ovovia fosse chiusa per maltempo, si attiverebbero navette sostitutive dalla stazione di monte alla città. Non è chiaro tuttavia come si riorganizzerebbero le odierne linee della Tt. Ma perché sconvolgere il trasporto pubblico locale fra il Carso e Trieste? Invece di realizzare la cabinovia, non sarebbe più semplice, economico e funzionale intensificare le linee di autobus esistenti e prolungarne alcune fino alla stazione ferroviaria o al Porto Vecchio? Naturalmente bisognerebbe tenere meglio le vie di transito. Specie strada del Friuli, franosa anche nei punti dove si erigerebbero alcuni piloni della nuova infrastruttura. Convertendo le aree inutilizzate del valico di Ferneti in parcheggio d'interscambio, aumentando le corse della 64 da e per quella destinazione e magari istituendo un servizio navetta, si potrebbero intercettare almeno alcuni guidatori diretti dalla Slovenia in città. Chi invece arriva all'aeroporto di Ronchi può già ora, scendendo dal velivolo o lasciando l'auto nell'immenso parcheggio, prendere la G51, che porta fino a piazza Libertà percorrendo la Strada costiera, o il treno, che è più ve-

loce ma segue un altro itinerario.

**Paolo Radivo****Duino Aurisina  
La sicurezza stradale  
non è una priorità**

Tre anni fa, dopo una iniziale richiesta alla precedente Amministrazione Comunale di Duino Aurisina, veniva presentata all'attuale Giunta la raccolta firme di circa 25 residenti che abitano nel tratto di strada che conduce alla Casa di Cura "Pineta del Carso" per sollecitare il sindaco e la sua Amministrazione a provvedere in maniera concreta a porre fine allo sfrecciare quotidiano di ogni tipo di veicolo (auto, moto, autobus, camion) lungo il rettilineo della Casa di Cura, strada densamente abitata. Oltre alla raccolta firme, erano state avanzate, in sede Comunale, le medesime richieste all'attuale sindaco e ad un esponente della sua Giunta. In tempi più recenti, sono stati inoltre formulati ripetuti solleciti informali nelle situazioni in cui il sindaco veniva occasionalmente incontrato. Erano state proposte diverse soluzioni, fondamentalmente legate a rallentamenti strutturali quali dossi, restringi-

**GLI AUGURI**

**FRANCO**  
Auguri per i tuoi 70 anni super nonno!  
Da Thomas & Sarah

**LA FOTO DEL GIORNO****Impollinatori infaticabili**

"Con una Natura così rigogliosa, i volatili ne approfittano nel compiere il loro compito". Il commento del nostro affezionato lettore Gerardo Oliverio alla sua fotografia "macro" ci ricorda l'importanza che hanno gli insetti impollinatori.

**IMATRIMONI**

Mikelus Davide e Babbini Francesca, Comes Rocco e Vidach Jennifer, Belloni Walter e Skerk Sara, Popazzi Matteo e Zorzut Paola, Ferrante Flavio e Banco Katia, Di Lena Salvatore e Stinčić Ana, Tirana Gent e Sako Sonila, Tagliaferri Paolo e Sauro Emanuela, Primieri Pietro e Stubelj Luana, CambruZZi Fulvio e Lazzari Sara, Braini Luigi e Angelico Giovanna, Papa Francesco e Gando Vasquez Gabriela Alejandra, Marchiò Lunet Fabrizio e Lollis Valerie, Potrata Damiano e Pozzetto Erica, Passeri Fabio e Giormani Cristina, Ficur Alberto e Lucchese Rossanna, Fornasaro Davide e Zerkal Elisa, Kjuder Massimiliano e Succhielli Cecilia, Giuliani Michael e Saxida Nicole.

**LA RUBRICA****STEFANO DONGETTI****GIOCHI DI PAROLA E DI POTERE**

In una situazione internazionale così tesa conforta sapere che le cancellerie europee hanno ormai capito che il nome non si riferiva a una mansione riguardante materiali d'ufficio, ma a un ruolo di diplomazia internazionale. Una presa di coscienza che ha portato a dei passi avanti riguardo una sempre più precisa definizione lessicale sui fatti di Gaza, ora attestatasi sul termine "catastrofe umanitaria". Diverso discorso per l'Ucraina, per cui ormai tutti concordano sul "quotidiano bagno di sangue". Lo studio proseguirà nei prossimi mesi coinvolgendo istituzioni come l'Accademia della Crusca, la Deutscher Sprachrat e la Svenska Akademien. Riguardo al possibile lancio di pacchi umanitari a Gaza e al ventilato pericolo di colpire i civili, si attende un summit con i maggiori esperti europei di fisica balistica.





LA FOTO DEL GIORNO

RoboGo in Porto e i volti degli uomini che lo hanno reso possibile



La storia di RoboGO, costruita in 10 mesi, ha molti volti. Come quelli di questi uomini al lavoro nel giorno della sua presentazione avvenuta a Trieste nei giorni scorsi. RoboGo ha 32 metri di lunghezza, 8 di larghezza, 22 milioni di euro di investimento ed è composto da due robot subacquei gemelli completamente autonomi, i primi al mondo capaci di lavorare in simultanea sotto le banchine dei porti senza fermare il traffico commerciale. Una struttura semisommersibile che può imbarcare acqua e immergersi completamente quando necessario nell'ambiente marino aggressivo. (Foto Massimo Silvano)

menti, passaggi pedonali con rialzo, colonnine radar, alle quali l'Amministrazione aveva indicato la non perseguibilità in quanto questo rallenterebbe l'arrivo di ambulanze da e per la casa di cura. Tale tesi era stata chiaramente contestata in quanto, in ottemperanza alle leggi regionali che avevano decretato funzioni e ruoli delle strutture sanitarie regionali, la Casa di Cura non è struttura ospedaliera (nel senso legislativo del termine) né sede di pronto soccorso da cui partono e arrivano quotidianamente e ripetutamente ambulanze in emergenza. Alcuni saltuari interventi della Polizia Locale hanno avuto solo una temporanea azione deterrente limitatamente al breve periodo di tempo della loro presenza. A tutt'oggi si è assistito ad un nulla di fatto, se non ad un palleggiamento di responsabilità tra Comune e chi detiene l'onere della gestione del tratto stradale. Appare quindi evidente, all'occhio del cittadino, che il problema della sicurezza su questo tratto di strada non sia, per l'Amministrazione Comunale, né prioritario né indispensabile. O forse si vuole solo attendere che si verifichi l'incidente grave con morti e feriti per poter intervenire? Forse.

Fulvio Kette

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

|                                    |                             |
|------------------------------------|-----------------------------|
| BENEFICIARIO                       | NORD EST MULTIMEDIA S.P.A   |
| IBAN                               | IT3280200805364000107291372 |
| 1) Nome e cognome                  | (in memoria di)             |
| 2) Nome del donatore o donatori    | (da parte di)               |
| 3) Nome del beneficiario           | (a favore di)               |
| 4) Eventuale data di pubblicazione |                             |
| 5) Indirizzo del donatore          |                             |
| 6) Numero di telefono del donatore |                             |

ELARGIZIONI

È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l'iban seguente: IT3280200805364000107291372

In memoria di Elda Vascotto dalle famiglie Vascotto, Vatta, Dorni e Bruna 120,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI.

In memoria di Andrea Sponza da Nives e Marisa Abbà, Alessandro e Andrea Vascotto e famiglie 100,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI.

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Pantaleone (martire)  
Il giorno è il 208°, ne restano 157  
Il sole sorge alle 5.43 tramonta alle 20.40  
La luna sorge alle 8.29 e cala alle 22.09  
Il proverbio Mal si giudica il cavallo dalla sella

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno    | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|-----------|---------------|--------------|
| 27 luglio | 10            | 58           |
| 28 luglio | 8             | 75           |
| 29 luglio | 7             | 57           |
| 30 luglio | 11            | 73           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112         |
| Capitaneria di Porto      | 040676611   |
| Prevenzione suicidi       | 800 510 510 |
| Guardia costiera          |             |
| emergenze                 | 1530        |
| Protezione animali        |             |
| (Enpa)                    | 040910600   |
| Sanità - Prenot. Cup      | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit      | 040662211   |
| Vigili Urbani             |             |
| servizio rimozioni        | 040366111   |

LA CURIOSITÀ

È triestina la poesia più corta del mondo



FRANCO VERGNANO

È di Lorenzo Mullon (Trieste, 1961) la poesia più breve del mondo. Un apostrofo tra due spazi bianchi: «L'ho scritta – ci spiega l'autore – sul finire del 2024». Si intitola, appunto, “Un apostrofo tra due silenzi”, titolo assai più lungo per dare significato a tre segni grafici, due dei quali nemmeno visibili. E qualcuno ha già proposto di registrarla nel Guinness 2025. Eccola:

Prima di raccontare la nascita di questa micro-opera letteraria serve porsi qualche domanda: quanto corta può essere una poesia? La brevità è una qualità del componimento? Siamo sul filo del rasoio. Emily Dickinson ha scritto poesie brevi e altre più lunghe. Dante ha usato i sonetti negli amori giovanili e scritto 14. 233 versi (in 100 canti) per la Divina Commedia. La brevità può essere un tratto distintivo del componimento poetico per caratterizzarlo e dargli



spessore folgorante. Chi non ricorda Giuseppe Ungaretti e la sua “Mattina”, tra le poesie più corte della letteratura italiana? Due soli versi: “M'illumino d'immenso”. Che gareggia con “Soldati” dello stesso autore ermetico: “Si sta come/d'autunno/sugli alberi/le foglie”. Meno sintetica ma non meno densa di significato risulta “Ed è subito sera” del Nobel italiano Salvatore Quasimodo: “Ognuno sta solo sul cuor della terra/trafitto da un raggio di sole: / ed è subito sera”. Del resto la concisione è un tratto caratterizzante gli “hai-

ku” giapponesi. Ne citiamo uno per tutti: “Il tetto si è bruciato: /ora/posso vedere la luna” di Mizuta Masahide.

Finora la poesia più breve conosciuta al mondo era quella dell'americano Aram Saroyan, composta da tre caratteri visibili: una emme con quattro stanghette racchiusa tra caporali, tipo “im” e infatti si dovrebbe leggere “I am”: un grido disperato dell'io. Ma la emme con quattro stanghette non esiste e la consideriamo quindi “licenza poetica”, un'invenzione, se così possiamo dire, quasi da pittogramma. E la fantasia di Mullon risulta quindi parente stretta di quella di Saroyan: fatto di segno più che di parola, è ugualmente quasi “invisibile” perché qualunque forma di scrittura non consente di tracciare i due spazi che racchiudono l'apostrofo. Che non possono essere nemmeno letti ma solo descritti: ci sono, anche se non si vedono. Quasi un atto di fede del lettore nell'autore, il quale racconta: «La poesia mi è venuta di getto, osservando una nuvola nell'azzurro del cielo. Si poteva usare una virgola, un punto interrogativo, un semplice punto per separare due spazi. Ma, per fortuna, sullo schermo della mente è apparso un apostrofo, che nella grafia ha una bellissima curva tra il pieno e il vuoto. Potrebbe significare tante cose; anche noi siamo un apostrofo tra il silenzio prima della nascita e quello successivo alla nostra dipartita. Ma ogni giorno è un apostrofo tra due silenzi, ogni istante». —



Estrazione del 26/7/2025



1-9-19-49-53-88

Jolly 77

Superstar 44

JACKPOT 31.500.000,00€

| QUOTE SUPERENALOTTO |                  |
|---------------------|------------------|
| Nessun              | +6 - €           |
| All'unico           | 5+1 547.848,68 € |
| Agli 8              | 5 22.124,66 €    |
| Ai 1.356            | 4 141,81 €       |
| Ai 37.967           | 3 14,61 €        |
| Ai 448.180          | 2 5 €            |

| QUOTE SUPERSTAR |               |
|-----------------|---------------|
| Nessun          | +6 - €        |
| Nessun          | 5+1 - €       |
| Nessun          | 5 - €         |
| Ai 9            | 4 14.181,00 € |
| Ai 192          | 3 1.461,00 €  |
| Ai 1.991        | 2 100,00 €    |
| Ai 10.978       | 1 10,00 €     |
| Ai 21.161       | 0 5,00 €      |



|            |    |            |      |    |
|------------|----|------------|------|----|
| 5          | 7  | 8          | 9    | 12 |
| 16         | 30 | 34         | 38   | 39 |
| 40         | 56 | 63         | 67   | 70 |
| 78         | 80 | 81         | 84   | 88 |
| Numero Oro | 81 | Doppio Oro | 81-9 |    |

IL CALENDARIO

Una fine di luglio tra musica e teatri con gli eventi di Trieste Estate

Trieste Estate propone una fine di luglio ricca di appuntamenti. La rassegna “Archeologia di sera” apre la serata di martedì con la conferenza “Piccole storie di vita quotidiana dal passato” al giardino del Winckelmann, dalle 20.30. Protagoniste le archeologhe Paola Maggi, Renata Merlatti e Gabriella Petrucci. A seguire, il concerto del gruppo Lumen Harmonicum e del tenore Paolo Venier. In occasione dell'appuntamento, è prevista l'apertura straordinaria del museo dalle 19 alle 20.30 (visita guidata gratuita alle 19.30). Sempre martedì,

alle 20.30 musica latina con il “Movimento Cumbiero Show” (piazza Verdi), alle 21 al Sartorio va in scena “Emilio”: un omaggio a Italo Svevo a 100 anni della pubblicazione del romanzo “La Coscienza di Zeno”. Sempre al giardino del Sartorio alle 21 di mercoledì alle 21 va in scena lo spettacolo “Massimiliano d'Asburgo a Napoli”, a cura di Ars Nova. “Border folk”, in piazza Verdi, sempre mercoledì, alle 21 è un piccolo assaggio della produzione musicale della comunità slovena del Carso triestino, presentata dai due gruppi Kraški Ovčarji e The Au-

thentics. A San Giusto, ancora mercoledì, alle 21 (a pagamento) torna a Trieste “Canto Libero-Omaggio alle canzoni di Battisti e Mogol”.

Nell'ambito del Festival Approdi, sempre nella serata di mercoledì, alle 21.30 (a pagamento) viene proposto al Lapidario Tergestino “The White Lord-L'alba di una nuova era”, di e con Matteo Galbusera. Due i percorsi di fruizione: pubblico semplice (21.30) e “aspiranti adepti” (20.45), che entrano nel culto prima e vivono lo spettacolo da dentro. A “Le più belle canzoni della radio e della televisio-

ne” è dedicato un concerto, giovedì in piazza Verdi, alle 21, a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg. “Suoni di Versi – Summer Edition”, al Giardino del Museo Sartorio, sempre giovedì alle 21, è una serata di musica dal vivo con giovani artisti locali. Al Giardino del Winckelmann, ancora giovedì, alle 21 nuovo appuntamento con l’“Intervista col passato – Il caso J.J. Winckelmann”, il format interattivo che trasporta il pubblico nel cuore dei misteri attraverso interviste immaginarie con i protagonisti del passato. —



# CULTURA & SPETTACOLI

Anteprime alla Mostra del Cinema



C'è attesa anche per il mostro di Firenze firmato Sollima e per il "Profeta" girato da Artale. Sulle piattaforme arriveranno le nuove puntate di "Stranger Things", "Mercoledì" e "Blanca"

## Bellocchio narra Tortora Riparte da Venezia la stagione delle serie



I protagonisti della serie di successo "Stranger Things"

ELENA GRASSI

**D**al mostro di Firenze al caso Enzo Tortora, dalla resilienza di una donna ebrea olandese durante il Nazismo alle traversie di un ragazzo immigrato nelle carceri francesi: indagano i misteri, le ombre, l'insinuarsi nel male nella quoti-

dianità, le serie che saranno presentate in anteprima alla Mostra del cinema di Venezia (27 agosto-6 settembre), inaugurando idealmente una stagione televisiva autunnale piena di aspettative, con gli arrivi delle nuove puntate di "Stranger Things", "Mercoledì" e "Blanca", per citarne alcune. Negli ultimi anni la produ-

zione cinematografica seriale proiettata sui grandi schermi del Lido si è affermata tra le proposte più attese, interessanti e sperimentali, che vedono grandi registi portare la loro marca autoriale nel formato televisivo, sempre più guidato da una ricerca artistica che da logiche meramente commerciali. La discussa serie "M-il fi-

glio del secolo", sull'ascesa di Mussolini, era stata lanciata alla Mostra dello scorso anno, come quella dei premi Oscar Thomas Vinterberg "Famiglie come le nostre" e Alfonso Cuarón "Disclaimer", mentre l'anno precedente "Copenhagen Cowboy" di Nicolas Winding Refn è stata in assoluto l'opera più originale e dirompente dell'in-

tero programma festivaliero. Venendo a cosa ci aspetta quest'anno, Netflix porta a Venezia "Il mostro" di Stefano Sollima (serie di quattro episodi in piattaforma dal 22 ottobre), scritto con Leonardo Fasoli, per svelare la parte meno mediatica del caso, ovvero tutto ciò che accade a livello investigativo prima dell'arresto di

Pacciani. Pur agganciato fortemente ai documenti processuali e con rigorosa ricostruzione cronachistica, "Il mostro" non parla solo di quello di Firenze, che tra il 1968 e il 1985 commise otto duplici omicidi accertati con la sua Beretta calibro 22, ma anche di quello delle nostre paure, della roulette russa del destino, della ragione che

IL PERSONAGGIO

## Ariella Reggio e la Storia di Argo «Un viaggio pieno di emozioni»

GIANPAOLO POLESINI

**L'**esodo istriano è stata una dolorosa impresa spesso soppressa dai contemporanei ai margini degli eventi storici del Novecento. Se ne parla poco, il necessario quando s'incrociano gli anniversari. Il teatro ha accolto l'invito di Mariagrazia Ciani che scrisse un romanzo, "Storia di Argo", tre generazioni di donne

che si specchiano nel passato, e Serena Sinigaglia ne ha tratto liberamente una pièce dirigendo Ariella Reggio, un monumento della prosa italiana, Maria Ariis, attrice udinese di gran valore e la giovanissima Lucia Limonta, "prodotto" del Piccolo di Milano. "Argo" è una prima assoluta per Mitterfest, in scena oggi alle 19, al teatro Ristori. La drammaturgia è di Letizia Russo e la produzione è a cura degli Stabili del

Teatro Fvg e di Bolzano.

**Signora Reggio, intanto come sta?**

«Molto bene, sinché la salute regge. Le prove sono faticose e sa com'è alla mia età. Ma è un piacere stare sul palcoscenico con due attrici meravigliose e con una regista altrettanto amorevole. Fra l'altro è stata Serena a chiamarmi dopo le esperienze comuni alla Contrada di Trieste e allo Stabile di Torino, e questo davvero mi ha



Ariella Reggio, Maria Ariis e Lucia Limonta in Argo. FOTO SIMONE DI LUCA

fatto felice. Come, peraltro, di tornare a lavorare con lo Stabile del Fvg, un luogo a me caro perché da quel palco triestino presi lo slancio attoriale tantissimi decenni fa».

**La fuga dall'Istria di un popolo ferito è il cuore della rappresentazione, ma qui la politica è esclusa.**

«Assolutamente sì, la lettura è molto poetica e nostalgica. Il libro della Ciani è pieno d'emozione, ma come accade in queste operazioni il palcoscenico si è avventurato in qualche licenza con l'approvazione dell'autrice, naturalmente. È un viaggio che scende nel tempo dopo la Seconda guerra mondiale: oggi quella bimba di cinque anni, costretta a lasciare la sua Pola e il suo cane York, ha più o meno la mia età.



## FATTI & PERSONE

### Tony Boy al Parco San Valentino di Pordenone

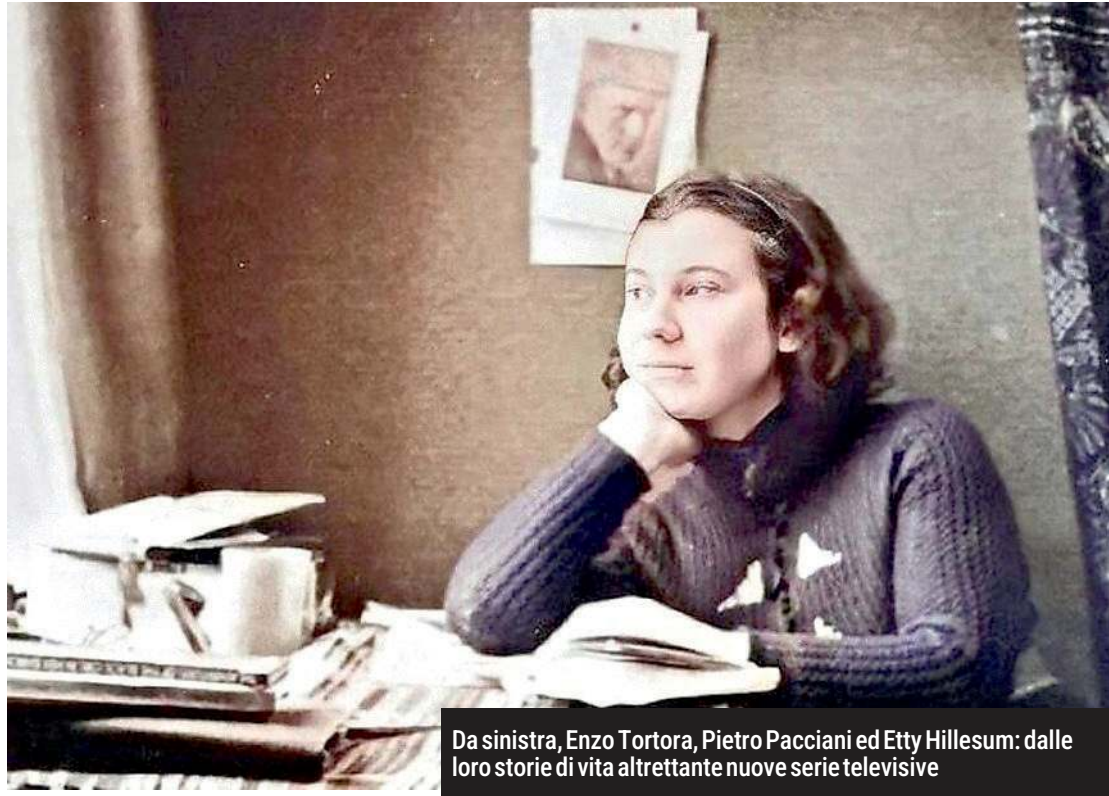
Dopo il successo delle prime edizioni l'estate musicale della città di Pordenone ritrova il Pordenone Live 2025, rassegna che riaccenderà di luci, suoni e colori il Parco San Valentino nei mesi più cal-

di della bella stagione. Star dell'edizione 2025, a salire sul palco del parco cittadino oggi (ore 21.30), sarà il rapper Tony Boy, che porterà a Pordenone l'unico live in Friuli Venezia Giulia del suo tour esti-



vo. Dopo il successo del suo primo tour dei club interamente sold out, Tony Boy - tra gli artisti più interessanti degli ultimi anni - ha annunciato le date del Going Hard Live Summer 2025. Durante il tour, ha portato sul palco l'energia e l'intensità del suo ultimo album "Going Hard 3",

accompagnato dalle hit che hanno definito il suo percorso musicale. I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl, sono ancora in vendita sui circuiti Ticketone e Ticketmaster e lo saranno anche alle biglietterie del concerto dalle 19.30. Info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it). —



Da sinistra, Enzo Tortora, Pietro Pacciani ed Etty Hillesum: dalle loro storie di vita altrettante nuove serie televisive

sfida l'ignoto. Nel cast Marco Bullitta, Valentino Mannias e Francesca Olia, invischiati in un montaggio di scene che, dal primo trailer diffuso, si preannunciano profondamente inquietanti e al contempo intrise di un nitore narrativo capace di accompagnare lo spettatore negli abissi senza dargli il tempo di accorgersene. D'altronde il crime è il terreno d'elezione su cui sono germogliate le opere più significative e note di Sollima, già regista delle serie "La squadra", "Romanzo criminale" e "Gomorra".

Un altro caso giudiziario complesso e travagliato dalla storia italiana è quello su Enzo Tortora, accusato di associazione camorristica nel 1983, per poi essere assolto in Cassazione nel 1987 con grande clamore a causa delle conseguenze fisiche e psicologiche che l'errore processuale ha portato al celeberrimo conduttore televisivo. La parabola umana dalle stelle alle sbarre di Tortora, interpretato da Fabrizio Gifuni, è al centro della serie diretta da Marco Bellocchio "Portobello", dal titolo del program-

Selezionata al Lido una chicca francese: "Etty" è tratto dai diari della scrittrice Hillesum e affronta il periodo del nazismo

ma che lo consacrò a icona nazionale popolare. Vedremo al Lido solo i primi due episodi, perché la fiction è ancora in lavorazione e sarà trasmessa da HBO Max nel 2026.

Dal meglio delle serie internazionali il direttore artistico della Mostra, Alberto Barbera, ha selezionato due chicche francesi: "Etty" del regista Hagai Levi (che aveva già portato a Venezia la serie "Scene da un matrimonio" nel 2021), tratto dai diari della scrittrice ebrea olandese Etty Hillesum sotto l'occupazione nazista, e "Un prophète", girata dall'italiano Enrico Maria Artale e sviluppata partendo dall'omonimo

film di Jaques Audiard, già Premio speciale della giuria a Cannes nel 2009, un romanzo di formazione carceraria, protagonista Malik, 18enne di origini arabe, conteso dalla malavita marsigliese e dalla sua personale coscienza umana.

Un preludio variegato e gustoso a quanto vedremo nel prossimo autunno, partendo su Netflix da "Stranger Things 5", annunciata come l'ultima stagione della seguitissima saga fantasy anni Ottanta con Winona Ryder, a "Mercoledì 2", appena lanciata dal suo regista Tim Burton al festival del cinema di Giffoni. Canale 5 punterà invece sul grande ritorno dei "Cesaroni", arrivati alla settima stagione, mentre la Rai su "Blanca 3" e la detective non vedente Maria Chiara Giannetta. Su Sky vedremo invece "Welcome to Derry" di Andy Muschietti da "IT" di Stephen King, mentre Apple TV propone "Slow horses 5" all'insegna dello spionaggio con Gary Oldman, per finire con Disney plus, che lancia "All's Fair", legal drama con Kim Kardashian. —

York come Argo, il fedele amico di Ulisse, simbolo di casa e di fedeltà. Con tutta la sensibilità che emana la storia, questo diventa inevitabilmente un percorso universale».

**I giovani ne sanno poco se non nulla di quella tragedia.**

«Infatti è così. Nella finzione, come mia nipote, ma pure nella vita. I ragazzi, in verità, la storia non la conoscono. Però qui è giustificata proprio perché è il sentimento a risaltare e non servono le precisazioni. ».

**Lei ha un rapporto "eterno" con la prosa e appartiene di diritto a quella generazione di fenomenali attori, quali sono stati Gianrico Tedeschi, Ernesto Calindri e Franca Valeri, rimasti in scena oltre i novant'anni. La Va-**

**leri anche oltre i cento.**

«Non sono la sola, sa. Il teatro tiene in vita. Nei periodi più bui il contatto pubblico mi aiutò tantissimo. Finché mi vogliono e il cervello tiene io ci sarò. Ah, vorrei ricordare l'efficace metodo della Sinigaglia: lei insiste affinché la parola abbia un senso preciso, un suo valore, in un mondo altresì favorevole alla superficialità».

**Di Giorgio Strehler, col quale ha lavorato, che ci dice Ariella?**

«Una volta soltanto, purtroppo, è bene precisare. Mi era stata assegnata una piccolissima parte nella "Santa Giovanna dei Macelli" di Bertolt Brecht. Lui mi voleva bene perché ero anch'io triestina. Avevo due battute, ma non dimentico le volte che mi fece provare e ri-

provare, mamma mia! Proprio perché quelle parole, si diceva prima, avessero un peso nell'armonia della rappresentazione. Era il 1970, giusto per dare una data a quell'evento indimenticabile».

**Un altro caposaldo della sua lunghissima carriera?**

«Senz'altro è stato Francesco Macedonio, uno che non appariva volentieri e aveva la stessa scuola di Strehler. In questo lavoro ho individuato alcuni riferimenti ai miei grandi maestri».

**Ariella Reggio è anche nel cast dell'ultimo film di Greta Scarano, "La vita da grandi", 2025, appena sfornato.**

«Oh certo, una piccola parte. Il cinema l'ho incontrato tardi. Sa com'è, è il teatro il vero amore». —

## IL FESTIVAL DI CIVIDALE

# Malika Ayane a Mittelfest

## «La musica sa rendere il dolore più sopportabile»

Il concerto della cantante oggi a Gorizia per il maltempo  
«Pronto un disco di inediti e in autunno sarò a teatro»



Malika Ayane con l'Orchestra La Corelli sarà protagonista del concerto di chiusura del Mittelfest

## L'INTERVISTA

ELISA RUSSO

**L'**energia, i brani e la potenza vocale di Malika Ayane incontrano l'eclettismo e la sapienza tecnica dell'Orchestra La Corelli nel concerto di chiusura del Mittelfest oggi, domenica alle 21.30 al Teatro Verdi di Gorizia (e non più in Piazza Duomo a Cividale a causa del previsto maltempo).

«Il Friuli Venezia Giulia l'ho conosciuto e scoperto solo "da grande" - racconta la cantautrice milanese, cinque volte al Festival di Sanremo e vincitrice di svariati dischi di platino -, grazie al mio lavoro. Trieste è stata per me un sogno che ha preso forma dopo che l'avevo letta nei libri e, un pezzo per volta sono arrivate tante altre grandi e piccole città, tutte diversissime tra loro. Nel cuore - continua - porto il ricordo di Grado a cui sono arrivata con un viaggio lunghissimo e che mi ha lasciato senza fiato. Il caso ha anche voluto che il maltempo ci obbligasse a spostare il concerto di un giorno e a goderci il ritmo più lento di un posto fuori dal tempo».

**Che spettacolo porta al Mittelfest?**

«Il concerto con La Corelli punta all'essenziale. I musicisti che la compongono sono bravissimi, è molto ra-

ro trovare un organico che suona in modo così uniforme e partecipativo. Non ci saranno effetti speciali se non le canzoni, selezionate per dare risalto all'orchestra e alla scrittura. Possiamo considerarla una celebrazione della solidità del rapporto con il direttore d'orchestra e arrangiatore Daniele Parziani, mio amico fraterno e compagno di avventure dagli anni del conservatorio e con il pianista Carlo Gaudiello, mio braccio destro nella gestione della band praticamente dal momento in cui da Malika sono diventata Malika Ayane».

**Da un po' vive a Berlino, cosa le sta dando questa città e come vede a distanza la sua Milano?**

«Berlino è un posto bellissimo. Musicalmente offre tutto e lo fa con generosità. Milano è piena di persone con idee straordinarie e grande voglia di fare ma che si trova quasi incastrata in un momento di passaggio che spero arrivi il più velocemente a una definizione, perché siano chiare le "regole di ingaggio" e che si capisca come occupare gli spazi perché ogni realtà creativa trovi il modo di esprimersi».

**Dal Conservatorio alla Sugar di Caterina Caselli, dalle partecipazioni a Sanremo alle tante collaborazioni importanti, come descriverebbe la sua carriera?**

«Ogni tanto, quando siamo a tavola con amici musicisti o colleghi dell'ambiente, saltano sempre fuori aneddoti che mi fanno pensare alla vita con gratitudine. Una storia talmente piena, fatta di altissimi e bassissimi, da sembrare falsa».

**Ha dichiarato di sentire un grande bisogno di gentilezza in circolo. La musica ha il potere di addolcire gli animi in tempi difficili?**

«Non solo, la musica sa rendere il dolore più sopportabile e la gioia più esplosiva. La musica è una lingua universale».

**Cosa fa, nella pratica e nello stile di vita, per preservare la sua voce?**

«La verità? Il meno possibile! Non la tratto in modo ossessivo come la rosa della bella e la bestia però torno a studiare ogni volta che inizio un percorso nuovo».

**Sta lavorando a inediti?**  
«Complice la mia nuova etichetta, Carosello, sono prossima a uscire dalla grotta in cui sto a rimuginare e scrivere ormai da tre anni».

**Cosa la aspetta?**

«Ho iniziato l'estate con un filotto di date che non mi sarei mai aspettata: il Colosseo, il ritorno alla Scala, il festival di Ravenna. In autunno sarò a teatro con "Brokeback Mountain" e ho in serbo altre sorprese. Penso che userò il mese di agosto per analizzare il materiale nuovo e riposare un po'». —



APPUNTAMENTI

Alle 18  
Festa della musica  
nel Giardino Vitulli

A concludere l'edizione 2025 della manifestazione "Scopri Opicina... una sera d'estate" oggi per la rassegna "Note d'estate in città 2025" con la quale il Teatro Verdi di Trieste celebra la Festa della Musica, alle 18 nel Giardino "Vitulli" di Opicina nell'ambito di Trieste Estate 2025 si terrà un concerto gratuito del gruppo strumentale "Gli Ottoni del Teatro G. Verdi" composto da Massimiliano Morosini (tromba), Massimiliano Oldrati (tromba), Simone Berteni (corno), Luca Erra (trombone) e Domenico Lazzaroni (eufonio). Verranno eseguite musiche di J. Clarke, C. M. von Weber, R. Marengo, G. Verdi, G. Puccini, S. Gastaldon, F. Lehár, M. A. Charpentier, C. Orff, G. Gershwin, G. Miller, N. Rota, P. Anka-C. François-J. Ravaux.

Alle 19  
Sagra  
a San Luigi

Oggi, con inizio alle 19, prosegue sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici con intrattenimento musicale.

Domani  
Escursioni in barca  
alle foci del Timavo

Proseguono domani le escursioni in barca "Duino-Bocche del Timavo" a cura di Airsac Europa. La partenza è fissata per le 10.30

con ritrovo al Villaggio del Pescatore. Il tour prevede la partenza in barca da Villaggio del Pescatore, la navigazione nel tratto costiero verso Aurisina, la risalita lungo il fiume Timavo fino alle sue celebri risorgive, una passeggiata guidata fino alla chiesa di San Giovanni in Tuba e una rievocazione storica con attori in costume romano che offrirà una narrazione immersiva condotta dall'attore Adriano Giraldi e rientro a Marina Timavo alle 12.30. Prenotazione obbligatoria da Ticket Point Trieste di Galleria Rossoni (Corso Italia 9, telefono 0403498276). Info: airsaceuropa@libero.it.

Fino al 17 agosto  
La mostra  
Archeoplastica

Fino al 17 agosto all'Immaginario Scientifico e al BioMa di Trieste, la mostra Archeoplastica racconta il nostro impatto sull'ambiente attraverso antichi rifiuti venuti dal mare. La mostra, portata a Trieste grazie alla collaborazione di AcegasApsAmga, è così un'originale occasione di riflessione sull'utilizzo della plastica. La mostra è visitabile all'Immaginario Scientifico di Trieste, nel Magazzino 26, da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Una sezione è esposta anche al BioMa - Biodiversario Marino, alle Scuderie del Castello di Miramare, aperto da martedì a venerdì dalle 14 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14 alle 18. Acquistando il biglietto per uno dei due musei si ha automaticamente la riduzione per l'altro.



Il dj Albert Marzinotto a Sistiana

Oggi, dalle 19, consueto appuntamento nella Baia di Sistiana (Duino Aurisina) con la Base Sunset Experience, ospite speciale Albert Marzinotto. Dj, producer e performer tra i più originali della scena italiana, fonde ricerca sonora e spirito da dancefloor, dando vita a set intensi e remix d'avanguardia.

TRIESTE - ALLE 21 AL GIARDINO PUBBLICO

“Le assaggiatrici” di Silvio Soldini



Oggi, alle 21, nell'arena Giardino Pubbico Muzio de Tommasini, per la rassegna Il Giardino del Cinema, sarà proiettato il film “Le assaggiatrici” di Silvio Soldini con Elisa Schlott, Max Riemelt, Alma Hasun, Emma Falck, Olga Von Luckwald, Berit Vander, Kriemhild Hamann, Thea Rasche. Il nuovo film di Silvio Soldini, (“un'anima divisa in due”, “Pane e tulipani”, “Agata e la tempesta”, “Il colore nascosto nelle cose”) è tratto dal best seller omonimo di Rosella Postorino (Feltrinelli), ispirato a una storia vera. Autunno 1943. La giovane Rosa, in fuga da Berlino colpita dai bombardamenti, raggiunge un piccolo paese isolato vicino al confine orientale. Qui è dove vivono i suoceri e dove il marito, impegnato al fronte, le ha scritto di rifugiarsi in attesa del suo ritorno. Rosa scopre subito che il villaggio, apparentemente tranquillo, nasconde un segreto: all'interno della foresta con cui confina, Hitler ha il suo quartier generale, la Tana del Lupo. Il Führer vede nemici dappertutto, essere avvelenato è la sua ossessione. Una mattina all'alba Rosa viene prelevata, assieme ad altre giovani donne del villaggio, per assaggiare i cibi cucinati per lui. A cura dell'Associazione Casa del Cinema di Trieste. Info: www.casadelcinematrieste.it

UDINE - ALLE 21

Giua & Riccardo Tesi per Folkfest



Continuano gli eventi di Folkfest 2025, il Festival dedicato alla cultura, alla tradizione e all'arte tutta. Spazio alla musica d'autore con Giua & Riccardo Tesi, per un concerto speciale alla Corte Palazzo Morpurgo di Udine alle 21 nella serata di oggi, domenica 27. Il live sarà l'occasione per portare sul palcoscenico di Folkfest il nuovo progetto Retablos: un concerto che prende la forma di un viaggio tra canzone d'autore, canzoni popolari e musica strumentale. Una collaborazione artistica che fonde sapientemente tradizione e innovazione per un duo accomunato da bravura e passione e legato da una forte amicizia oltre ad un'esperienza lunga e duratura nel panorama musicale internazionale. Con Retablos, Giua e Riccardo Tesi fondono i loro percorsi artistici. Un incontro di traiettorie differenti ma anche molto affini dove si incontrano la musica popolare e strumentale di Riccardo Tesi, uno degli organettisti diatonici più innovativi riconosciuti a livello internazionale, e la canzone d'autore e popolare di Giua, cantautrice e chitarrista molto apprezzata nella scena culturale e teatrale italiana. Il titolo dello spettacolo è ispirato ad una delle maggiori espressioni dell'arte peruviana i Retablos, piccole scatole di legno portatili che anticamente contenevano figure di santi.



MUSICHE DAL MONDO

“Frattaglie”  
Sul palcoscenico  
le animelle  
di Stefano Benni

Oggi a Gorizia nel Parco di Palazzo Coronini  
In scena Sonia Barbadoro e Lorenzo Acquaviva

È con la penna tagliente, visionaria e irresistibilmente ironica di Stefano Benni che si apre la settima edizione di Musiche dal Mondo | Glasbe sveta, il festival che ogni anno trasforma il confine tra Gorizia e Nova Gorica in un ponte culturale, umano e sonoro. Oggi, alle 21, nel parco di Palazzo Coronini, a Gorizia (in caso di pioggia nel Kulturni Dom) va in scena "Frattaglie - Le animelle di Stefano Benni", uno spettacolo teatral-musicale che unisce letteratura, musica jazz e teatro in un affresco surreale dell'Italia contemporanea.

Non uno spettacolo qualsiasi, ma un viaggio dentro l'universo grottesco e poetico del grande scrittore bolo-

gnese, autore dalla comicità feroce e dal lirismo inconfondibile, capace di leggere i vizi e le virtù del nostro Paese con sguardo lucido, affilato e profondamente umano. Frattaglie è una nuova tappa di questo percorso, una commedia umana in miniatura fatta di personaggi improbabili, tic collettivi, alienazioni quotidiane e paradossi che rivelano più di quanto sembri. Una carrellata di figure deformate e deformanti, espressione di un'Italietta a volte tragicomica, a volte patetica, sempre vera.

In scena, Sonia Barbadoro e Lorenzo Acquaviva, anche autori della drammaturgia e della regia, danno voce e corpo a questo carosello satiri-

CINEMA

TRIESTE

|                                                                  |                                           |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| ARISTON                                                          | 040/304222                                |
| Viale Romolo Gessi, 14                                           | 16.00 (sott.it.)                          |
| Reinas V.O.                                                      | 18.30 (sott.it.)                          |
| A Complete Unknown V.O.                                          | 18.30 (sott.it.)                          |
| Berlinguer - La grande ambizione                                 | 21.00                                     |
| NAZIONALE MULTISALA                                              |                                           |
| www.triestecinema.it                                             |                                           |
| Cinema Revolution, tutti i film italiani ed europei a solo €3,50 |                                           |
| I fantastici quattro - Gli inizi                                 | 15.30-16.30-17.30-19.30-20.30-21.30       |
|                                                                  | 18.30-21.15 (in originale con s.t.)       |
| Roger Waters This is Not a Drill: Live From Prague - The Movie   | 21.00                                     |
| Jurassic World - La rinascita                                    | 18.45-21.00                               |
| Superman                                                         | 16.30-18.45-21.15                         |
| Presence                                                         | 18.10-19.40                               |
| Unasconosciuta a Tunisi                                          | 16.30-18.30                               |
| Lilo & Stitch                                                    | 15.00-16.30                               |
| Elio                                                             | 15.00-16.30                               |
| Flow - Un mondo da salvare                                       | 15.00                                     |
| THE SPACE CINEMA                                                 |                                           |
| Via D'Aviano, 23                                                 |                                           |
| www.cinecity.it                                                  |                                           |
| I fantastici quattro - Gli inizi                                 | 15.00-16.00                               |
|                                                                  | 17.45-18.30-19.00-19.15-20.00-21.00-21.45 |

|                                                                     |                               |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Sarbala Ji V.O.                                                     | 15.00                         |
| Presence                                                            | 18.20-22.10                   |
| Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello                   | 20.50                         |
| Jurassic World - La rinascita                                       | 15.40-18.50                   |
| Superman                                                            | 15.30-21.30                   |
| Roger Waters This is Not a Drill: Live From Prague - The Movie V.O. | 16.15                         |
| Lilo & Stitch                                                       | 16.30                         |
| So cosa hai fatto VM14                                              | 22.00                         |
| MONFALCONE                                                          |                               |
| MULTIPLEX KINEMAX                                                   |                               |
| Via Grado, 50                                                       |                               |
| www.kinemax.it                                                      |                               |
| I fantastici quattro - Gli inizi                                    | 16.00-17.30-18.20-20.30-21.20 |
| 100 litri di birra                                                  | 16.30-19.40                   |
| Di là dal fiume e tra gli alberi                                    | 16.00                         |
| Jurassic World - La rinascita                                       | 18.00-21.00                   |
| Superman                                                            | 21.00                         |
| Roger Waters This is Not a Drill: Live From Prague - The Movie      | 18.10                         |
| Presence                                                            | 16.00-21.20                   |
| So cosa hai fatto VM14                                              | 19.10                         |

GORIZIA

|                                                                |                   |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                                              | 0481/530263       |
| Piazza Vittoria, 41                                            | www.kinemax.it    |
| L'acqua fresca                                                 | 16.00             |
| I fantastici quattro - Gli inizi                               | 16.00-18.10-20.40 |
| Jurassic World - La rinascita                                  | 17.40             |
| Superman                                                       | 18.10             |
| Unasconosciuta a Tunisi                                        | 16.00-20.30       |
| Roger Waters This is Not a Drill: Live From Prague - The Movie | 20.00             |

ARENE

TRIESTE

|                                                                |              |
|----------------------------------------------------------------|--------------|
| GIARDINO DEL CINEMA                                            |              |
| Giardino Pubbico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia | 040/03220551 |
| www.casadelcinematrieste.it                                    |              |
| Le assaggiatrici                                               | 21.00        |



"Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello"

TEATRI

TRIESTE

L'ARMONIA  
Giardino del Museo Sartorio - (Papa Giovanni XXIII, 1 - Trieste): "Trieste Estate - Alle 21.00 "Elcandeggio"" Commedia brillante in due atti di Giuliano Bozzo, regia di Alberto Moscatelli. Spettacolo messo in scena dalla Compagnia Teatraroncade Aps - F.I.T.A (Roncade - TV), presentata da L'Armonica Aps per il "Festival Ave Ninchi - Estate 2025". Ingresso gratuito.  
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
V.le XX Settembre, 45 040/8593511  
Piazzale del Castello di Miramare "Alle 19.30 "Notturno shakespeariano. Amori e contrasti, guerre e sortilegi"" Da William Shakespeare, a cura di Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare. Spettacolo itinerante. Durata 1 ora e 50'.





**FRATTAGLIE**  
CON SONIA BARBADORO, LORENZO  
ACQUAVIVA E IL TRIO LUNE TROUBLANTE

co, accompagnati dalle raffinate atmosfere manouche del trio jazz Lune Troublante (Matteo Sgobino alla chitarra, Alessandro Turchet al contrabbasso, Didier Ortolan al clarinetto), che con le loro musiche originali – alcune tratte dalle ballate dello stesso Benni – trasformano le parole in melodia, le battute in swing, il disincanto in poesia. Lo spettacolo è una coproduzione tra l'associazione Controtempo e il festival Approdi di Vitamina T, che prosegue una collaborazione artistica nata nel 2009 con lo spettacolo “Un paese di carta”, debuttato ad Onna, epicentro simbolico del sisma dell'Aquila, con testi dello stesso Benni.

“Frattaglie” è un titolo che non nasconde nulla: va a scavare nelle interiora dell'Italia, tra ciò che spesso non si vuole vedere né ascoltare, e lo fa con un linguaggio affilato e al tempo stesso lieve, con quella forza teatrale e visionaria che è cifra distintiva di Benni. La musica di Lune Troublante diventa contrappunto e amplificazione, trasforma il teatro in concerto e viceversa, regalando al pubblico un'esperienza insieme raffinata, divertente e spiaz-

zante.

“Frattaglie – Le animelle di Stefano Benni” è dunque il primo appuntamento di Musiche dal Mondo 2025, festival che da sette anni rompe i confini geografici e culturali, portando sul palco artisti da ogni angolo del pianeta in uno scambio creativo e aperto, tra generi e tradizioni, visioni e sonorità. Un festival dove la musica si fa linguaggio universale, capace di unire, raccontare e reinventare il mondo.

Domani è la volta dei trascinanti Savana Funk, preceduti dal quintetto balcanico Re-Chat. Martedì, il pianista spagnolo Dorantes guida “Interaction” con la danzatrice Leonor Leal e il batterista Maday Cruz Rivas, mentre il 30 luglio chiude la parte italiana Fülü, suggestivo collettivo francese tra ottoni, elettronica e techno. Dal 6 agosto il festival si sposta a Nova Gorica. Sul palco del Castello di Kromberk (alle 21) si esibisce Paolo Angeli con la sua chitarra sarda a 25 corde, seguito dall'ensemble balcanico di Vasko Atanasovski. Il 7 agosto arrivano i tamburi ancestrali dei Tumbarinos di Gavoi e la potenza afrocubana del pianista Roberto Fonseca, erede dei Buena Vista Social Club. Gran finale l'8 agosto con la coppia statunitense Rachel Z & Omar Hakim, affiancati da Jonathan Toscano. —

## MUGGIA - ALLE 21 IN PIAZZA MARCONI

“Trieste con el suo morbin...”



Oggi, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, si terrà il concerto “Trieste con el suo morbin... Sonorità triestine” dell'orchestra “Vecia Trieste”. Lo spettacolo proposto vuole essere un “coinvolgente viaggio nella triestinità” dove con la musica e con le canzoni proposte dall'orchestra “Vecia Trieste”, si vuole rievocare le emozioni “de quando ierimo fioi”. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna “Muggia Sotto le Stelle”. Il programma prevede un percorso musicale attraverso le più celebri canzoni triestine che si alterneranno con quelle di due “muloni triestini” il Maestro Lelio Luttazzi e il Maestro Lorenzo Pilat. La scaletta musicale proposta dall'orchestra “Vecia Trieste, non potrà che diventare un karaoke in piazza, dove tutti saranno coinvolti in un continuo canto collettivo. Da più di 30 anni l'orchestra “Vecia Trieste” suona musiche della tradizione triestina oltre a parodie di autori noti. La formazione dell'orchestra, rispetto alla show band, è arricchita da strumenti amplificati come tastiera, chitarra elettrica, basso e batteria. L'orchestra ha portato la musica triestina in Australia, Argentina, New York, Irlanda, Inghilterra, Austria, Germania, Croazia e Slovenia. Ingresso libero.

## TRIESTE - ALLE 21 NEL GIARDINO DEL SARTORIO

“El candegesso” di Giuliano Bozzo



Prosegue anche oggi l'offerta teatrale al Giardino del Museo Sartorio, alle 21 (ingresso libero) con “El candegesso”, commedia in due atti di Giuliano Bozzo, regia di Alberto Moscatelli della Compagnia Teatroroncade di Roncade (Treviso). Ambientato negli anni 2015/2017 il testo narra la vicenda di un ragioniere, poco più che cinquantenne, ritrovatosi inaspettatamente licenziato dalla nuova proprietà cinese dell'azienda dove, da oltre trent'anni, riversa tutte le energie del classico lavoratore del Nord Est. Il ricollocamento nel mondo lavorativo non sarà però così semplice come creduto in un primo tempo dal nostro protagonista. Sarà, come sempre, la famiglia il salvagente a cui aggrapparsi nei momenti di sconforto. Commedia brillante che esalta un ricco tourbillon di personaggi ben caratterizzati e colorati nelle loro molteplici sfaccettature: la moglie Adele, saggia ma ironica, il figlio Piermaria, impegnato e altruista, la figlia Marinamaria “chic & snob”, una colf “rock & roll”, una suocera scaltra e divertente, un fratello “love & peace”, ma soprattutto lui, “El candegesso”, cercheranno di tener testa a un Giansilvio che rappresenta l'italiano medio che alberga in ognuno di noi. Nell'ambito del Festival Ave Ninchi - Teatro nei Dialecti del Triveneto e dell'Istria.

## FUORICENTRO - A PARTIRE DALLE 17

# Gran finale a Giarizzole con le storiche bande di Muggia e Dolina



La Pihalni Orkester Breg

Oggi il programma di Trieste Estate Fuoricentro fa tappa nel Piazzale di Giarizzole e sarà dedicata alle famiglie, con un programma vario e ricco di momenti creativi e musicali. Alle 17 prenderà il via un laboratorio di disegno per bambini. Ispirata dallo spettacolo teatrale “Bob e Singer: Missione Natura”, l'attività inviterà i più piccoli a esprimersi liberamente attraverso carta, cartone, matite e pennelli. Alle ore 18:00 andrà in scena “Bob e Singer: Missione Natura”, una nuova avventura dei due irresistibili protagonisti. Dopo aver salvato il Natale, Bob e Singer cercano una giornata tranquilla nella natura, ma, come sempre, finiranno nei guai.

Alle 18.45 è previsto “Agenda Esistenziale”, una performance di danza acrobatica pole dance ironica e dissacrante che esplora la frenesia del vivere moderno. L'artista incarna l'ossessione per il controllo e la produttività, muovendosi con rigore e frenesia tra agenda e rituali di vita quotidiana. La scena si trasforma in un vortice crescente di attività: allenamenti, social, impegni serrati, suoni digitali, fino al caos totale. Poi, d'improvviso, il vuoto: un silenzio sospeso, blu e malinconico, che riporta all'infanzia, alla noia, al tempo dilatato che oggi spaventa.

Alle 19 spazio alla musica con l'Orchestra a Fiati “Cit-

tà di Muggia”. Nata nel 2004 come Banda Cittadina “Amici della Musica”, oggi è una realtà composta da una sessantina di musicisti, tra professionisti e amatori. L'orchestra si propone come punto di incontro per gli appassionati della musica a fiati, valorizzando le tradizioni musicali locali anche grazie alla scuola intitolata al maestro Luigi Mauro, figura chiave della didattica musicale muggesana.

Alle 20 sarà la volta del Pihalni Orkester Breg, la storica banda di Dolina, le cui origini risalgono al 1890. Composta da circa 35 elementi, per lo più appartenenti alla minoranza slovena, la formazione propone un repertorio che affianca le sonorità più moderne alle classiche polke, restando sempre fedele alla propria identità culturale.

Chiuderà la giornata, alle 21, la Filarmonica di Santa Barbara, nata nel 1975 dall'iniziativa della Compagnia Carnevalesca Lampo. Dalla sua fondazione, grazie all'impegno di appassionati come Giuseppe Bossi e del maestro Liliano Coretti, la banda è cresciuta fino a diventare un punto di riferimento musicale per la comunità, distinguendosi in numerosi concorsi in Italia e all'estero. Tutti gli eventi sono a ingresso libero. In caso di maltempo gli eventi saranno annullati. Info sul sito [hangarteatri.com](http://hangarteatri.com)

## APPUNTAMENTO MARTEDÌ CON 23 RISTORATORI

# Cena spettacolo sulla spiaggia La Via dei Sapori arriva a Grado

Grado “On The Beach”, sulla spiaggia al tramonto, a piedi nudi nella sabbia o in sandali, per godersi la più sofisticata Cucina d'estate. L'appuntamento è martedì 29, quando andrà in scena l'attesissimo e ormai tradizionale evento di gusto, stile e mondanità del calendario estivo di Grado, la Cena Spettacolo di Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori, il conosciuto gruppo delle 25 star della ristorazione che mettono in

scena in luoghi di grande suggestione quanto di più raffinato propone in tavola il Friuli Venezia Giulia.

Il loro terzo Dinner Show 2025 si terrà sulla spiaggia principale della Git, in riva al mare, in un'atmosfera glam ed elegantemente informale.

Sarà una Cena spettacolo in 23 tappe in omaggio alla cucina dell'estate, con i suoi sapori e i suoi profumi, liberamente interpretata dagli chef dei ri-

storanti del gruppo, che cucineranno in diretta davanti al pubblico piatti di alta creatività creati appositamente per la serata. Accanto a loro, a proporre l'abbinamento cibo-vino perfetto, i vignaioli delle più prestigiose aziende vinicole friulane. Ad esibirsi saranno gli chef di Ai Fiori di Trieste, Al Gallo di Pordenone, Al Grop di Tavagnacco, Al Paradiso di Pordenone, Al Ponte di Gradisca d'Isonzo, Alla Luna di Gorizia,



A Grado appuntamento con la gastronomia in spiaggia

All'Androna di Grado, Caffetteria Torinese di Palmanova, Costantini di Collalto di Tarceneto, Da Alvise di Sutrio, Da Nando di Mortegliano, Enoteca di Buttrio, La Torre di Spilimbergo, Le Fucine Gourmet di But-

trio, Lokanda Devetak di Savogna d'Isonzo, Mandi Parentesi Friulana di Lignano Sabbiadoro, San Michele di Fagagna, Tre Merli di Trieste, Vitello d'Oro di Udine. Con loro, gli chef del Motus Contemporary

Bistrot di Grado, Raviolo Factory di Villa Santina e Ristorante Prosciutterie IE dal 1988 di San Daniele. L'ouverture – così come la chiusura con i dolci, i gelati, il caffè e i distillati – sarà affidata agli artigiani del gusto, produttori agroalimentari di livello assoluto, da 25 anni uniti a ristoratori e vignaioli attorno ad uno stesso progetto: la valorizzazione del cibo, dei prodotti e del territorio del Friuli Venezia Giulia.

I biglietti si possono acquistare nei ristoranti del gruppo e alla segreteria del consorzio ([info@friuliviadeisapori.it](mailto:info@friuliviadeisapori.it), tel. 0432 530052). In caso di maltempo la cena si terrà il 30 luglio. Parcheggi: via Vespucci e viale del Sole. I dettagli del menu sono consultabili sul sito [www.friuliviadeisapori.it](http://www.friuliviadeisapori.it). —



UNA GUIDA ESCURSIONISTICO-LETTERARIA

# Le montagne di Primo Levi rifugio dalla società civile e palestra della Resistenza

Il libro "Liberi di sbagliare" dell'antropologo vicentino Pietro Lacasella  
Un ritorno nei luoghi frequentati dallo scrittore, oggi molto cambiati



SERGIO FRIGO

Anche se sono luoghi centrali nel panorama montano italiano, e altrettanto fondamentali nella storia nazionale, soprattutto nella Resistenza, «per molti veneti le montagne del Piemonte sono purtroppo un universo semiconosciuto, una sorta di buco nero geografico»: così scrive il giovane antropologo vicentino Pietro Lacasella - già noto ai lettori per il libro sul Bostrio "Sottocorteccia" scritto con Luigi Torreggiani, e curatore dell'inserto online L'AltraMontagna del Dolomiti - nella sua ultima fatica escursionistico-letteraria "Liberi di sbagliare" (Edizioni People, pagine 200, euro 16).

Il libro "Liberi di sbagliare" racconta "Un'estate tra le montagne di Primo Levi", ed è sia una guida ai luoghi amati dallo scrittore ebreo torinese sopravvissuto ai lager nazisti, sia un excursus appassionato nel suo periodo giovanile che lo vide maturare solide convinzioni antifasciste assieme ai due compagni di studi e di scalate Alberto Salmoni e Sandro Delmastro.

Lacasella ricostruisce una decina di spedizioni alpinistiche compiute dai tre amici fra il 1940 e il 1943



Primo Levi nel 1960 alla Capanna Regina Margherita (4553 metri) Monte Rosa, Gressoney

sulle vette piemontesi e valdostane - concluse con la loro entrata nella Resistenza e la successiva cattura da parte dei nazifascisti - alternandole al racconto di altrettante escursioni da lui stesso effettuate negli stessi luoghi nel 2022, non senza rilevare i drastici mutamenti avvenuti nel frattempo nel clima e nella morfologia dei luoghi.

Sottolinea l'autore che la passione per la montagna - e in particolare per l'alpinismo - non rappresentò per Levi e i suoi compagni soltanto un'attività ludica, ma fu un tutt'uno - e in qualche modo persino una premessa - al loro impegno politico.

«Le montagne, comprese quelle più aspre e inospitali», scrive Lacasella, «divennero un rifugio dove trovare riparo da una società sprezzante, razzista, dalla quale già iniziavano a prendere le distanze».

E proprio mentre il Regime cercava di "arruolare" e

inglobare nelle sue maglie il mondo dell'alpinismo - strumentalizzandone i valori di ardimento e di vitalismo e commissariandone le articolazioni associative, a partire dal Club Alpino Italiano - Primo Levi e compagni sperimentavano fra le vette la fatica, la resistenza, il coraggio, la passione per la libertà e l'amore per la riflessione contemplativa che avrebbero costituito le motivazioni e il carburante per la loro partecipazione alla guerra di Liberazione in montagna.

D'altronde, come sottolinea il biografo di Primo Levi Ian Thomson nella prefazione al libro, l'alpinismo fu per Levi e compagni "un sistema morale" e una scuola di rigore e di libertà: «Liberi anche di sbagliare, e padroni del proprio destino», come avrebbe scritto Levi proprio nel citato "La carne dell'orso" da cui ha mutuato il titolo il libro di Lacasella.

Poi bisogna ricordare che

i protagonisti di queste pagine - di cui bene vengono evidenziati i diversi caratteri - erano giovani ed esuberanti, e soprattutto all'inizio parecchio inesperti delle cose di montagna, e quindi soggetti a infortuni abbastanza divertenti (a posteriori), come scalare la vetta sbagliata, o ritrovarsi esausti nella notte, privi di provviste e di vestiti adatti, tanto da dover essere tratti in salvo dai soccorritori

Così com'erano digiuni di cose militari al momento della costituzione delle prime bande armate partigiane: ma ciò che contava era - più del risultato tangibile della loro ribellione - la testimonianza del loro coraggio di dire no, quando venne il momento, come fu per lo scrittore di Asiago Mario Rigoni Stern, di cui il libro "Liberi di sbagliare" ricorda nelle pagine conclusive l'amicizia e le passeggiate con Primo Levi tra i boschi dell'altopiano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POESIA

## In absentia di versi Quattro anni di guerre di Alessandro Canzian



MARY B. TOLUSSO

Sa che il Friuli Venezia Giulia spicca quanto a primati, uno di questi è la poesia. È piuttosto difficile individuare città in Italia che dedichino tante manifestazioni al genere in versi. Certo, c'è la fortuna di un Festival come Pordenonelegge che ogni anno le dedica molteplici incontri, non solo durante il Festival. E c'è la collana gialla che ciclicamente propone nomi di poeti laureati e giovani di spicco, realizzata dal festival pordenonese in sinergia con la Samuele Editore di Alessandro Canzian.

Canzian, poeta lui stesso, da sempre collabora con diversi centri culturali. Soprattutto a Trieste, dal 2015 conduce una delle manifestazioni più vive in poesia, "La scontrografia" - alla Libreria Lovat - che ha ospitato i più rilevanti poeti del panorama contemporaneo. Ma Canzian si diceva, oltre ad essere un attivo operatore culturale, è anche autore.

La sua ultima raccolta si intitola "In absentia" (Interlinea, pag. 90, euro 14), titolo evocativo, se vogliamo teologico, ma di più filosofico come ricorda il postfatore Martin Rueff citando Adorno. Non è un libro semplice, nonostante il breve respiro dei componimenti. Una raccolta che si lascia andare anche a una vaga struttura orientata per la cadenza del ritmo e la sintesi dei versi in chiusa. Lo stesso autore confessa che "In absentia" è il prodotto del lavoro di quattro

anni, dal 2020 al 2024. Ma non è così importante. Certo ci sono chiari riferimenti alla cronaca dell'ultimo periodo: le guerre, forse, di sicuro l'asse Parigi-Berlino sul gas ed elettricità del settembre 2022, il crollo parziale del ponte di Kerč, in Crimea. O l'invasione di topi in Friuli del 2021, a cui tra l'altro si ispira un'intera sezione. Eppure sono tutti eventi che paiono di più a evocazioni, invece che a fatti.

C'è insomma una costante aurea di mistero, di visione che non viene totalmente vista. E qui sta l'abilità del poeta, capace di miscelare fatti di rilevanza alla più trita vita quotidiana. La vita con le sue cose, i suoi animali (topi, scarafaggi, cani, mosche) che fungono da motore per un'esistenza dai toni piani ma drammatici.

E poi c'è il silenzio di Dio, da cui l'ispirazione del titolo che, come dice l'autore, deriva dal primo scelto da Levi (e poi scartato) per "Se questo è un uomo". Ma appunto, è nell'ultima parte che si chiude (ma anche si apre) il senso (o meglio: non senso) di un Dio che è «solo un buio, uno sbaglio». Un Dio che non è né Dio né uomo perché, scrive il poeta: «Ogni respiro / è una vita che non sa». Tanti i riferimenti, i maestri, le possibili ispirazioni. Ce le elenca Rueff in postfazione e vanno dalla letteratura alle arti figurative, dalla filosofia al cinema.

Ma certo, se non per la trama (che solitamente in poesia non esiste o esiste appena), forse non andrebbe dimenticato neppure l'insegnamento di Steinbeck e il suo "Uomini e topi", a cui appunto qui si aggiunge l'absentia di Dio (ma non solo). In fondo pare che il messaggio sia affine, la dura realtà della vita - in una sorta di presenza che è assenza - evidenziando la fragilità dei legami umani e l'impossibilità di sfuggire alla propria condizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

- 1 L'anniversario** di Andrea Bajani  
FELTRINELLI
- 2 Piomba libera tutti** di Marco Malvaldi  
SELLERIO
- 3 Gli omicidi dei tarocchi** di Barbara Baraldi  
GIUNTI
- 4 Il pappagallo muto** di Maurizio de Giovanni  
RIZZOLI
- 5 Verrà l'alba, starai bene** di Gianluca Gotto  
MONDADORI

### Narrativa straniera

- 1 Strani disegni** di Uketsu  
EINAUDI
- 2 La morte di Auguste** di Georges Simenon  
ADELPHI
- 3 Il futuro è una truffa** di Petros Markaris  
LA NAVE DI TESEO
- 4 Il mio nome è Emilia del Valle** di Isabel Allende  
FELTRINELLI
- 5 Più in là del nulla** di Jeffery Deaver  
RIZZOLI

### Varia

- 1 Bella e perduta** di Paolo Rumiz  
FELTRINELLI
- 2 Vita nei campi** di Angelo Floramo  
BOTTEGA ERRANTE
- 3 Longhi al Pedocin** di Micol Brusafarro  
BORALA
- 4 Il suicidio di Israele** di Anna Foa  
LATERZA
- 5 Quando il mondo dorme** di Francesca Albanese  
RIZZOLI



## OGGI AL CINEMA

Il ritorno alle origini del regista indipendente di "Ocean's Eleven"  
Steven Soderbergh alla riscoperta  
di una casa infestata da **Presence**

### HORROR

**D**al clamoroso esordio fine anni '80 con "Sesso, bugie e videotape", il lavoro del prolifico indipendente Steven Soderbergh si è molto evoluto, passando per i film da Oscar ("Erin Brockovich") e i blockbuster ("Ocean's Eleven"), verso una dimensione

progressivamente più essenziale, astratta e accentata sulla dimensione fisica e spaziale del cinema.

Si colloca in questa stessa vena il suo penultimo film, "Presence" (ora nelle sale italiane poco dopo l'ultimo, lo spionistico "Black Bag"), che è una "ghost story" con casa stregata, anche questo scritto dal navigato sceneggiatore David Koepp ("Jurassic

Park"). La "presenza" che dà il titolo al film infesta fin dalla prima inquadratura l'interno di una grande casa vuota ottocentesca, ridipinta con colori vivaci. Il film è singolarmente raccontato dal punto di vista dello spirito inquieto che, da un armadio dove sembra aver trovato rifugio, saetta tra le stanze e su e giù per le scale.

Soderbergh addotta una

premessa classica dell'horror gotico, facendola sua con il capovolgimento del punto di vista. La sfida tecnica di "Presence" (che è quella di diversi suoi film più recenti) sta nel risolvere ogni scena in un lungo piano sequenza, mantenendo alta la suspense senza mai permettersi il sollievo di un controcampo. Il risultato di questa nostra intimità forzata con il fantasma è un senso di apprensione al quadrato, sia per la potenziale minaccia che aleggia sulla famiglia, sia per un'affinità emotiva con lo spirito che, un po' a sorpresa per uno spettrò, a tratti sembra confuso e indeciso sul da farsi. —

P.L.



Un'immagine di "Presence" di Steven Soderbergh

### DRAMMATICO

## Il ritratto femminista di una **sconosciuta** incontrata a Tunisi

A distanza di un anno dall'anteprima alla Mostra di Venezia arriva nelle sale il film del regista tunisino Mehdi Barsaoui



L'attrice Fatma Sfarr nel film "Una sconosciuta a Tunisi"

### PAOLO LUGHI

**P**otrebbe sembrare un perfetto intrigo hitchcockiano, col protagonista (un personaggio comune) in fuga che cambia identità, nel mirino di malviventi e polizia, col colpo di scena finale. E invece "Una sconosciuta a Tunisi", sorprendente ritratto di una giovane donna combattuta fra responsabilità familiari e desiderio di emancipazione, è ispirato a un'incredibile storia vera accaduta in Tunisia nel 2019. Di fatto, anche una coinvolgente radiografia del paese a 15 anni dalla "rivoluzione dei gelsomini".

L'inizio è sommerso, da film sociale. La protagonista Aya (l'intensa Fatma Sfar) è una trentenne che in un pic-

colo centro a sud vive un'esistenza senza sbocchi con i poveri genitori tradizionalisti. Promessa a un anziano per rimediare ai debiti familiari, lavora come cameriera in un albergo di lusso, dove è l'amante del suo capo sposato. Arriva però su metà del personale la bufera dei licenziamenti. Impossibile rivelare di più, a questo punto, su una trama che riserva una sorpresa dopo l'altra, e che racconta la Tunisia oggi, il crescente anelito di libertà e indipendenza delle donne, la resistenza del patriarcato e soprattutto l'arroganza del potere che si assomiglia ovunque e non si annida solo al di fuori della legge.

"Una sconosciuta a Tunisi" ci dice molto anche sull'ottima qualità del cinema tunisino, che di recente sta trovando sempre più spazio nella distribuzione italiana e nei festival. Il regista 40enne Mehdi M. Barsaoui era in Orizzonti a Venezia sia col suo esordio "Il figlio" (2019), primo film tunisino a vincere un César, sia con questo suo secondo lungometraggio. Il suo stile di regia è classico, asciutto ma anche aperto e mosso, attento ai paesaggi, agli ambienti, alle atmosfere e in particolare alla recitazione naturale degli interpreti. Qui, oltre a Fatma Sfar si fa notare Nidhal Saadi, una grande star in Tunisia, nel ruolo chiave e simbolico del coraggioso vice capo della polizia. —

### DRAMMATICO

## Quelle piccole **regine** alla conquista del Perù

**È** una vera piccola magia, un film perfetto e completo su indimenticabili personaggi qualsiasi, capace di parlare a tutti dell'individuo, della famiglia e della società, il nuovo lavoro della 40enne regista peruviana Klaudia Reynicke, premiato a Berlino e Locarno. Si intitola "Reinas", cioè "regine", come in questa vicenda chiama sempre le sue due figlie (la bambina Lucia e l'adolescente Aurora) lo scalagnato padre Carlos, tassista ma soprattutto mentitore e milantatore seriale. Siamo a Lima (Perù) nell'estate del 1992, ma grazie a questo film straordinario le vicissitudini familiari, sociali e politiche raccontate diventano universali.

La storia è in parte quella, autobiografica, della stessa regista. Quella di una bambina che, come le protagoniste del film, hanno lasciato il Perù per cercare una nuova vita altrove. Una scelta coraggiosa fatta dalla loro madre per lasciare un paese segnato all'epoca dalla crisi economica, dall'instabilità e dal terrorismo. Ma se in "Reinas" questo clima rimane es-



"Reinas" di Klaudia Reynicke

senzialmente sullo sfondo come un'efficace cornice, il cuore caldo del film si sviluppa invece nei rapporti familiari, con una descrizione viva e palpitante dei sentimenti, dei rancori, degli rimpianti che segnano la sofferta separazione di una madre da un padre, con le figlie combattute fra i due genitori.

Opera di grande levità umoristica e profondità malinconica, "Reinas" oscilla magistralmente tra commedia e dramma e dona purezza a tutti i suoi personaggi, che mostrano insieme la loro goffaggine e la loro migliore umanità. —

P.L.

### FANTASTICO

## “La corazzata Potemkin” agli inizi dei **Fantastici Quattro**

**L**otta accesa sugli schermi estivi fra le etichette storiche dei supereroi. Se la DC Comics ha dato fuoco alle polveri con "Superman", arriva adesso un classico della Marvel "I Fantastici Quattro", col nuovo episodio "Gli inizi". E "inizi" sono anche nello stile, perché il film di Mati Shakman (regista di serie al suo secondo lungo) è ambientato in una New York retro-futuristi-

ca anni '60, quando nacquero i "Fantastic Four". E perché sono chiari i rimandi a due classici della storia del cinema, "King Kong" e nientemeno che "La corazzata Potemkin".

La più celebre sequenza del capolavoro di Eisenstein, infatti, è come noto quella della scalinata dove, in mezzo al massacro della folla da parte delle truppe zariste, il pubblico trema per il bambino nella carrozzina. Impossibile non

pensare a questa situazione nel riuscito epilogo de "I Fantastici Quattro", quando, seppure in una culla blindata, il figlioletto della Donna invisibile (Vanessa Kirby) e Mister Fantastic (Pedro Pascal) è al centro dello scontro finale fra la prima famiglia Marvel e il gigantesco Galactus.

Quest'ultima figura ricalca invece - sempre nella parte conclusiva, dove finalmente il film trova un felice equili-

brio fra azione ed emozione - il mitico King Kong, mostro ancestrale e distruttivo che sovrasta e abbatte i grattacieli di New York a caccia del suo oggetto del desiderio (lì Fay Wray, qui il neonato dai superpoteri), da catturare delicatamente fra le sue manone.

Film ingenuo e discontinuo come altri del filone Marvel, tanto che da due anni si parla di "stanchezza da supereroi", questo però ha riferimenti più semplici, risultando meno frammentato ed elitario. Ma soprattutto ha una vera attrice prestata dal cinema d'autore, Vanessa Kirby, bravissima nel ruolo di partoriente come già in "Pieces of a Woman" di Kornél Mundruczó. —

P.L.



"I Fantastici Quattro", col nuovo episodio "Gli inizi" di Mati Shakman





Una raccolta delle più belle storie raccontate dalla regina Shahrazād, per trasportare i lettori in un mondo meraviglioso popolato da geni, califfi, principesse, maghi... Per la gioia di tutti i bambini e le bambine che amano misteri, emozioni, avventure.

**7,90 euro**  
OLTRE IL PREZZO  
DEL QUOTIDIANO



**DAL 26 LUGLIO IN EDICOLA CON**

**nord/est**  
multimedia

**la tribuna**

**la Nuova**

**IL PICCOLO**

**il mattino**

**Corriere Alpi**

**Messaggero Veneto**

IN COLLABORAZIONE CON **GRIBAUDO**



pastebin.com/mw/xsVrFXB8



PROVERBIO

Chi ga fato el pecà che fazi la penitenza.

La disgrazia del lupo xe la fortuna de la piegora.

PROVERBIO

La lege xe come la pasta int'ele man de una dona.

Chi careza la mula ciapa piade.

EL CINCIUT

N. 209

N. 29/2025

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Ignazio tracia el solco e i sui ghe casca dentro. Anche sti poveri destri, ga famiglia. Xe quele che i porta al Family Day, mogli, amanti e badanti varie. Comunque, i se devi esser dito: se el presidente del Senato piazza el fio a l'Acì, che saria stado come se mi metessi mio fio ala Nasa, cossa semo noi, i più mona? Dito fato. La garula assessora, famosa per le isole salvapedoni che ruba solo posti auto e per gaver dito che semo una raza a parte, la se comporta come la più 'taliana dei 'taliani. E vai col fio, instalado al Verdi. I altri vardà e disi: e 'lora?

El zupano va in crisi, el ga una famiglia 'ssai ridota. Ma el trova una cugina de terzo grado a Cerneglons. “La farò presidente dela Fiera” el disi, contento. “Vara che la Fiera no xe più”, ghe replica,

somessamente, i sui. “Perché prima sì?”. Fine del discorso.

'Ssai movimenti anche sul porto. El biondin in pila che gestissi le coriere par che ghe gabi fato un pensierin, insieme al federale. Xe che esporse direttamente saria brutto. “Ghe saria quel carozier che ciapava sempre la Dionea per 'ndar a Capodistria... Valerà come curriculum, no?”.

Meravigliao, dal canto suo, no ghe par vero. L'invita un ciapo de parenti brasileiri, comprese un do cugine che xe nele Oba-Oba, e parti el reclutamento. “Tra Verdi e Rossetti qualcosa ve scavo. E chi no ghe la fa ghe lasso el mio posto sula 29...”.

Zinquededi lassa perder, no xe el caso, mentre l'assessora coi ocioni sburta un geometra strabico, quel dei ponti de Ponterosso. La lo proporà come dirigente a Esatto. Meritocrazia, portime via.

XE SPORT?

Gianfranco Pacco

D'estate taca i progeti sportivi esageradi per mantignirse attivi e 'l rugnador xe in forma...

-Xe bela stagion, ciaro fin tardi, 'nderò Barcola a nudar de sera.

-Meo in osmiza.

-Voio far el brevetto de parapendio.

-Meo 'star coi pie per tera.

-Farò tufi de grandi alteze.

-Al massimo l'Olimpiade dele clanfe.

-Prova anca ti un triatlon: tre sport in un fa ben pel fisico.

-Za un xe troppo e no go i bracioli, la mia bici no ga le rodele e no posso corer co' le infradito.

-Ogni caso nel paco gara xe anca unguento pei strapi.

-A ti te se ga strapà el zervel, stà sul divano col clima a maneta che xe meo, e 'l sport vardilo in tv e femo un dopio.

-No me piasi el tenis.

-Un dopio de rugnade!

-Voio farme la palestra int'el soggiorno.

-Xe pien de palestre in zità, per vardar le mule, in soggiorno chi te vardì, tua molie?

-Go ordinà i pesi.

-Ghe vol impinirli de sabia: tropa fadiga ogni volta 'ndar Grado.

-Go ordinà la ciclet.

-Che viz pedalar e esser sempre fermo?

-Xe anca i sport estremi.

-Tipo?

-Rampigada...

-Suispeci?

-Corsa coi sachi...

-Quei neri dele scovaze?

-Ciò ma a ti no te va ben gnente!

-Dove te va?

-A informarme se rugnar xe sport...

CLANFE

Guato giallo

Che tempi che ridade, xe giorni che ogni giorno vien zo solo strangolini almeno ieri anche clanfe!

POLLAIO

Sorzo de Biblo

In comun xe come do poli in un galaiò!



LA COMPENSAZION

Fiora

Iera tempo che ghe ofrissimo al Zupano un barato, una permuta degna, anzi doverosa, che lo ripaghi in contemporanea del ventenio circuncirca de dedizion ala Caralcuore e nel stesso tempo de una dolorosa rinunzia a quella creatura ancora in gestazion e che no riva a veder la luce: L'OVOVIA . Pensado a una "compensazion" meio petada de quela de impiantar albereti in un altro logo al posto dei alberi secolari sacrificadi in Bosco Bovedo, cosa buona e giusta saria farghe omaggio de una statua, un monumento che fazi visivamente sparir quela statuina del Vate, sentà cole gambete a pindolon, coi pie strategicamente pozadi sui libri, dopo che i se gaveva inacorto...

E 'ndove meter sto maestoso simulacro? Nissun dubbio, nissuna esitazion, nissun PRO, nissun NO, a diferenza dela la divisiva creatura: in Capo DiPiazza, natural!

PAROLE PAROLE

El nipote de zia Mariucia

“Ciao Pepi, ciao Pepiiii. Adesso capisso perché no te me senti. Te ga

i tapi nele orece, tandul”.

“No me iero acorto, son cussi abituado de gaverli che oramai convivo con lori”.

“De cossa vien 'sta novità”.

“Xe colpa dela marantiga. La parla, la parla, la parla e mi no ghe la fazo più a scoltarla”.

“No dirme che la parla ventiquattro ore su ventiquattro, magari anche de note, dai”.

“Inveze la parla anche co la dormi, se propio te vol saver. La sta zita no più de do minuti al giorno. Sucedi quando de matina e de sera la se fa i gargarismi per curarse le afte da suriscaldamento che ghe vien in boca. Spero almeno che el dottor ghe radopi la cura”.



FENOMENI

Nevio Poclén

L'altro giorno go sognà che 'ndavo al bagno a Barcola.

Rivà in scoiera, ala alteza dela Marinela, vedo un ciapo de gente, do o trezento persone, in pie che vardà l'acqua e mormora. Slongo el colo e te vedo quatro busi in mar. Quatro busi tondi e grandi che el più picio gaveva almeno trenta metri de diametro.

Go pensà che forsi iera qualche fenomeno natural che no gavevo mai visto prima.

Iera tuti che se domandava cossa fussi quando, de lontan, se vedi 'rivar 'na barca. Rivai vizin sti busi i

ghe ga girà tut'intorno. El mato vizin de mi, ghe ga zigà se de bordo i capiva coss'che iera. Allora quel dela barca, sporzendose, ga vardà drento e ga zigà verso tera: 'Xe i busi in acqua de palazo Cheba! Un xe la fiera, 'n altro xe el ponte verde e bianco. 'n altro ancora l'aquamarina e, el più grande de tuti, xe l'ovovia! A sto punto me son sveià tuto sudà.

Giuro che no magno più folpi a mezanote.

ST. JAMES BLUES

Gino D'Eliso

-Ara che Pasquale xe un tipo 'ssai strambo...

-Glianta po!

CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

PER CHI SONA LA CARAMPANA. Version domacia del famoso film ispirado al romanzo de Ernest Remengway, ambientado a Trieste. La trama: el sindaco Ofsquare, stufo che tuti ghe disi che Trieste xe una cità per veci che no fa gnente per i giovani, decidi de resolver sto problema: el fonda una Scuola speciale per far diventar subito veci anca i giovani, cussi i starà ben anca lori.

Iscrizion imediata direttamente ala nascita. Tra le materie più importanti, georeferenziazion dei cantieri, guida

col capel, nosepolismo, balistica dele lavre, remengologia e psicologia del cotecio.

Solo nela sezion femminile, management dele colonie feline, difesa personale dai cocai, orienteering da Mirella, tetrìs dei sugamani al Pedocin e fisica nucleare dela tomica.

La campanela de inizio e fine sarà gestida dala vecia carampana siora Jole, da cui el titolo del film.

LA GALINA

Marino Pestelli

Bruto segno! A Staraguara i ga trovà una galina che fa i ovi quadrati.





## SPORT

Calcio - Serie C

## La Coppa surreale

La Triestina dovrebbe giocare il 16 agosto ad Arzignano  
Ma al momento c'è solo la data del raduno di giovedì

Antonello Rodio

In questa surreale e per certi versi grottesca atmosfera di attesa per le sorti della Triestina, ora c'è anche una data ufficiale nella quale la squadra dovrà presentarsi in campo. Ieri infatti sono stati effettuati gli abbinamenti della Coppa Italia di serie C e il programma del primo turno dice di un Arzignano Valchiampo-Triestina previsto per sabato 16 agosto alle ore 18 allo stadio Dal Molin della cittadina veneta. Giusto per la cronaca, chi si qualificherà andrà ad affrontare la vincente di Virtus Verona-Forlì. Ma, sinceramente, per come stanno le cose al momento il problema non sembra quello di passare il turno, bensì se ci sarà una squadra che riuscirà a presentarsi alla partita. Che, aspettando da non trascurare, è in trasferta. O quantomeno, se riuscirà a esserci davvero un'Unione in campo il 16 agosto ad Arzignano, in che condizione potrà essere una squadra che, ben che vada, si sarà allenata solamente da un paio di settimane, senza aver disputato nemmeno un ritiro? Ma, appunto, ben che vada. Perché che giovedì prossimo ci sia davvero un raduno dopo tre rinvii di seguito, e che



Ben Rosenzweig

abbia tutte le carte in regola per chiamarsi tale, ovvero con tanto di medici e magazzinieri a fianco dei giocatori convocati, è ancora difficile da pensare. Senza dimenticare che, piccolo particolare, servirebbero anche un allenatore, uno staff tecnico e magari un direttore sportivo. Ma è ovvio che tutto questo baillamme e tutta questa incertezza dipendono in primis dalla situazione economica. Riuscirà Ben Rosenzweig a tirare fuori dal cilindro un coniglio a sorpresa e scovare in questi giorni gli oltre 4 milioni che serviranno il primo agosto per sistemare la situazione e accennare a una possibile ripartenza? O si deciderà

a vendere o quantomeno ad ascoltare le proposte di eventuali compratori per voltare pagina?

O continuando in una scommessa folle il presidente alabardato andrà avanti e salterà magari anche la scadenza del primo agosto? Certo, un'altra inadempienza non comporterebbe l'automatica estromissione dal campionato della Triestina, ma con un'ulteriore corposa penalizzazione e tutto quel che ne conseguirebbe a livello pratico e di immagine, il tutto sconfinerebbe nell'assurdo e oltre qualsiasi forma di imbarazzo. E pensare che gli scorsi anni quel primo turno di Coppa Italia era l'evento che doveva soddisfare le prime curiosità sulla squadra e le ambizioni coltivate durante l'estate, verificare la qualità dei nuovi giocatori, far capire le idee dell'allenatore. Certo, molto spesso era andata male e i primi responsi non erano stati positivi: ma adesso quelle delusioni al primo turno, quelle eliminazioni cocenti, quei mugugni sui passaggi sbagliati del nuovo acquisto, sembrano preoccupazioni ridicole rispetto all'attuale situazione, dove in ballo c'è la stessa esistenza dell'Unione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Germano in azione durante la sfida di poco più di un anno fa tra Triestina e Arzignano FOTOLASORTE

LE INCOGNITE SUGLI ALTRI CLUB

## Anche Rimini e Ternana a rischio in vendita ma nessuno le compra

TRIESTE

Come se la passano le altre società di serie C in difficoltà oltre alla Triestina? La situazione più scabrosa, come noto, è a Rimini, dove però è in evoluzione quello che sembra un'imminente cessione: l'attuale proprietà capitanata dalla presidente Stefania di Salvo, sembra decisa a vendere alla Building Company Srl, azienda che opera nel settore dell'energia solare con sede a Carate Brianza e che pare essersi interessata in precedenza anche alla Triestina. Sembra ci sia anche un preliminare firmato, anche se in realtà rimangono ancora molte incognite. Del resto la società ac-



Stefano Bandecchi

quirente è già stata protagonista di una trattativa naufragata all'ultimo momento con il Foggia. Proprio per questo la piazza romagnola non sem-

bra stia facendo salti di gioia per questo acquirente, e anche gli stessi giocatori hanno espresso perplessità e preoccupazioni per la piega che sta prendendo la vicenda. Intanto a Terni il sindaco Stefano Bandecchi, ex presidente della Ternana, ha detto che è naufragata la trattativa per la cessione del club con l'azienda che pareva interessata: «Non so come mai questi signori abbiano mollato, si stabilirà nelle sedi opportune se potevano farlo o no. Purtroppo ci hanno fatto perdere tempo, la Ternana sta cercando gli acquirenti portando avanti le trattative, noi come Comune supervisioniamo».

A.R.

LA CRISI SOCIETARIA

## L'esodo forzato dei più giovani persi i talenti Silvestri e Drago

Guido Roberti / TRIESTE

Prosegue come inevitabile che sia la continua dispersione dei talenti, triestini e non, dal settore giovanile della Triestina. La deduzione che si può fare è che il lavoro complessivo è stato buono dapprima, ottimo nelle ultimissime stagioni. Del resto, si parla di un settore giovanile che di fatto non ha nemme-

no 10 anni, ricostruito con Triestina e Victory nel 2016, ed oggi quasi smembrato in modo delittuoso dalla politica incomprensibile di Rosenzweig. Innanzitutto sono sospesi nel limbo tutti quei collaboratori che hanno costruito le fortune e l'ottimo lavoro degli ultimi tempi, con contratti scaduti e quelli vecchi non onorati appieno. La conseguenza logica è che le

famiglie non hanno riferimenti, o meglio, li hanno ma questi non possono avere certezze di quel che sarà a causa della latitanza, o peggio, dell'agire turpe dei vertici. Nesso di causalità diretto con la grande fuga è il fatto che ulteriori giocatori stanno andandosene. Prenderanno parte al raduno di settimana prossima i tre giocatori del 2008 blindati mesi fa con



Sebastian Luis Drago

contratto di apprendistato. Si tratta di Simone Izzo, difensore che nei periodi di maggior emergenza si è allenato spesso, o quasi fisso,

con Tesser, venendo anche convocato in partita, e poi il laterale sinistro Edoardo Bagnoli ed il centrocampista Tommaso Davanzo, tre punti di forza dell'ottima under 17 allenata da Simone Benecchi. Ci sarà il difensore centrale Simone Kosijer, in apprendistato anche lui, classe 2006, faro della difesa ma poi fisso in prima squadra con cui ha anche meritatamente esordito. Quando a partire sono triestini la ferita brucia certamente di più. Era capitato con Filippo Iacovoni ma si potrebbero fare una mezza dozzina di esempi, si pensi all'estate scorsa l'opportunità gettata al vento con Manuel Crosara, difensore centrale su cui si sarebbe potuto puntare di più.

Ora la partenza di Sebastian Luis Drago, giocatore di fantasia e talento, ottimo senso del gol, centrocampista classe 2007 nell'ultimo anno punto di forza della Primavera di Marino prima e Moras poi. Andrà al Portogruaro, società di D con obiettivo tornare a breve in C. Ritroverà in casacca granata gli ex compagni di Primavera Guillen Gamboa e Bortolussi. E poi Oppenheim, del 2007, sarà tra i protagonisti del Cjarlins Muzane di Zironelli. Anche più sotto continuano ad accasarsi altrove i più promettenti. Il giovanissimo Andrea Silvestri (era in under 15) ha firmato con l'Udinese, esperienza sicuramente prestigiosa con i cugini friulani.



## Pallamano - Serie A Gold

# Richard lo svedese

Trieste chiude il mercato con il terzino mancino Lindström  
«Affascinato dalla voglia del club di sorprendere tutti»



Lo svedese Richard Lindström è approdato alla Pallamano Trieste

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Atterrerà oggi all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, e sarà a disposizione dello staff tecnico biancorosso dopo le visite mediche di rito, Richard Lindström il colpo che chiude il mercato della Pallamano Trieste in vista della prossima stagione.

Terzino destro mancino, nato a Stoccolma il 3 giugno del 1996, Lindström ha collezionato una solida esperienza nei campionati scandinavi, tra Svezia e Norvegia.

Prima della chiamata dall'Italia, che di fatto rappresenta la sua prima avventura lontano da casa, il nuovo terzino destro biancorosso ha giocato tre stagioni nell'Hammarby, diventando uno dei protagonisti dei play-off che lo scorso anno hanno visto la sua squadra sconfitta nella finale scudetto.

Ottimo giocatore in difesa e in attacco, tiratore eccellente sia in posizione che in contropiede, grazie alla sua stazza (205 centimetri) e alla sua solidità fisica Richard Lind-

ström ha tutte le carte in regola per diventare un fattore importante all'interno del roster giuliano.

«Volevo provare qualcosa di diverso per la mia carriera – racconta il giocatore scandinavo – ho sentito parlare bene della pallamano in Italia e ho voluto provare questa esperienza. Parlando con il direttore sportivo Oveglio, il presidente Lanza e l'allenatore Carpanese, ho percepito la grande voglia del club di sorprendere in questo ritorno nella massima serie italiana.



Coach Andrea Carpanese

Sono felice di poter far parte di questa idea e di questo progetto».

Pronto a scommettere su di lui il tecnico Andrea Carpanese: «Giocatore importante sottolinea Carpa – ma ciò che mi dà fiducia è l'impressione di un ragazzo che nei pochi giorni trascorsi di recente a Trieste si è innamorato della città e ci ha scelto sposando il nostro progetto. Un tassello che completa perfettamente il nostro roster: chiudiamo il mercato estivo con la consapevolezza di essere riusciti a portare in questa squadra giocatori con caratteristiche che non si vedevano da tempo a Trieste. Ringrazio in tal senso la società per avermi assecondato nelle mie richieste, siamo fiduciosi di aver scelto i profili giusti per disputare una stagione importante».

Soddisfatto il direttore sportivo biancorosso Giorgio Oveglio: «Richard è l'elemento che mancava in questo gruppo. La trattativa per portarlo a Trieste è stata lunga, siamo riusciti a regalare ai nostri tifosi un giocatore di qualità che mancava nel roster. Voglio ringraziare l'agenzia di Volker Hage e Darko Pranjic per la buona riuscita dell'operazione. Con l'arrivo di Lindström abbiamo messo vicino al centrale Pujol un mancino che ha nelle mani gol e attitudine al gioco offensivo. Richard è un ragazzo intelligente che aiuterà senza dubbio, grazie al suo carattere, a costruire questa nuova realtà voluta con grande entusiasmo dal nostro presidente Federico Lanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BASKET-SERIE A.** Buoni riscontri dalla prima settimana della campagna "Be part of it"

## Abbonamenti ok, già sottoscritte oltre mille tessere



Tifosi della Pallacanestro Trieste al PalaRubini FOTOBruni

TRIESTE

Sfondato il muro delle mille tessere vendute, il dato si è fermato a 1178, dopo la prima settimana di "Be part of it", la campagna abbonamenti lanciata dalla Pallacanestro Trieste per celebrare un'annata speciale con i festeggiamenti per il cinquantenario anniversario del club e il ritorno in Europa grazie alla partecipazione alla prossima Champions League.

Un dato incoraggiante per una società che punta a migliorare le 4078 tessere della passata stagione. La vendita riparte domani con la seconda e ultima settimana nella quale gli abbonati 2024/2025 potranno far valere la prelazione. Con il palazzetto dello sport inagibile complici i lavori di manutenzione all'impianto elettrico, la sede della biglietteria fisica sarà temporaneamente trasferita nell'Infopoint di PromoTurismo Fvg, in via dell'Orologio 1. Orari consueti: domani, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e martedì e giovedì dalle 14.30 e 18.30.

Nel frattempo, dopo l'an-

nuncio di Ramsey e in attesa dell'ufficializzazione di Iannuzzi, la Pallacanestro Trieste continua il lavoro sul mercato per completare il roster della prossima stagione. Quintetto base quasi definito con Ross, Brown, Ramsey e Uthoff che attendono di conoscere il centro chiamato a completare lo starting five. I profili interessanti non mancano, la ricerca del gm Arcieri prosegue anche se, a oggi, non è ancora stata avanzata nessuna offerta ufficiale.

Novità arrivano da Napoli dove il club partenopeo ha sottoscritto un contratto annuale con l'ala statunitense Savion Flaggs, nella passata stagione in Lituania con la maglia dei Rytas Vilnius.

Accordo biennale tra la Dolomiti Energia Trento e Matas Jogela, ala lituana classe 1998. Jogela, alle spalle esperienze in Eurocup e Champions League, nella passata stagione è stato alle dipendenze di coach Alessandro Magro con i BC Wolves chiudendo la stagione con quasi 10 punti e 4 rimbalzi a partita.

L.G.

### TUFFI GRANDI ALTEZZE

## Al Mondiale Cosetti ottima ottava e oggi tra i maschi tocca a Barnaba

Roberta Mantini / TRIESTE

Elisa Cosetti firma un altro piazzamento tra le migliori al mondo ai Campionati Mondiali di Tuffi dalle Grandi Altezze di Singapore. La tuffatrice triestina ha chiuso il suo mondiale dai 20 metri all'ottavo posto con 277.60 punti, lo stesso piazzamento conquistato a Doha nel 2024. Un risultato che conferma la sua presenza stabile

nell'élite internazionale, ma che lascia spazio al rammarico per ciò che poteva essere se non avesse sporcato il primo dei due tuffi della finale, lo stesso che nel preliminare aveva eseguito benissimo. Cosetti 23enne (ha festeggiato il compleanno durante la competizione), portacolori della nazionale italiana e della Triestina Nuoto Sams&Co. Shipping, dopo le difficoltà iniziali, ha con-

stato l'accesso alla finale con un Round 4 di altissimo livello, risalendo poi in classifica fino all'ottava posizione. Seguita dai tecnici Nicole Belsasso e Alessandro De Rose, è stata la seconda miglior europea in gara, un segnale incoraggiante in vista degli Europei del 2026 a Parigi. «Avrei potuto e dovuto fare meglio ha commentato Cosetti al termine della gara - perché i tuffi proposti lì so fare e anche



Elisa Cosetti in azione al Mondiale di Singapore

gli ultimi mesi di allenamenti mi avevano confermato questo. I rimpianti sono veramente tanti perché non sono mai entrata veramente in ga-

ra, alternando ottimi tuffi, come il triplo ritornato raggruppato del Round 6, ad altri non all'altezza. Il bicchiere mezzo pieno è rappresen-

tato dall'essere la seconda europea alle spalle dell'olandese Van Katwijk (6° con 285.15 punti): nel 2026 agli Europei mi giocherò il titolo dopo il bronzo di Roma 2022». Il Campionato Mondiale di Singapore per gli atleti delle società triestine si concluderà questa mattina. In gara nella Finale Uomini da 27 metri gli azzurri Andrea Barnaba portacolori della Triestina Nuoto attualmente sesto e il comasco Davide Baraldi (undicesimo) che negli ultimi tempi si è trasferito a Trieste insieme a Ester Barbagallo per allenarsi con Barnaba e Cosetti, e l'ucraino Oleksiy Prygorov (nono) da tempo atleta della Trieste Tuffi allenato da Giulia Belsasso.



ATLETICA

# Lampi di giovani talenti nel Triveneto Meeting Brillano Lazzaro e Besana

Al Draghicchio l'azzurro domina la prova degli 800 metri, l'ostacolista migliora il suo personale. Sottile vince l'alto

Emanuele Deste / TRIESTE

Lampi di talento, qualche prestazione sotto le aspettative, protagonisti annunciati e nomi da copertina a sorpresa. Il Triveneto Meeting Internazionale, andato in scena ieri al Campo Draghicchio di Colonia, è stato tutto questo ma anche, e forse soprattutto, un pomeriggio di atletica con la A maiuscola che ha proposto al pubblico presente e agli appassionati incollati a cellulari e computer un grande spettacolo con due italiani che si sono, prepotentemente, presi la scena e che rispondono ai nomi di Giovanni Lazzaro e Veronica Besana. La gara sugli 800 m uomini dell'evento, curato dalla Polisportiva Triveneto Trieste affiancata principalmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Trieste, era il piatto forte delle sfide di spessore internazionale, accompa-

gnate dalle gare giovanili-master-paralimpiche e da quelle dell'High Speed League, e ha mantenuto le attese. Lazzaro, trevigiano dell'Aeronautica Militare che lo scorso 20 luglio ha conquistato il bronzo agli Europei Under 23 di Bergen fermando le lancette a 1'44"98, ha disputato un doppio giro di pista da padrone correndo in testa e trionfando con un altro crono di spessore, un 1'44"97 con cui ha avvicinato ancora una volta il primato personale di 1'44"95 fatto segnare sempre quest'anno a Rovereto. Alle spalle dello scatenato mezzofondista, classe 2004, sono saliti sul podio di giornata il burundese Eric Nzikwinduna (1'45"52) e il qatarino Aboubaker Abdalla (1'45"53). Se Lazzaro era decisamente atteso su Veronica Besana verteva qualche interrogativo su un possibile exploit cronometrico: invece la lom-

barda delle Fiamme Gialle ha corso sui 100 hs una batteria sontuosa timbrando un notevole 12.88, scendendo per la quinta volta in carriera sotto la barriera di 13"00 e migliorando il personale di 12.90 che resisteva dall'estate 2023 quando la due volte maglia azzurra tra i grandi (Mondiali Indoor 2024 ed Europeo outdoor a Roma 2024) si era esaltata nelle batterie degli Europei Under 23 di Espoo (Finlandia). Besana, ora sesta in solitaria nelle liste all time italiane della specialità, in finale ha poi vinto in 13.08 anticipando l'atleta del Madagascar Sidone Fiadanantsoa (13.20) e la triestina Nicla Mosetti (Nissolino Sport, 13.33). Chi, rispetto per esempio alla Besana, ha corso al di sotto delle proprie possibilità è stato il fenomeno giamaicano Alana Reid: la campionessa del mondo under 20 nel 2024 sui 100 m e con un record per-



Gli atleti in azione nel Triveneto Meeting che si è svolto ieri pomeriggio a Campo Colonia LASORTE

sonale di 10"92, si è limitata a vincere i 100 m con il crono di 11.36 (11.50 in batteria) prevalendo di sette centesimi sulla coetanea britannica (anche lei classe 2005) Renee Regis. Infine, chiudendo il resoconto

delle gare top, nel salto in alto Stefano Sottile (4° alle Olimpiadi di Parigi 2024 con il record personale di 2.34 m), che sta cercando di tornare ai suoi livelli dopo un infortunio, si è tolto la soddisfazione di vince-

re il duello con Eugenio Meloni valicando l'asticella posta a 2.20 m al secondo tentativo mentre nel salto con l'asta è stato lo spagnolo Alex Gracia a prevalere con la misura di 5.35 m.

PALLANUOTO FEMMINILE

## Alle Universiadi di Duisburg l'Italia conquista il bronzo Tripletta di Giorgia Klatowski

Riccardo Tosques / TRIESTE

C'era davvero tanta voglia di chiudere l'avventura tedesca con una medaglia al collo e la missione, con ampio merito, è stata compiuta.

La nazionale universitaria femminile italiana guidata dal ct Maurizio Mirarchi ha regolato per 10-5 (2-1, 3-2, 2-1, 3-1) la Nuova Zelanda centrando il bronzo alle Universiadi di Rhine-Ruhr 2025. L'Italia si conferma sul podio della Universiadi per la terza edizione con-



Giorgia Klatowski

secutiva dopo gli argenti di Napoli 2019 e Chengdu 2023.

Sei delle dieci reti azzurre hanno visto protagoniste due giocatrici: la bresciana Vittoria Sbruzzi (Css Verona) e la triestina Giorgia Klatowski, vicecapitano della Pallanuoto Trieste: entrambe le atlete sono andate a segno tre volte ciascuna. A referto per la nazionale allenata dal tecnico della Pallanuoto Trieste maschile sono andate anche l'altra Orchetta, Emma De March, e poi Papi, Longo e Cabona.

Le Azzurre si sono dunque confermate superiori alle neozelandesi già affrontate e battute nella fase a gironi: domenica 20 luglio l'Italia si era imposta per 12-7.

Rimane sicuramente un po' di rammarico per la semifinale persa ai tiri di rigore contro gli Stati Uniti d'America, ma al tempo stesso questa giovane

Italia è piaciuta. Molto positive le prove delle alabardate Giorgia Klatowski, Francesca Colletta ed Emma De March, quest'ultima capitano della spedizione di Duisburg. —

|               |    |
|---------------|----|
| ITALIA        | 10 |
| NUOVA ZELANDA | 5  |

**Italia:** Acerbotti, Zizza, Morrone, Misiti, Sbruzzi 3, De March 1, Klatowski 3, Colletta, Papi 1, Malluzzo, Longo 1 (rig.), Cabona 1, Celona. All. Mirarchi

**Nuova Zelanda:** Oliver, Jackson, Pennington, Milne, Bryant 2 (2 rig.), Broadmore 2, Daly, Fisher, Reed 1 (rig.), Styris, Batchelor, Gardiner. All. Thomson

**Arbitri:** Coelho dos Santos (Por) e Debrececi (Hun).

**Superiorità numeriche:** Nuova Zelanda 1/6 + 2 rigori e Italia 1/6 + un rigore.

BASEBALL - SERIE A

## Poule salvezza a Prosecco la Junior Alpina ospita la torinese Rebels Avigliana

Ugo Salvini / TRIESTE

Secondo turno della poule salvezza oggi per la Is Copy Junior Alpina nel massimo campionato di baseball. Stavolta l'avversaria che arriverà sul diamante di Prosecco (orari consueti per le due partite, alle 11 e alle 15), la piemontese Avigliana Rebels, neopromossa come la squadra del presidente Pasqualino Izzo, porta

amari ricordi.

La formazione del piccolo centro dell'area metropolitana di Torino aveva infatti battuto la Is Copy Junior Alpina nella fase finale del torneo di serie B dello scorso anno, in particolare nella decisiva quinta partita dei play-off promozione. Trieste aveva il risultato in pugno all'ultimo inning, ma una decisione arbitrale molto discussa aveva contribuito a

rovesciare la situazione. Risultato: Avigliana Rebels promossa e Trieste costretta ad attendere i ripescaggi per accedere alla massima serie.

La sfida si ripeterà stavolta all'insegna della necessità, per la squadra del manager Frank Pantoja, di ottenere il massimo risultato in entrambi i confronti. Le due matricole devono difendere la permanenza in A, con Avigliana Rebels che precede la Is Copy Junior Alpina di due posizioni in classifica. In casa blu arancio c'è voglia di rivincita e soprattutto consapevolezza che ogni partita conta. Il roster a disposizione è pressoché completo; ci saranno solo un paio di defezioni, dovute a impegni personali di atleti dilettanti, che devono conciliare la vita familiare con

la passione sportiva, in una disciplina dove il professionismo non è supportato dalle scarse risorse economiche dei club.

Sul piano tecnico, la media Rbi è a favore dei piemontesi (78 a 65), che si sono dunque dimostrati più efficaci nelle azioni offensive. Anche la media degli strike out è a favore dell'Avigliana (202 rispetto ai 242 della Junior Alpina).

GIOVANILI

Intanto è iniziato il XXV° Torneo internazionale "Senza Confini". In questo primo fine settimana si sfideranno 8 squadre U12 sui campi del Soldiers Field. Presenti compagni provenienti da Italia, Austria, Slovacchia, Ungheria e dalla base Usa di Aviano. —

CANOTTAGGIO

## Mondiali U23 di Poznan De Vincenzi oggi in gara Marvucic centra l'oro

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Dopo una eccellente batteria di qualificazione, che dava accesso diretto alla finale A al quadruplo azzurro sul quale rema l'atleta di coach Cristin, grande attesa ai mondiali Under 23 di Poznan in Polonia per Noemi de Vincenzi (Nettuno). A 10 centesimi dalle polacche padrone di casa, con un overall complessivo che dà fiducia al quadruplo italiano nella finale di oggi, che vede la Gran Bretagna come favorita, e poi un quartetto con Polonia, Germania, Italia ed Australia in un fazzoletto di centesimi di secondo, nel gioco delle medaglie.

Forte di due titoli mondiali ed uno europeo Under 19, l'atleta della Nettuno è attesa ad una conferma che la lancerebbe, per il primo anno, anche nella categoria Under 23.

Nel pomeriggio di ieri, il dominio nelle qualificazioni si concretizzava nella finale del campionato del mondo sul lago Malta a Poznan, dove il sangiorgino Josef Marvucic in coppia con Marco Prati (Fiamme Gialle/ Sc Ravenna) salivano sul gradino più alto del podio nella finale del doppio. Una gara molto equilibrata, con l'Irlanda che attaccava da subito, ma l'Italia che la-

sciava pochissimo spazio agli avversari, mantenendo il contatto con i primi. Era il Portogallo che si faceva sotto, mentre calava la velocità degli irlandesi, e Marvucic e Prati che iniziavano la loro progressione, con la Germania che saliva dalle retrovie. L'ultima frazione di gara era tutta italiana, con gli azzurri che facevano la voce grossa, imponendo il loro ritmo e tagliando il traguardo per primi, seguiti da Germania ed Irlanda.

CANOA

Nella canoa ai Mondiali U23 e Junior di Montemor in Portogallo, finale A conquistata per i due triestini del Cmm N. Sauro Sofia Zucca (campionessa europea tre settimane fa a Pitesti in Romania sui 200) sui 500 e sui 200 e Giulio Zugna nel K1 1000 metri. Quinto posto per la Zucca nella finale di ieri, con molta attesa per la finale sui 200 di oggi, e 8° posto per Zugna, che migliorava il suo piazzamento all'Europeo.

Medaglia invece tra gli U23 per il sangiorgino Federico Zanutta targato Fiamme Gialle, che dopo il bronzo europeo sul k4 500 metri, conquistava con la stessa formazione l'argento mondiale a pochi centesimi dall'oro. —



## Ciclismo – Il Tour de France

Jonny  
fa la storia

Milan conquista matematicamente la maglia verde con una tappa di anticipo  
«È un sogno, ma devo arrivare a Parigi». Oggi sarà sul podio come re Pogacar IV



Jonathan Milan, 24 anni, sul podio di Pontarlier con la maglia verde ora matematica. Oggi il gran finale

Antonio Simeoli

Lui dice che non è ancora tempo di fare festa, che manca ancora una tappa, che a Parigi oggi può succedere di tutto. «Sono un po' superstizioso sapete...». Ha ragione, per carità.

Ma dopo 15 anni un altro italiano salirà sul podio dei Campi Elisi per indossare la maglia verde della classifica a punti. La laurea per un velocista nella corsa delle corse. Se la tappa di La Plagne aveva spianato la strada a Jonathan Milan, con le ultime vere montagne superate dentro il tempo massimo, la penultima con arrivo alla graziosa Pontarlier, sotto la pioggia, ha dato la sicurezza matematica.

Né il friulano della Lidl Trek né la maglia gialla di Tadej Pogacar (Uae), che lo seguiva a 80 punti ed era l'unico teorica-

mente in grado di poterlo superare, hanno fatto punti. Milan è giunto col gruppo degli sprinter a 28'.

Così oggi per il velocista capace di vincere al debutto alla Grande Boucle due tappe in volata (oltre a due secondi posti), non resterà altro da fare che portare la bici al traguardo per salire sul podio dei Campi Elisi.

L'ultimo italiano a farlo è stato Giulio Ciccone al Tour del 2023 con la maglia a pois, quella di re della montagna, anche se bisogna ritornare indietro di 11 anni, al 2014, per trovare un azzurro sul gradino più alto della generale. Era l'anno di Vincenzo Nibali e, curiosità, un altro bujese come Alessandro De Marchi venne premiato con l'Arco di Trionfo sullo sfondo con il numero rosso del più combattivo.



Pogacar, Vingegaard e Van Aert al traguardo e il vincitore Groves

Insomma, Buja, paese risorto dalle ceneri del terremoto di quasi 50 anni fa, si porta a casa un bel record. «È un sogno, ero al debutto al Tour – spiega Milan, che al debutto al Giro nel 2023 prese la ciclamino –. Ho cercato di divertirmi, ho gioito, sofferto, sono stato aiutato da compagni grandiosi». Il futuro? «Lavorerò duro per migliorare, sempre».

Gli chiedono che forse la testa in volata dovrebbe tenerla più bassa. Lui vince un altro sprint, stavolta davanti ai microfoni: «Sono alto 1.94, io ci provo, ma venite voi al mio posto...». Sdang, il ragazzone, solo apparentemente timido, non ha solo watt da far paura.

E il Tour? La tappa era per fughe da lontano e la fuga da lontano c'è stata con Re Taddeo che ha controllato dall'alto dei suoi quasi 4'26" di vantaggio su Jonaas Vingegaard (Visma). Oggi si prenderà il suo quarto Tour, vede già Anquetil, Hinault, Indurain, Merckx a quota 5. Li supererà.

A vincere ieri è stato, con un bel numero (peccato per Simone Velasco, Astana, quinto), Kaden Groves. Il velocista australiano dell'Alpecin ha salutato i compagni di avventura 16 km prima di Pontarlier.

Ora non chiedete a Milan di fare come lui, l'australiano, abbiamo il forte sospetto, si stia trasformando in passista veloce, stufo di essere battuto dalla nuova maglia verde del Tour. Una maglia che salva il bilancio del ciclismo italiano alla Grande Boucle (oggi sui Campi Elisi con la salita di Montmartre RadioTour dice che non ci sarà volata, ma mai dire mai). E fa la storia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alejet vinse la maglia a punti 15 anni fa  
«Potenza e volontà: è un super velocista»

Petacchi lo omaggia:  
«Grande successore  
e può migliorare»

## L'INTERVISTA

Venticinque luglio 2010, 15 anni fa. Sul podio dei Campi Elisi nel terzo Tour di Alberto Contador (poi gli sarà tolto per il caso doping della bistecca e sarà dato a Andy Schleck) Alessandro Petacchi indossa la maglia verde. È il secondo italiano dopo Franco Bitossi a vincere la classifica a punti.

«Sì, ma nel 1968 c'era la classifica a punti ma la maglia non era ancora di color verde», scherza il 51enne spezzino, uno dei più forti sprinter di sempre e ora commentatore Rai.

## Sorpreso da Milan?

«È forte, per un debuttante la cosa principale era vincere una tappa, ne ha vinte due, ha fatto due podi e la maglia verde è arrivata. Ma al Tour non bastano i podi».

Ci sono i traguardi volanti.

«Esatto, bisogna far punti ogni giorno. Con un Pogacar così senza la costanza nei traguardi volanti Milan la maglia non l'avrebbe vinta. Ha dimostrato forza e tenacia: bravo».

**Durante il Giro 2023, Milan era al debutto, ci disse che il friulano aveva ancora tante cose da affinare. A che punto siamo?**

«Jonathan, dopo i grandi risultati in pista e concentrando solo sulla strada, è diventato uno dei velocisti più forti, della potenza si sapeva, ora è cresciuto in esperienza e tempismo, anche se la volata di Chateroux da Merlier credo l'abbia persa anche per una questione aerodinamica».

**Merlier è la sua bestia nera?**

«Avrei voluto vedere un altro testa a testa tra i due, quando Milan ha vinto Mer-



Alessandro Petacchi

lier non ha fatto la volata. Poi in avvio è caduto Philipsen, ma il Tour è così. Durissimo. Bisogna avere anche fortuna e faticare per arrivare a Parigi: Milan è stato super, anche con una grande squadra a disposizione come la Lidl Trek. Aveva 5 uomini a sua disposizione».

**Quanto è dura per un velocista superare le salite?**

«Devi superarti, fare un fuorigiri in volata è duro, recuperare e superare le montagne è durissimo. Spesso ti aiutano i compagni, i colleghi. L'importante è soffrire, avere un ritmo costante in salita, volare in discesa e in pianura. È dura per un corridore normale finire il Tour, figurarsi per un velocista».

**Petacchi, quanto è importante la maglia verde al Tour?**

«È la maglia più importante per un velocista, all'università del ciclismo».

**Lei è team manager dell'Uc Padovani, ce l'aveva per le mani il nuovo Milan?**

«Ancora no, ma appena ce l'abbiamo vi avverto subito».

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VOLLEYBALL NATIONS LEAGUE

L'Italia divora la Polonia  
Oggi contro il Brasile  
caccia ad un altro oro

Con un netto 3-0 (25-18, 25-16, 25-14) l'Italia ha regolato la Polonia ed oggi giocherà la finale di Nations League contro il Brasile che ha battuto 3-2 il Giappone.

Ghiotta opportunità di vincere la terza Nations league della storia azzurra dopo quelle del 2022 e del 2024. Es sarebbe un segno del destino farlo a Lodz, in Polonia, in quel palazzetto che vide la nazionale



Julio Velasco

perdere 1-3 a settembre 2023 con le stesse polacche e fallire la qualificazione alle Olimpiadi, arrivata poi grazie al ranking, attraverso il preolimpico. Fu il momento della svolta, del cambio in panchina tra Davide Mazzanti e Julio Velasco. Battendo la stessa Polonia a casa sua, ieri quel cerchio sembra essersi chiuso.

Velasco si è affidato a quella che al momento è la formazione ideale delle azzurre con Orro in regia, Egonu (17 punti) opposta, Sylla e Degradi (menzione di merito particolare per lei, 13 punti e una prova di grande tecnica e precisione) schiacciatrici, Danesi e Fahr al centro, De Gennaro libero. E proprio quest'ultima ha fotografato così la partita disputata: «I primi scambi un

po' contratte, poi abbiamo preso il ritmo nel break point e nel cambio palla, e abbiamo fatto una bella prova». Conferma le buone impressioni anche Alessia Orro: «Oggi siamo state proprio brave, nulla da dire» mentre Julio Velasco che dopo la partita con gli Stati Uniti era stato critico, pur a fronte di un 3-0 eloquente, stavolta è pienamente soddisfatto: «Devo fare solo complimenti alle ragazze, sono state fenomenali».

Come suggerisce anche la successione degli score, set dopo set la gara è stata un crescendo inarrestabile per le azzurre che hanno risolto le difficoltà iniziali contando anche su Antropova (6 punti) per poi mettere la partita sui propri binari. —G.A.

## IN BREVE

## Tennis

**Darderi trionfa a Umago: terzo successo nel 2025**

È un momento d'oro per Luciano Darderi. Il tennista azzurro trionfa nel torneo sulla terra rossa di Umago a distanza di pochi giorni dalla vittoria nel torneo di Bastad. Nella finale del torneo croato Darderi ha superato lo spagnolo Carlos Taberner con il punteggio di 6-3, 6-3. Darderi, che ha finito il match con la caviglia sinistra dolorante, in questo 2025 è alla terza vittoria visto che aveva fatto suo anche il torneo di Marra-keck.

## Scherma

**Italia d'oro nel fioretto dopo una finale thrilling**

L'Italia spreca 10 stoccate di vantaggio, ma alla fine rimedia e vince il titolo mondiale di fioretto maschile a squadre superando per 43-42 gli Stati Uniti dopo una finale di rara intensità. Gli azzurri non vincevano da Il Cairo 2022 quando c'erano Alessio Focconi, Daniele Garozzo, Tommaso Marini e Guillaume Bianchi. I campioni di oggi sono invece Guillaume Bianchi, Alessio Focconi, Filippo Macchi, Tommaso Marini.



Scelti per voi



**Imma Tataranni - Sostituto Procuratore**  
**RAI 1**, 21.30  
Mentre Imma (Vanessa Scalera) è impegnata nell'incontro con il collaboratore di giustizia Giulio Bruno, disposto a incastare il mafioso Saverio Romaniello, sul cellulare di Pietro arrivano delle foto di Imma e Calogiuri...



**Will Trent**  
**RAI 2**, 21.00  
L'agente speciale Will Trent del Georgia Bureau of Investigation indaga su un omicidio complesso, usando intuito ed esperienza per scoprire verità nascoste e confrontarsi con il proprio passato.



**Report Estate**  
**RAI 3**, 21.00  
Il programma che ha fatto la storia nell'ambito del giornalismo investigativo in tv non va in vacanza. Rivediamo alcune delle inchieste realizzate dalla squadra di "Report" su politica, economia e società.



**Freedom Oltre Il Confine**  
**RETE 4**, 21.25  
**Roberto Giacobbo** ci conduce in un viaggio tra pseudoscienze, misteri e meraviglie di natura, universo e storia, sorprendendoci e invitandoci a riflettere su ciò che ancora sfugge alla nostra conoscenza.



**La Notte Nel Cuore**  
**CANALE 5**, 21.20  
Hikmet riprende il controllo della villa mentre Enise salva Sumru e Nihayet, abbandonate da Samet. Intanto, lo scandalo tra Cihan e Melek esplode e Nuh e Melek vengono liberati per vendetta.

# NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

## ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

### COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE



**TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C**  
**TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div><b>RAI 1</b></div> <div>6.00 RaiNews24 Attualità<br/>6.15 A Sua Immagine Attualità<br/>7.00 TG1 Attualità<br/>7.05 Linea Blu Documentari<br/>8.00 TG1 Attualità<br/>8.20 UnoMattina Weekly<br/>9.15 Check Up Attualità<br/>10.00 TG1 L.I.S. Attualità<br/>10.05 A Sua immagine<br/>12.20 Linea Verde Estate<br/>13.30 Telegiornale Attualità<br/>14.00 Il meglio del meglio di Domenica In 2024-2025<br/>17.15 TG1 Attualità<br/>17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo<br/>18.40 Reazione a Catena weekend Spettacolo<br/>20.00 Telegiornale Attualità<br/>20.35 TecheTecheTè<br/>21.30 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction<br/>23.50 Tg1 Sera Attualità<br/>23.55 Speciale TG1 Attualità</div> | <div><b>RAI 2</b></div> <div>9.40 Squadra fluviale Elbe<br/>10.30 I mestieri di Mirko<br/>11.00 Tg Sport Attualità<br/>11.15 Pallanuoto: Italia-Nuova Zelanda femminile<br/>Nuoto<br/>13.00 Tg 2 Giorno Attualità<br/>13.30 Pallanuoto: Italia-Nuova Zelanda femminile<br/>Nuoto<br/>15.00 Il Commissario Dupin - Segreti bretoni<br/>16.45 Dreams Road<br/>17.35 Tg2 - L.I.S. Attualità<br/>17.40 21ª tappa. Mantes-la-Ville - Parigi (132,3 km) Ciclismo<br/>18.40 Tour all'arrivo Ciclismo<br/>19.40 Tour Replay Attualità<br/>20.30 Tg 2 20.30 Attualità<br/>21.00 Will Trent (1ª Tv) Serie Tv<br/>23.20 La Domenica Sportiva... Estate Attualità<br/>0.25 Appuntamento al cinema Attualità</div> | <div><b>RAI 3</b></div> <div>6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità<br/>6.30 RaiNews24 Attualità<br/>8.00 Sorgente di vita<br/>8.30 Sulla Via di Damasco<br/>9.05 Totò e Cleopatra<br/>Film Comico ('63)<br/>11.05 O anche no Attualità<br/>12.00 TG3 Attualità<br/>12.25 Quante storie Attualità<br/>12.55 TG3 - L.I.S. Attualità<br/>13.00 Onore al merito Attualità<br/>14.00 TG Regione Attualità<br/>14.15 TG3 Attualità<br/>14.30 Newsroom Doc Attualità<br/>15.30 Piedone lo sbirro Film Commedia ('73)<br/>17.25 Killmangiaro Collection Documentari<br/>19.00 TG3 Attualità<br/>19.30 TG Regione Attualità<br/>20.00 Blob Attualità<br/>20.15 Bruno Giordano Calcio<br/>21.00 Report Estate Attualità<br/>23.25 TG 3 Sera Attualità<br/>23.40 Il presidio Documentari</div> | <div><b>RETE 4</b></div> <div>6.15 Tg4 - Ultima Ora Mattina<br/>6.35 4 di Sera weekend<br/>7.30 La promessa Telenovela<br/>8.15 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela<br/>9.15 Endless Love Telenovela<br/>11.00 Dalla Parte Degli Animali<br/>11.55 Tg4 Telegiornale<br/>12.25 Movie Trailer Spettacolo<br/>12.30 Quante storie Attualità<br/>14.25 Storie segrete<br/>14.50 Maledetto il giorno che t'ho incontrato<br/>Film Commedia ('92)<br/>17.15 La freccia nella polvere Film Western ('54)<br/>19.00 Tg4 Telegiornale<br/>19.40 La promessa (1ª Tv)<br/>20.30 4 di Sera weekend Attualità<br/>21.25 Freedom Oltre Il Confine (1ª Tv) Documentari<br/>0.20 Pensa In Grande Attualità<br/>1.15 Drive Up Attualità</div> | <div><b>CANALE 5</b></div> <div>6.00 Prima pagina Tg5<br/>8.00 Tg5 - Mattina Attualità<br/>8.45 Il Sacro Graal - Tra Fatti E Congetture<br/>10.00 Santa Messa Attualità<br/>10.55 Le storie di Melaverde<br/>11.50 Melaverde Attualità<br/>13.00 Tg5 Attualità<br/>13.40 L'Arca di Noè Attualità<br/>14.00 Beautiful Soap<br/>14.20 Beautiful (1ª Tv) Soap<br/>15.00 Viola Come Il Mare<br/>16.00 Missioni Sudafrica Film Commedia ('18)<br/>17.55 Innocence (1ª Tv) Telenovela<br/>18.45 Sarabanda Spettacolo<br/>19.55 Tg5 Prima Pagina<br/>20.00 Tg5 Attualità<br/>20.40 La ruota della fortuna<br/>21.20 La Notte Nel Cuore (1ª Tv) Serie Tv<br/>0.15 Tg5 Notte Attualità<br/>0.50 Paperissima Sprint Spettacolo</div> | <div><b>ITALIA 1</b></div> <div>7.25 The Tom &amp; Jerry Show Cartoni Animati<br/>8.10 The Looney Tunes Show Cartoni Animati<br/>8.50 The Middle Serie Tv<br/>10.15 The Big Bang Theory Serie Tv<br/>11.05 Due uomini e mezzo Serie Tv<br/>12.25 Studio Aperto Attualità<br/>13.00 Meteo.it Attualità<br/>13.05 Sport Mediaset Attualità<br/>13.45 Paperissima Sprint Spettacolo<br/>14.40 E-Planet Automobiliismo<br/>15.10 Person of Interest Serie Tv<br/>18.30 Studio Aperto Attualità<br/>18.55 Studio Aperto Mag Attualità<br/>19.25 C.S.I. Miami Serie Tv<br/>20.50 N.C.I.S. Serie Tv<br/>21.30 Max Working - Lavori In Corso Spettacolo<br/>24.00 Zoollander Film Commedia ('01)</div> | <div><b>LA 7</b></div> <div>7.00 Omnibus news Attualità<br/>7.40 Tg La7 Attualità<br/>7.55 Omnibus Meteo Attualità<br/>8.00 Omnibus - Dibattito<br/>9.40 Camera con vista<br/>10.05 Miss Marple Serie Tv<br/>11.45 Signori si parte - Treni storici in giro per l'Italia<br/>12.20 La7 Doc Documentari<br/>13.30 Tg La7 Attualità<br/>14.00 La Torre di Babele - Album Attualità<br/>15.30 La7 Doc Documentari<br/>16.30 Bell'Italia in viaggio<br/>17.35 Le coppie Film Commedia ('70)<br/>20.00 Tg La7 Attualità<br/>20.35 In Onda Attualità<br/>21.15 Navalny: Cronaca di un Omicidio di Stato Attualità<br/>23.15 I Segreti dei Dittatori Documentari<br/>0.20 Tg La7 Attualità<br/>0.30 In Onda Attualità<br/>1.10 La7 Doc Documentari</div> | <div><b>TV8</b></div> <div>18.00 GP Belgio: Gara Automobilismo<br/>19.45 F1 Podio Automobilismo<br/>20.00 F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo<br/>20.30 Foodish Lifestyle<br/>21.30 I delitti del BarLume - Mare forza quattro Film Commedia ('20)<br/>23.15 I delitti del BarLume - Tana libera tutti Film Commedia ('21)</div>                          |
| <div><b>20</b></div> <div>14.00 The last ship Serie Tv<br/>17.30 Gara - Londra Automobilismo<br/>18.55 Miami: Podio Automobilismo<br/>19.10 Bob Hearts Abishola Serie Tv<br/>19.55 The last ship Serie Tv<br/>20.35 The Big Bang Theory Serie Tv<br/>21.15 Repo Men Film Fantascienza ('10)<br/>23.25 Snakes on a plane Film Azione ('06)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <div><b>RAI 4</b></div> <div>14.05 American Assassin Film Thriller ('17)<br/>15.55 Private Eyes Serie Tv<br/>19.45 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv<br/>21.20 Rapa Serie Tv<br/>22.15 Rapa Serie Tv<br/>23.10 Sex Crimes - Giochi pericolosi Film Giallo ('98)<br/>1.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità<br/>1.05 Army of One Film Azione ('20)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <div><b>IRIS</b></div> <div>11.25 L'Inganno Film Thriller ('17)<br/>13.35 L'inganno perfetto Film Thriller ('19)<br/>15.55 Note di cinema Attualità<br/>16.00 Daylight - Trappola nel tunnel Film Azione ('96)<br/>18.25 Midway Film Azione ('19)<br/>21.15 Fuga per la vittoria Film Drammatico ('81)<br/>23.35 La ricerca della felicità Film Drammatico ('06)<br/>1.55 Daylight - Trappola nel tunnel Film Azione ('96)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <div><b>RAI 5</b></div> <div>14.55 La vita segreta dei laghi<br/>15.50 L'uomo dal fiore in bocca Spettacolo<br/>17.05 Fantasma Spettacolo<br/>18.20 Rai 5 Classic Spettacolo<br/>18.30 Rai News - Giorno<br/>18.35 Nel secolo breve<br/>20.05 Cronache dall'antichità<br/>20.30 Into The Blue<br/>21.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari<br/>22.15 The Doors - Live at Hollywood Bowl Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <div><b>RAI MOVIE</b></div> <div>15.35 Sotto il sole della Toscana Film Commedia ('03)<br/>17.30 Il Ribelle D'Irlanda Film Drammatico ('55)<br/>19.10 La ragazza del treno Film Thriller ('16)<br/>21.10 Il professor Cenerentolo Film Commedia ('15)<br/>22.40 The Startup - Accendi il tuo futuro Film Drammatico ('16)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <div><b>RAI PREMIUM</b></div> <div>14.10 Candice Renoir Serie Tv<br/>16.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità<br/>16.05 L'isola Serie Tv<br/>21.20 Donne sull'orlo di una crisi di nervi<br/>0.10 La squadra Fiction<br/>1.55 Candice Renoir Serie Tv<br/>3.40 La cosa sulla soglia Film Drammatico ('82)<br/>5.00 Piloti Serie Tv<br/>5.15 Cuori Rubati Soap<br/>5.40 Il segno del comando Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <div><b>CIELO</b></div> <div>14.00 The Keeper Film Azione ('09)<br/>15.45 Seattle Superstorm Film Avventura ('11)<br/>17.30 Terrore ad alta quota Film Azione ('13)<br/>19.10 Cucine da incubo<br/>21.20 Dark Tide Film Thriller ('11)<br/>23.30 The Deuce - La via del porno (1ª Tv) Serie Tv<br/>0.40 La cultura del sesso<br/>1.30 Tokyo Girls - Le nuove geishe Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div><b>TWENTYSEVEN</b></div> <div>14.55 La Signora Del West Serie Tv<br/>15.55 La casa nella prateria Serie Tv<br/>19.10 Supercar Serie Tv<br/>21.15 L'incredibile storia di Winter il delfino Film Drammatico ('11)<br/>23.35 Batman e Robin Film Azione ('97)<br/>2.05 Supercar Serie Tv<br/>3.40 Agenzia Rockford<br/>4.30 Casa Dolce Casa Serie Tv</div> |
| <div><b>TV2000</b></div> <div>16.15 Il mistero delle lettere perdute Serie Tv<br/>18.00 Tutti Nudi<br/>18.30 Tg 2000 Attualità<br/>18.55 Meteo Attualità<br/>19.00 Santa Messa Attualità<br/>20.00 Santo Rosario da Cascia<br/>20.45 Tg 2000 Attualità<br/>21.10 Ad occhi aperti Film Commedia ('98)<br/>22.40 Angelus di Papa Leone XIV Attualità<br/>22.55 Goethe! Film Drammatico ('10)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div><b>LA7 D</b></div> <div>14.40 Ugly Betty Serie Tv<br/>16.30 Josephine, Ange Gardien Serie Tv<br/>18.30 Tg La7 Attualità<br/>18.35 Josephine, Ange Gardien Serie Tv<br/>20.20 Eden - Missione Pianeta<br/>21.20 Memorie di una geisha Film Drammatico ('05)<br/>23.50 Un marito di troppo Film Commedia ('08)<br/>1.45 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <div><b>LA 5</b></div> <div>16.50 Temptation Island Spettacolo<br/>20.20 Cornetto Battiti Live Spettacolo<br/>23.55 Temptation Island Spettacolo<br/>2.50 Movie Trailer Spettacolo<br/>2.55 Centovetrine Soap<br/>4.05 Tgcom24 Breaking News Attualità<br/>4.10 Una vita Telenovela</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <div><b>REAL TIME</b></div> <div>6.30 Malattie misteriose<br/>10.15 Malati di pulito<br/>11.55 Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara<br/>13.20 Cortesie per gli ospiti<br/>16.50 Casa a prima vista<br/>21.30 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo<br/>23.20 ER: storie incredibili<br/>5.30 Il re dei bisturi post bariatrico Lifestyle</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <div><b>GIALLO</b></div> <div>10.20 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv<br/>13.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv<br/>15.05 I misteri di Brokenwood<br/>17.00 Shetland Serie Tv<br/>19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv<br/>21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv<br/>23.10 Alexa: vita da detective Serie Tv<br/>1.10 Van Der Valk Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <div><b>TOP CRIME</b></div> <div>15.05 Movie Trailer Spettacolo<br/>15.10 Perry Mason - Morte di un Dongiovanni Film Giallo ('92)<br/>17.10 Il sacrificio di una madre Film Drammatico ('18)<br/>19.20 Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv<br/>21.10 Perry Mason - Elisir di morte Film Giallo ('93)<br/>23.10 Poirot: il pericolo senza nome Film Giallo ('90)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <div><b>DMAX</b></div> <div>14.30 Colpo di fulmini<br/>15.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo<br/>19.30 Border Security: acque di confine Documentari<br/>21.25 Border Security: acque di confine (1ª Tv) Documentari<br/>22.20 Border Security: acque di confine Documentari<br/>23.15 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <div><b>RAI3 BIS</b></div> <div>9.15 "Ricchezza. Dilemma Perenne" di A. Pillosio e "Serpenti d'acqua" di F. Pappalè Documenti</div>                                                                                                                                                                                                                           |

| RADIO                                                                                                                                                |                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                              | DEEJAY                                                                                                            |
| 19.50 Radio1 musica<br>22.05 Radio1 all music<br>23.35 Numeri primi<br>24.00 Il Giornale della Mezzanotte                                            | 13.00 Animal House<br>14.00 Notorious<br>19.00 GiBi Show<br>20.00 Il Boss Del Weekend<br>22.00 DeeJay On The Road |
| RADIO 2                                                                                                                                              | CAPITAL                                                                                                           |
| 12.00 Radio2 Protezione 50<br>13.45 Tutti Nudi<br>16.00 Lido Asiago 10<br>19.45 Il Doposole di Radio2<br>22.00 Radio2 Hits                           | 12.00 Cose che Capital<br>14.00 Capital Hall of Fame<br>20.00 Radio Capital Yacht Rock<br>22.00 Funky Town        |
| RADIO 3                                                                                                                                              | M20                                                                                                               |
| 20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival Prom 13 - Mozart and Bruckner<br>23.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival ORT - Orchestra della Toscana | 18.00 DeeJay Time<br>19.00 One Two One Two con Wad<br>21.00 M20 Hot Summer<br>23.00 Dance Revolution              |

| SKY-PREMIUM                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 19.00 Blade II Film Sky Cinema Action<br>19.00 Per qualche dollaro in più Film Sky Cinema Collection<br>19.05 Mi rifaccio vivo Film Sky Cinema Comedy<br>19.10 Shall We Dance? Film Sky Cinema Romance<br>19.15 Troppo napoletano Film Sky Cinema Family<br>19.20 The Image of You Film Sky Cinema Suspense<br>19.25 Beetlejuice Beetlejuice Film Sky Cinema Uno<br>21.00 Mission: Impossible - Fallout Film Sky Cinema Action<br>21.00 Lo stagista inaspettato Film Sky Cinema Comedy | 21.00 The Judge Film Sky Cinema Drama<br>21.00 Max Steel Film Sky Cinema Family<br>21.00 Nove lune e mezza Film Sky Cinema Romance<br>21.00 French Connection Film Sky Cinema Suspense<br>21.15 Le ragazze del Pandora's Box Film Sky Cinema Due<br>21.15 L'orto americano Film Sky Cinema Uno<br>22.40 Wonder Film Sky Cinema Family<br>22.45 Shakespeare in Love Film Sky Cinema Romance<br>22.55 Tartarughe all'infinito Film Sky Cinema Due<br>23.05 The Man - La talpa Film Sky Cinema Comedy |

| TV LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAPODISTRIA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | TELEQUATTRO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 6.00 Infocanale<br>14.00 Tv Transfrontaliera<br>14.10 Pillole di Istria e dintorni<br>14.25 I Parchi Naturali della Slovenia<br>14.55 Il Giardino dei Sogni<br>15.40 Shaker - Keep It Real!<br>16.35 Una notte a Pirano<br>18.00 Programma in Lingua Slovena<br>18.45 #Zelena Generacija/ Young Village Folk<br>19.00 Tuttoggi<br>19.25 Tg Sport<br>19.30 Quarta di copertina<br>20.00 Focus<br>20.30 L'universo è...<br>21.00 Tuttoggi<br>21.15 Istria... dintorni Estate<br>21.55 Le parole più belle<br>22.25 Musica sotto l'olivo<br>23.30 Itinerari Collezione<br>23.55 Tuttoggi | 7.00 Mne - Agricoltura<br>7.30 Cook Academy 2025<br>8.00 Telequattro Story<br>9.30 T4 La Parola Del Signore<br>9.50 Ginnastica Zumba<br>10.10 Ginnastica Dolce<br>10.30 T4 La Santa Messa<br>12.55 Casa Pappagalio<br>13.20 T4 Tg Trieste Ore 13.20<br>15.25 Mne - Agricoltura<br>16.00 Borgo Italia 2025 Ep. 29<br>16.30 Cook Academy 2025<br>17.00 T4 Tg Trieste - Meridiano<br>17.15 Film - Toto! Il Monaco Di Monza<br>19.00 Tg Regionale - I Fatti Della Settimana<br>19.30 T4 Tg Trieste Ore 19.30<br>20.00 T4 "Misiot"<br>20.30 T4 Tg Trieste<br>21.05 18ª Olimpiade delle Clanfe - Diretta<br>23.00 T4 Tg Trieste |
| TELEANTENNA Lcn 80                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 6.30 Buona Giornata - Il Meglio Di Andrea Catavolo Show<br>12.00 90 Machine<br>13.00 Domenicarnia - La Carnia E La Lingua Friulana<br>17.00 Inuyasha C.A.<br>17.30 Tekkaman C.A.<br>18.00 Astrorobot C.A.<br>18.30 Full Metal Alchemist C.A.<br>19.00 Ciclo Fantascienza. Film Speciale Fantascienza<br>20.30 Domenica Vintage Film.<br>23.00 Ciclo L'Horror Della Domenica<br>24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv<br>1.00 I Filmissimi Della Notte<br>2.30 Ricercato Vivo O Morto - Tf<br>3.00 Notteottanta                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



Il Meteo



OGGI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 16/18   | 17/20 |
| massima        | 25/27   | 25/27 |
| media a 1000 m | 15      |       |
| media a 2000 m | 9       |       |

Nella notte e fino alle prime ore del mattino probabili rovesci e temporali, localmente anche forti, specie su bassa pianura e costa; nel corso della mattinata temporanea fase più stabile con cielo variabile o poco nuvoloso. Dal pomeriggio saranno nuovamente probabili rovesci e temporali sparsi, che dalla zona montana si estenderanno poi al resto della regione. In serata e nella notte successiva saranno possibili piogge abbondanti.

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 16/19   | 17/20 |
| massima        | 20/23   | 20/23 |
| media a 1000 m | 15      |       |
| media a 2000 m | 8       |       |

Cielo in prevalenza coperto con piogge abbondanti e temporalesche nella notte e nella prima parte della giornata, probabilmente più attenuate poi nel pomeriggio. Sulla costa e sulle zone orientali in giornata soffierà Bora moderata.

**Tendenza:** Martedì mattina probabilmente ancora cielo coperto con piogge sparse in genere deboli, dal pomeriggio miglioramento con cielo variabile. Sulla costa soffierà vento da nord o nordovest moderato.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata con un cielo poco o irregolarmente nuvoloso, ma dal pomeriggio i temporali sulle Alpi raggiungeranno le pianure in serata.  
**Centro:** Giornata stabile con cielo a tratti nuvoloso, soprattutto in montagna.  
**Sud:** Giornata in prevalenza soleggiata, il cielo sarà sereno o con più nubi in montagna.  
**DOMANI**  
**Nord:** Giornata che vedrà un rapido peggioramento del tempo con numerosi temporali e grandinate possibili su gran parte delle regioni.  
**Centro:** Giornata che vedrà un peggioramento del tempo su gran parte delle regioni con rovesci e temporali.  
**Sud:** La giornata trascorrerà con un cielo poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Puoi permetterti una giornata in cui osservare le cose da fuori, lasciando che siano i dettagli a guidarti. Il silenzio oggi può dirti più di molte conversazioni.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Dopo i giorni intensi della Luna Nuova, oggi il ritmo si fa più misurato. Non tutto va mostrato, qualcosa va semplicemente coltivato in silenzio.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Dopo giorni vissuti a pieno ritmo, arriva il bisogno di rallentare, anche mentalmente. L'energia non manca, ma ha bisogno di essere incanalata in qualcosa di concreto e semplice.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Le energie del giorno sono affini al tuo sentire: quiete, attenzione al concreto, piccoli piaceri. È una domenica per tornare a ciò che ti fa bene senza eccessi.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

La Luna nel tuo segno ti dà un senso di centratura che è prezioso. È un giorno adatto a ritrovare ordine, non solo materiale ma anche emotivo.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Oggi puoi alleggerire lo sguardo sulle cose, ma senza perdere il filo. Qualcosa di importante può maturare proprio mentre non ci pensi troppo.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Le sollecitazioni esterne si fanno più lievi e ti permettono di raccogliere ciò che nelle settimane scorse è rimasto in sospeso. La tua mente è attiva ma non inquieta.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

L'equilibrio oggi non si cerca fuori, ma nella misura con cui ti dedichi a ciò che conta. È una giornata che chiede riservatezza, compostezza, tempo lento.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Se nelle scorse giornate hai sentito tensione o dispersione, oggi hai l'occasione per tornare alla base. La tua lucidità oggi sta nel togliere, non nell'aggiungere.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Oggi puoi concederti una forma di protezione fatta di gesti lenti, gesti ripetuti, ambienti conosciuti. Se hai bisogno di stare per conto tuo, non forzarti a condividere.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Le relazioni oggi chiedono chiarezza. Senza tensioni, ma anche senza ambiguità. Un confronto può svolgersi in modo sobrio, se lasci spazio all'ascolto e riduci le attese.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Il ritmo lento ti aiuta a percepire meglio. Anche se qualcuno attorno a te sembra distante o distratto, tu puoi restare centrato. Osserva, senza prendere tutto sul personale.

LE FARMACIE

| TRIESTE                                                                                                   | APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:                                                                           | GORIZIA E PROVINCIA<br>TURNO 24 ORE SU 24                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>NORMALE ORARIO DI APERTURA:</b><br><br>8.30-13 E 16-19.30<br><br><b>APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:</b> | VIA GUIDO BRUNNER, 14/A,<br>(ANGOLO VIA STUPARICH)<br><br>TEL. 040764943                                       | <b>GORIZIA</b><br>D'UDINE<br>P.ZA SAN FRANCESCO, 5 TEL. 0481530124<br><b>CORMONS</b><br>LUCCHI<br>VIA GIACOMO MATTEOTTI, 13<br>TEL. 048160170                   |
| VIA GUIDO BRUNNER, 14/A,<br>(ANGOLO VIA STUPARICH)<br><br>TEL. 040764943                                  | <b>APERTE FINO ALLE 21.00:</b><br><br>VIA GUIDO BRUNNER, 14/A,<br>(ANGOLO VIA STUPARICH)<br><br>TEL. 040764943 | <b>GRADISCA D'ISONZO</b><br>ALLA FORTEZZA<br>VIA UDINE, 27 TEL. 0481956163<br><b>GRADO</b><br>COMUNALE DI GRADO<br>VIA CRISTOFORO COLOMBO, 14<br>TEL. 043180895 |
| VIA GRUDENIGO, 27, (BASOVIZZA)<br><br>TEL. 040226165                                                      | <b>IN SERVIZIO NOTTURNO<br/>DALLE 19.30 ALLE 08.30:</b><br><br>V.LE CAMPI ELISI, 58 TEL. 040772605             | <b>MONFALCONE</b><br>COMUNALE 1<br>VIA AQUILEIA, 53 TEL. 0481494953<br><b>BASSA FRIULANA</b>                                                                    |
| VIA DOMENICO ROSSETTI, 33<br><br>TEL. 040633080                                                           | (PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)    | <b>PALMANOVA</b><br>TANGO<br>P.ZA GRANDE, 3 TEL. 0432631049<br><b>RUDA</b><br>MONEGHINI<br>VIA ROMA, 15/A TEL. 043199061                                        |
| P.ZA DELLA BORSA, 12<br><br>TEL. 040367967                                                                |                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |
| VIA DANTE ALIGHIERI, 7<br><br>TEL. 040630213                                                              |                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |
| VIA MASCAGNI PIETRO, 2<br><br>TEL. 040820002                                                              |                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |



# CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

# HITACHI

## GENERAL

Fujitsu General Limited

## PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

# VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

# 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

**Direttore responsabile:**  
Luca Ubaldeschi

**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

**Ufficio centrale:**  
Alessio Radossi, Paola Bolis.

**Cronaca di Trieste:** Pietro Cornelli;  
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**Pubblicità**  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

**Stampa**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 26 luglio 2025**  
è stata di 12.472 copie.  
Certificato ADS n. 9167  
del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS  
2499-1619  
Codice ISSN online GO  
2499-1627

  
PEFC 18-32-111

**Abbonamenti**  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.; (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali** utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)  
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia,  
Sestiere Santa Croce, 563  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore Delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale da iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767



**ONORANZE FUNEBRI**



**REPERIBILITÀ**



**Tel. 040.660755**

**TRIESTE CENTRO**

**Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D**

**FRONTE CIMITERO**

**Via dell'Istria, 139**

**OPICINA**

**Via di Prosecco, 18**

pastebin.com/raw/xsVrFXB8